



**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2022**

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 1.904.374.935,66

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

INDICE

<i>SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO</i>	6
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL SEMESTRE</i>	10
<i>ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO</i>	13
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE</i>	30
<i>INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE</i>	31
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	35
<i>RELAZIONE SEMESTRALE SUL GOVERNO SOCIETARIO</i>	39
<i>BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022</i>	41
<i>ATTESTAZIONI</i>	112

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente	Ning Gaoning
Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
<i>Deputy-CEO</i>	Giorgio Luca Bruno
Amministratore	Yang Shihao
Amministratore	Bai Xinping
Amministratore Indipendente	Paola Boromei
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore Indipendente	Roberto Diacetti
Amministratore Indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore Indipendente	Tao Haisu
Amministratore	Giovanni Tronchetti Provera
Amministratore Indipendente	Wei Yintao
Amministratore	Zhang Haitao

Segretario del Consiglio

Alberto Bastanzio

Collegio Sindacale²

Presidente	Riccardo Foglia Taverna
Sindaci effettivi	Antonella Carù
	Francesca Meneghel
	Teresa Naddeo
	Alberto Villani

¹ Nomina: 18 giugno 2020. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Le modifiche intervenute nella composizione del Consiglio di Amministrazione dopo la data di nomina sono dettagliatamente riportate nel sito internet Pirelli (www.pirelli.com), sezione *Governance*.

² Nomina: 15 giugno 2021. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Sindaci supplenti

Franca Brusco

Maria Sardelli

Marco Taglioretti

Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e *Corporate Governance*

Presidente – Amministratore Indipendente

Fan Xiaohua

Amministratore Indipendente

Roberto Diacetti

Amministratore Indipendente

Giovanni Lo Storto

Amministratore Indipendente

Marisa Pappalardo

Zhang Haitao

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente – Amministratore Indipendente

Marisa Pappalardo

Amministratore Indipendente

Domenico De Sole

Amministratore Indipendente

Giovanni Lo Storto

Comitato Nomine e Successioni

Presidente

Marco Tronchetti Provera

Ning Gaoning

Bai Xinping

Giovanni Tronchetti Provera

Comitato per la Remunerazione

Presidente – Amministratore Indipendente

Tao Haisu

Bai Xinping

Amministratore Indipendente

Paola Boromei

Amministratore Indipendente

Fan Xiaohua

Amministratore Indipendente

Marisa Pappalardo

Comitato Strategie

Presidente

Marco Tronchetti Provera

Ning Gaoning

Giorgio Luca Bruno

Yang Shihao

Bai Jinping

Amministratore Indipendente

Domenico De Sole

Amministratore Indipendente

Giovanni Lo Storto

Amministratore Indipendente

Wei Yintao

Società di Revisione³

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari⁴

Giorgio Luca Bruno⁵

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società) è presieduto dal Prof. Carlo Secchi.

³ Nomina: 1 agosto 2017, con efficacia a far data dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni Pirelli in borsa (4 ottobre 2017). Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

⁴ Nomina: Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2021. Scadenza: unitamente al Consiglio di Amministrazione in carica.

⁵ Come indicato sopra, il dott. Giorgio Luca Bruno ricopre anche la carica di *Deputy-CEO*.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

Andamento macroeconomico

L'andamento dell'economia globale nel primo semestre è stato impattato dalla crisi Russa-Ucraina, dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche internazionali e dall'emergenza Covid. Le sanzioni contro la Russia introdotte dai Paesi occidentali, l'aumento dei prezzi dell'energia, la discontinuità negli scambi internazionali, le misure introdotte dalla Cina per contrastare la pandemia e la volatilità dei mercati finanziari hanno portato a un significativo rallentamento della crescita economica globale (+2,7% nel secondo trimestre).

L'inflazione è salita ovunque portando la crescita dei prezzi al consumatore a livello globale ad oltre il 7,5% nel secondo trimestre, alimentata dal citato rincaro dei prezzi dell'energia e dall'ulteriore aggravio delle strozzature dal lato dell'offerta non ancora normalizzate dopo la pandemia. L'inflazione, ai massimi degli ultimi 40 anni, ha spinto le banche centrali principali (USA, Area euro, inglese) ad adottare una politica monetaria restrittiva con conseguente riduzione della liquidità ed aumento dei tassi di interesse. L'inflazione in Asia è rimasta relativamente contenuta e le banche centrali del Giappone e della Cina hanno mantenuto un orientamento espansivo della politica monetaria nel semestre.

Prezzi al consumo, variazione percentuale su base annua

	1° trim 2021	2° trim 2021	3° trim 2021	4° trim 2021	1° trim 2022	2° trim 2022
UE	1,4	2,2	3,1	4,9	6,5	8,8
USA	1,9	4,8	5,3	6,7	8,0	8,6
Cina	0,0	1,1	0,8	1,8	1,1	2,2
Brasile	5,3	7,7	9,6	10,5	10,7	11,9
Russia	5,5	6,0	6,9	8,3	11,5	16,9
Mondo	2,0	3,4	3,8	5,0	6,0	7,5

Fonte: uffici statistici nazionali e S&P Global Market Intelligence per stime mondo, luglio 2022

L'Europa ha risentito fortemente delle tensioni connesse alla guerra in Ucraina, registrando un rallentamento della domanda interna a fronte dei rincari dei beni energetici, legati alle incertezze sulla fornitura di gas russo. Dopo un primo trimestre in crescita (+5,5%) grazie al pieno superamento delle misure di lockdown, la crescita del Pil dell'Unione Europea ha rallentato al +4,0% nel secondo trimestre con l'inflazione che nel mese di giugno ha toccato il 9,6%.

In USA l'aumento dei prezzi (+9,1% l'inflazione nel mese giugno) ha portato la Fed ad accelerare la stretta monetaria sospendendo l'acquisto di titoli sul mercato e ad aumentare per ben quattro volte i tassi di interesse nel primo trimestre. La riduzione del potere d'acquisto delle famiglie e l'aumento del costo del denaro hanno impattato i consumi e gli investimenti mentre il rafforzamento del dollaro ha pesato sulle esportazioni. La crescita del Pil è calata all'1,6% nel secondo trimestre rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma in calo rispetto al primo trimestre del 2022.

La crescita economica, variazione percentuale annua del PIL

	1° trim 2021	2° trim 2021	3° trim 2021	4° trim 2021	1° trim 2022	2° trim 2022
UE	-0,9	14,0	4,1	5,0	5,5	4,0
USA	0,5	12,2	4,9	5,5	3,5	1,6
Cina	18,3	7,9	4,9	4,0	4,8	0,4
Brasile	2,6	12,2	4,1	1,6	1,5	2,0
Russia	-0,3	10,5	4,0	5,0	3,5	-13,1
Mondo	3,6	11,7	4,7	4,6	4,4	2,7

Nota: Variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Dati consuntivi preliminari per T2 2022; stime per Brasile, Russia e Mondo. Fonte: uffici statistici nazionali e S&P Global, luglio 2022

Le misure introdotte in Cina per contrastare la pandemia hanno frenato in maniera significativa l'attività economica e la domanda interna, con il PIL in crescita solo dello 0,4% nel secondo trimestre.

In Brasile, l'attività economica nel primo semestre dell'anno è stata contenuta ma in crescita, soprattutto nel settore industriale e nei servizi grazie al miglioramento della mobilità. Il progressivo rialzo dell'inflazione e dei tassi d'interesse dal 2021 e durante il primo semestre ha pesato invece sulle vendite al dettaglio che sono rallentate progressivamente.

L'andamento dell'economia in Russia (un calo stimato del -13,1% il PIL nel secondo trimestre, 16% l'inflazione a giugno) risente delle sanzioni internazionali a seguito dell'invasione dell'Ucraina, con conseguenti restrizioni al commercio estero, blocco delle riserve valutarie della banca centrale e accesso ai mercati internazionali.

Tassi di cambio

Il conflitto tra la Russia e l'Ucraina ha incrementato la volatilità dei mercati valutari. Il primo semestre è stato caratterizzato da un apprezzamento delle valute dei paesi esportatori di materie prime, e un deprezzamento delle valute esposte al mercato russo, in particolare importatori dei beni energetici come l'Europa.

Il rafforzamento del dollaro nei confronti dell'euro nel primo semestre riflette anche un ampliamento dei differenziali di crescita e dei tassi d'interessi attesi tra gli Usa e l'area euro. Il cambio euro/dollaro si è attestato a una media di 1,09 nei primi sei mesi del 2022, con un apprezzamento del dollaro del 10,2% rispetto allo stesso periodo nel 2021.

L'andamento del Renmimbi cinese, stabile rispetto al dollaro, si è apprezzato del 10,0% rispetto all'euro nel corso del primo semestre.

In Brasile, l'aumento dei tassi d'interesse della banca centrale per combattere l'inflazione, insieme al rialzo dei prezzi delle materie prime, hanno sostenuto il Real brasiliano che si è apprezzato nel primo semestre del +5,8% rispetto al dollaro e del +16,7% rispetto all'euro.

Volatile l'andamento del rublo nel corso del primo semestre. Le sanzioni imposte dai paesi occidentali hanno portato la valuta a quotazioni superiori a 130 rubli per dollaro nella prima metà di marzo per poi rivalutarsi nel secondo trimestre scendendo sotto la soglia di 60 rubli per dollaro nel mese di giugno grazie ai controlli dei capitali in uscita e ai forti aumenti dei prezzi dei prodotti energetici che hanno sostenuto i ricavi delle esportazioni. Nonostante la volatilità, per il primo semestre, il rublo è rimasto stabile in media contro il dollaro (un deprezzamento del 1,7%) e si è apprezzato contro l'euro (+8,3% rispetto al primo semestre del 2021).

Tassi di cambio principali	1° trimestre		2° trimestre		1° semestre	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
US\$ per euro	1,12	1,20	1,07	1,21	1,09	1,21
Renminbi cinese per US\$	6,35	6,48	6,61	6,46	6,48	6,47
Real brasiliano per US\$	5,24	5,49	4,93	5,30	5,09	5,39
Rublo russo per US\$	87,37	74,32	66,36	74,20	75,55	74,25

Nota: tassi di cambio medi del periodo. Fonte: banche centrali nazionali.

Prezzi delle materie prime

I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, hanno avuto un andamento molto volatile nel primo semestre 2022, un trend che si è accentuato a seguito della crisi russo-ucraina.

Il Brent si è attestato ad un prezzo medio di 104,6 dollari al barile nel primo semestre del 2022, +61% rispetto al prezzo medio di circa 65 dollari al barile nel primo semestre del 2021. I prezzi giornalieri hanno superato i 120 dollari al barile, sia a marzo subito dopo l'aggravarsi della crisi russo-ucraina, e di nuovo a giugno dopo la conferma dell'embargo contro il petrolio russo annunciato dall'Unione Europea che entrerà in vigore a partire da fine 2022, per poi scendere verso 100 dollari al barile nei primi giorni di luglio.

Ancora più volatile del prezzo del petrolio è stato l'andamento del prezzo del gas naturale che ha toccato record storici in Europa nel primo semestre 2022 soprattutto in vista di una possibile sospensione o riduzione dei flussi dalla Russia verso paesi europei. La risalita dei prezzi alla fine del secondo trimestre ha portato il gas naturale quotato sul mercato TTF olandese ad una media di circa 170 euro per Mwh (megawattora) nelle prime due settimane di luglio rispetto alla media di 100,7 euro per Mwh del secondo trimestre.

La scarsità dell'offerta e l'aumento della domanda dell'industria automobilistica hanno sostenuto il prezzo del butadiene in Europa nel primo semestre del 2022. La quotazione media si è attestata a 1.210 euro a tonnellata, +54% rispetto alla media registrata nel primo semestre del 2021.

I prezzi della gomma naturale sono rimasti elevati nel 2022, dopo che le quotazioni sono riprese dalla seconda metà del 2021. Nel primo semestre del 2022, il prezzo medio della gomma naturale si è assestato ad una media di 1.713 dollari a tonnellata, in aumento del 3% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Prezzi delle materie prime	1° trimestre			2° trimestre			1° semestre		
	2022	2021	% var.	2022	2021	% var.	2022	2021	% var.
Brent (US\$ / barile)	97,4	61,1	59%	111,8	69,0	62%	104,6	65,1	61%
Gas naturale, Europa (€ / Mwh)	100,1	18,4	444%	100,7	24,9	305%	100,4	21,6	364%
Butadiene (€ / tonnellata)	1.067	715	49%	1.353	853	59%	1.210	784	54%
Gomma naturale TSR20 (US\$ / tonnellata)	1.772	1.668	6%	1.654	1.653	0%	1.713	1.661	3%

Nota: Dati medi del periodo. Fonte: S&P Global, Reuters

Andamento del mercato pneumatici auto

Nel primo semestre 2022, il mercato dei pneumatici per auto è calato del 1,4% a livello globale; i volumi rimangono ancora inferiori ai livelli pre-pandemia (di circa il 8% rispetto al primo semestre del 2019).

Il calo nel canale Primo Equipaggiamento è stato più accentuato del canale Ricambi:

- -2,6% il Primo Equipaggiamento nel primo semestre (-1,5% nel secondo trimestre), per effetto del calo nella produzione in Russia da marzo in poi, e in Cina dovuto ai lockdown che hanno frenato la produzione a marzo e ad aprile nonché l'impatto dello *shortage* dei componenti per la produzione auto;
- -1,0% nel canale Ricambi, fortemente influenzato dall'andamento del mercato cinese nel secondo trimestre a causa delle restrizioni alla mobilità.

Andamento mercato pneumatici auto

% variazione anno su anno	1° trim 2021	2° trim 2021	3° trim 2021	4° trim 2021	Totale 2021	1° trim 2022	2° trim 2022	1° sem 2022	1° sem 2022 / 1° sem 2019
Totale Mercato Pneumatici Auto									
Totale	11,9	41,4	-5,1	-4,1	8,1	1,0	-3,8	-1,4	-7,7
Primo equipaggiamento	14,3	48,4	-19,2	-13,3	2,3	-3,6	-1,5	-2,6	-15,7
Ricambi	11,0	39,2	-0,1	-0,4	10,2	2,8	-4,6	-1,0	-4,5
Mercato ≥18"									
Totale	20,4	57,0	-1,6	0,7	15,0	7,7	3,3	5,5	13,2
Primo equipaggiamento	18,6	67,8	-15,0	-10,6	7,8	-0,0	4,6	2,2	1,1
Ricambi	21,8	50,8	7,9	9,6	20,1	13,3	2,5	7,7	22,8
Mercato ≤17"									
Totale	10,0	38,1	-5,9	-5,3	6,5	-0,6	-5,5	-3,1	-12,1
Primo equipaggiamento	12,6	41,4	-21,0	-14,3	0,1	-5,1	-4,2	-4,6	-21,7
Ricambi	9,2	37,2	-1,4	-2,1	8,5	0,9	-5,9	-2,6	-8,7

Fonte: stime Pirelli

Più resiliente la domanda sul Car ≥18", in crescita del +5,5% rispetto al primo semestre 2021 (+2,2% per il Primo Equipaggiamento, +7,7% per i Ricambi) e che si porta ben oltre i livelli pre-pandemia (+13,2% la crescita della domanda complessiva, +1,1% sul Primo Equipaggiamento, +22,8% sul canale Ricambi rispetto al primo semestre 2019), supportata anche da un miglioramento del mix del parco auto.

La domanda di mercato per il segmento Car ≤17" (-3,1% rispetto al primo semestre 2021), rimane ancora al di sotto dei livelli dello stesso periodo pre-pandemia (-12,1% complessivo rispetto al primo trimestre 2019) in tutte le *region*.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL SEMESTRE

In data **28 gennaio 2022** Pirelli, con un evento al Piccolo Teatro di Milano, ha dato il via alle celebrazioni per i 150 anni dalla sua fondazione, il 28 gennaio 1872.

In data **1 febbraio 2022** Pirelli è stata confermata “Gold Class”, nell’ambito del Sustainability Yearbook 2022 pubblicato da S&P Global che ha esaminato il profilo di sostenibilità di oltre 7.500 aziende. Pirelli ha ottenuto il riconoscimento “S&P Global Gold Class” nella classifica che viene realizzata annualmente sulla base dei risultati 2021 del Corporate Sustainability Assessment per gli indici Dow Jones Sustainability di S&P Global, dove Pirelli ha ottenuto un punteggio di 77 punti contro la media di settore pari a 31.

In data **21 febbraio 2022** Pirelli, in linea con quanto anticipato al mercato l’11 novembre 2021, ha perfezionato il *signing* di una linea bancaria *multicurrency* a 5 anni da 1,6 miliardi di euro con un *pool* di primarie banche nazionali e internazionali.

La linea, parametrata a obiettivi ESG del Gruppo, ha consentito di:

- rimborsare debito in scadenza nel giugno 2022 (circa 950 milioni di euro al 31 dicembre 2021) utilizzando per 600 milioni di euro la nuova linea e per la parte restante la liquidità della società;
- sostituire 700 milioni di euro di una linea disponibile e non utilizzata in scadenza nel giugno 2022 con 1 miliardo di euro della nuova linea, aumentando quindi la flessibilità finanziaria di 300 milioni di euro.

L’operazione, conclusa a condizioni migliorative (in linea con quanto previsto nei piani della società) rispetto a quelle delle linee sostituite, ha permesso di ottimizzare il profilo del debito allungandone la scadenza.

In data **23 febbraio 2022** Pirelli ha reso noto di aver ricevuto l’assegnazione del rating “*investment grade*” da parte di S&P Global Ratings e Fitch Ratings. L’assegnazione segue la richiesta di un rating pubblico da parte della società, in linea con gli obiettivi del Gruppo di ottimizzazione delle condizioni di accesso al mercato del credito. In particolare Fitch Ratings ha assegnato a Pirelli un rating Investment Grade BBB- con outlook stabile sottolineando, tra l’altro, la solidità dei margini operativi della società e la sua capacità di generare *cash flow* che consentono di prevedere una significativa riduzione del debito nel corso dei prossimi 2 o 3 anni. L’agenzia ha evidenziato la posizione di *leadership* detenuta da Pirelli nel segmento premium, il suo consolidato *know-how* nei prodotti *high-performance*, un’esposizione ad attività *aftermarket* meno volatili rispetto al segmento Standard e la notorietà del suo *brand*. S&P Global Ratings ha assegnato un rating Investment Grade BBB- con outlook stabile, evidenziando, fra le altre cose, la solida posizione detenuta da Pirelli sul mercato Premium e Prestige, la sua capacità di utilizzare in modo efficiente i propri impianti manifatturieri, che si riflette in un EBITDA *margin* superiore alla media di settore, e l’aspettativa da parte dell’agenzia di una continua riduzione del debito attraverso l’attenta gestione di un solido *free cash flow*.

In data **23 febbraio** il CdA di Pirelli ha approvato, nell’ambito della strategia di rifinanziamento e di ottimizzazione della struttura finanziaria della società, un nuovo programma EMTN (Euro Medium Term Note) per l’emissione di prestiti obbligazionari *senior unsecured* non convertibili per un

controvalore massimo di 2 miliardi di euro in sostituzione del precedente programma EMTN da 2 miliardi di euro, approvato in data 21 dicembre 2017.

Nell'ambito di tale programma, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato in pari data l'emissione, da eseguirsi entro 12 mesi dal perfezionamento della documentazione, di uno o più prestiti obbligazionari, da collocare presso investitori istituzionali, per un importo complessivo massimo fino a un miliardo di euro.

In data **4 marzo 2022** Pirelli ha annunciato la donazione di 500 mila euro a favore dei rifugiati ucraini colpiti dalla guerra, mettendo anche a disposizione dei dipendenti un conto corrente destinato a raccogliere anche le loro donazioni.

In data **17 marzo 2022** Il CdA di Pirelli ha approvato, confermandoli, i risultati consolidati al 31 dicembre 2021 già oggetto di comunicazione al mercato in forma preliminare e non auditata in data **23 febbraio**. L'esercizio si è chiuso con un utile netto consolidato di 321,6 milioni di euro (42,7 milioni di euro dell'esercizio 2020) e un utile netto della Capogruppo Pirelli & C. S.p.A. di 216,6 milioni di euro (44,0 milioni di euro del corrispondente periodo 2020). In conformità con la politica dei dividendi del piano industriale 2021-2022|2025, il CdA ha proposto all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di 0,161 euro per azione per un totale complessivo di 161 milioni di euro.

In data **9 maggio 2022** Pirelli ha comunicato che Science Based Targets initiative (SBTi) ha validato l'upgrade degli obiettivi sulla riduzione delle emissioni di gas serra di Pirelli, che a fine 2021 ha raggiunto, con quattro anni di anticipo, i precedenti target validati da SBTi per gli Scope 1 e 2. I nuovi obiettivi prevedono azioni coerenti con il mantenimento del riscaldamento climatico "entro gli 1,5°C", rispetto allo scenario precedente che prevedeva di rimanere "ben al di sotto dei 2°C". In particolare, SBTi - che definisce e promuove *best practice*, basate su elementi scientifici, per la riduzione delle emissioni - ha validato gli obiettivi Pirelli di riduzione del 42% delle emissioni assolute di gas serra (Scope 1 e 2) entro il 2025 rispetto al 2015 e di diminuzione del 9% di quelle da materie prime acquistate entro il 2025 rispetto al 2018 (Scope 3).

In data **10 maggio 2022** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli ha cooptato Yang Shihao in sostituzione di Yang Xingqiang, dimessosi in data **28 aprile 2022**. Il Cda ha proceduto altresì a nominare Yang Shihao - qualificato dal Consiglio quale amministratore non esecutivo - componente del Comitato Strategie. Yang Shihao, il cui curriculum vitae è disponibile sul sito www.pirelli.com, alla data della nomina non era in possesso dei requisiti per essere qualificato indipendente ai sensi del TUF e del Codice di Corporate Governance e non risultava titolare di alcuna azione della Società.

In data **18 maggio 2022** l'Assemblea di Pirelli (convocata in data **13 aprile 2022**), che ha visto la partecipazione dell'83,68% del capitale avente diritto di voto, ha approvato - con oltre il 99,9% del capitale rappresentato - il bilancio dell'esercizio 2021, deliberando la distribuzione di un dividendo di 0,161 euro per azione ordinaria pari a un monte dividendi di 161 milioni di euro al lordo delle ritenute di legge. Il dividendo è stato posto in pagamento il 25 maggio 2022 (con data di stacco cedola 23 maggio e *record date* 24 maggio). L'Assemblea ha altresì approvato la politica sulla remunerazione relativa al 2022 (con l'85,19% del capitale presente) e ha espresso il proprio parere

favorevole (con l'84,54% del capitale presente) alla Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021. L'Assemblea ha anche approvato (con l'88,31% del capitale presente) l'adozione del Piano di incentivazione monetario per il triennio 2022-2024 destinato alla generalità del management del Gruppo. Infine, l'Assemblea ha approvato (con l'85,62% del capitale presente) i meccanismi di eventuale aggiustamento della sola quantificazione degli obiettivi inclusi nei piani di incentivazione monetari per i trienni 2020-2022 e 2021-2023, in linea con quanto già previsto dalla politica sulla remunerazione relativa al 2022.

In **data 23 maggio 2022**, con riferimento al prestito obbligazionario infruttifero di interesse senior unsecured guaranteed equity-linked denominato "EUR 500 million Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked Bonds due 2025", Pirelli & C. SpA ha reso noto che - a seguito della delibera dell'Assemblea del 18 maggio 2022 di distribuzione di un dividendo di 0,161 euro per azione ordinaria - il prezzo di conversione delle obbligazioni è stato modificato da 6,235 a 6,1395 euro, conformemente al regolamento del prestito obbligazionario stesso, con efficacia a partire dal 23 maggio 2022.

In **data 22 giugno 2022** il Cda di Pirelli ha approvato la sottoscrizione con un selezionato pool di banche internazionali di una linea di credito "sustainability-linked" per un ammontare fino a 400 milioni di euro con scadenza a 19 mesi che consente di ottimizzare ulteriormente la struttura finanziaria del Gruppo. La nuova linea, che sarà utilizzata per rimborsare parte del debito in scadenza nel 2023, contribuisce a preservare il margine di liquidità, con le scadenze sul debito coperte fino al primo semestre 2024. La nuova linea è parametrata all'obiettivo Pirelli di diminuzione delle emissioni assolute di gas serra da materie prime acquistate (Scope 3), validato da Science Based Targets initiative (SBTi) e contenuto nel primo "Sustainability-linked financing Framework" di Pirelli, il documento che contiene le linee guida e gli impegni dell'azienda verso i propri stakeholder in materia di finanza sostenibile.

Inoltre il Cda ha aggiornato le risoluzioni relative all'emissione di prestiti obbligazionari per 1 miliardo di euro a valere sul programma EMTN da 2 miliardi di euro, revocando la delibera approvata in data 23 febbraio 2022 ed approvandone contestualmente una nuova per l'emissione, sempre nell'ambito del programma EMTN, di prestiti obbligazionari non convertibili da collocare presso investitori istituzionali fino a 1 miliardo di euro da eseguirsi entro maggio 2023 per tener conto delle mutate condizioni di mercato e degli interventi – già effettuati o previsti – da parte delle banche centrali.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di *performance*, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento gestionale e finanziario del Gruppo.

Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di *performance*" per una descrizione analitica di tali indicatori.

* * *

In un contesto esterno caratterizzato da elevata volatilità (crescente inflazione, difficoltà lungo la catena di approvvigionamento, *lockdown* in Cina), ulteriormente accentuata dal conflitto russo-ucraino, Pirelli chiude il primo semestre del 2022 con risultati in crescita, grazie all'implementazione dei programmi chiave del Piano Industriale 2021-2022|2025.

Sul fronte **Commerciale**:

- prosegue la crescita sull'High Value (72% dei ricavi di Gruppo) con particolare focus sul Car ≥ 19 ", sulle Specialties e sull'elettrico. Nel primo semestre rafforzato il posizionamento sul Replacement Car ≥ 18 " (+13% i volumi Pirelli rispetto al +8% del mercato), grazie ad un portafoglio prodotti ulteriormente rinnovato. In linea con il mercato l'andamento sul Primo Equipaggiamento Car ≥ 18 " (+2% i volumi Pirelli e di mercato) ma con una crescente focalizzazione sui calettamenti più elevati (in crescita di circa 4 punti percentuali il peso dei volumi ≥ 19 " che rappresentano quasi il 76% dei volumi Primo Equipaggiamento ≥ 18 ") e sull'elettrico (12% il peso sui volumi Primo Equipaggiamento ≥ 18 ", che raddoppia rispetto al primo semestre 2021);
- in riduzione l'esposizione sul segmento Standard (volumi Pirelli Car ≤ 17 " -7% rispetto al -3% del mercato) con un mix sempre più orientato sul canale Ricambio e su prodotti a maggiore calettamento;
- a livelli record il miglioramento del prezzo/mix (+20,4% nel primo semestre), che riflette gli aumenti di prezzo e il favorevole andamento del mix.

Sul fronte dell'**Innovazione**:

- prosegue il piano di omologazioni, specialmente con i partners Prestige e Premium *OEMs*, con ~160 nuove omologazioni tecniche concentrate principalmente su ≥19" e Specialties;
- lanciate nel semestre 4 nuove linee prodotto di cui 3 dedicate al segmento SUV (Nuovo Scorpion, Scorpion All-Season SF2, Scorpion Winter), con particolare focus per auto elettriche o ibride plug-in; ampliata l'offerta Winter con l'introduzione di una linea dedicata alle temperature più rigide (Ice Zero Asimmetrico).

Sul **Programma Competitività** conseguiti benefici lordi pari a 51,7 milioni di euro (35% dell'obiettivo annuale, pari a 150 milioni di euro) e relativi a:

- costo del prodotto, con i programmi di *modularity* e *design-to-cost*;
- *manufacturing*, attraverso il completamento della già annunciata ottimizzazione del *footprint* industriale e l'implementazione di programmi di efficientamento;
- SG&A, facendo leva sull'ottimizzazione del *network* logistico e dei magazzini e sulle azioni di negoziazione degli acquisti;
- *organization*, attraverso il ricorso alla trasformazione digitale.

Sul **Programma Operations**:

- avviata la produzione *cycling* nello stabilimento di Bollate;
- il livello di saturazione degli impianti nel primo semestre del 2022 si attesta a circa il 90%;

Sul **Programma Digitization**:

- completata l'adozione del nuovo CRM per una gestione integrata dei clienti;
- avviata la copertura delle principali fabbriche con la tecnologia *Industrial Internet of Things (IIoT)* per migliorare l'efficienza dei processi di produzione;
- completata la cloud strategy su tutti i sistemi IT centrali: la nuova infrastruttura completamente aggiornata garantisce la business continuity e la riduzione dei rischi di cyber security, minori costi di gestione e una riduzione delle emissioni CO2 (-40% rispetto alla precedente).

Sul fronte della **sostenibilità** nel primo semestre 2022 nell'ambito delle misure a tutela della **salute** e della **sicurezza** sul lavoro è proseguito il Progetto globale *Excellence in Safety*, insieme ad attività di miglioramento continuo in tutte le fabbriche.

Dal punto di vista ambientale è proseguito il percorso verso la **decarbonizzazione** e ha visto:

- la formalizzazione lo scorso giugno del proprio **Net Zero Commitment a Science Based Target initiative (SBTi)**;
- la validazione da parte di SBTi dei nuovi obiettivi dell'azienda sulla riduzione delle emissioni di gas serra, a fronte del raggiungimento dei precedenti obiettivi di Scopo 1 e 2 con quattro anni di anticipo rispetto al target. I nuovi target prevedono azioni coerenti con l'obiettivo di contenimento della temperatura media globale entro +1,5°C, oltre alla riduzione delle emissioni della catena di fornitura delle materie prime (Scopo 3).

A livello di **prodotto**, in linea con la propria strategia di **Eco&Safety Design**, Pirelli ha lanciato a febbraio il nuovo Scorpion Summer, pneumatico con labelling di classe A / B – i massimi livelli di

performance definiti dagli standard europei – per quanto riguarda la resistenza al rotolamento, l'aderenza sul bagnato e la rumorosità.

La **Ricerca e Sviluppo sui materiali innovativi** sta beneficiando dell'introduzione di processi virtuali che utilizzano **intelligenza artificiale**, dal disegno all'industrializzazione dei materiali, con una **riduzione dei tempi di sviluppo del 30%**. Tali processi consentono, inoltre, la **riduzione dei prototipi di materiali del 20%**, con un conseguente risparmio di materie prime.

Rilevanti anche i risultati raggiunti nella **riduzione del tasso di usura** (cd *wear rate*) del pneumatico, con miglioramenti **fino al 33%** per le nuove linee di prodotto rispetto alle linee precedenti.

Infine, è **aumentato il peso degli obiettivi ESG** a livello di **remunerazione variabile** del management con un focus sull'equilibrio di genere, sui ricavi da prodotti Eco & Safety performance^[1], sulla riduzione delle emissioni assolute di CO₂ e sul posizionamento di Pirelli nel Dow Jones Sustainability World Index ATX Auto Component sector.

Attività in Russia

Come già comunicato in occasione della pubblicazione dei risultati del primo trimestre 2022 in data 10 maggio 2022, Pirelli ha sospeso gli investimenti nelle proprie fabbriche in Russia con eccezione di quelli destinati alla sicurezza. La Russia nel 2021 rappresentava il 3% del fatturato, incidenza sostanzialmente invariata anche nel primo semestre 2022, e circa l'11% della capacità *Car* di Gruppo, principalmente *standard* e per circa la metà dedicata all'*export*.

Pirelli ha attivato una serie di iniziative per mitigare gli effetti del conflitto nell'ambito del contingency plan preannunciato a febbraio. Nel rispetto delle **sanzioni internazionali** imposte dall'Ue che prevedono il divieto di import di prodotti finiti russi in Ue e il divieto di esportazione di alcune materie prime in Russia a partire dal secondo semestre, Pirelli ha:

- orientato la **produzione** al mercato domestico;
- identificato **fonti alternative** sui flussi **import/export**, con la progressiva attivazione delle forniture di prodotti finiti dalla Turchia e dalla Romania in sostituzione dell'*export* russo verso i mercati europei e il ricorso a fornitori di materie prime prevalentemente locali in sostituzione dei fornitori europei;
- diversificato i **fornitori** di servizi logistici al fine di assicurare la continuità delle forniture di prodotti finiti e di materie prime;
- garantito il supporto finanziario attraverso banche locali.

^[1] Ricavi dalle vendite degli pneumatici Eco & Safety Performance sul totale delle vendite di pneumatici car del Gruppo. I prodotti Eco & Safety Performance identificano i pneumatici car che Pirelli produce in tutto il mondo e che rientrano esclusivamente nelle classi A, B, C di resistenza al rotolamento e tenuta sul bagnato secondo i parametri di etichettatura previsti dalla normativa Europea.

I risultati di Pirelli nel primo semestre 2022 si caratterizzano per :

- **vendite** pari a **3.197,0** milioni di euro, +24,6% rispetto al primo semestre del 2021 (+19,4% la crescita al netto dei cambi e dell'iperinflazione in Argentina e Turchia) supportata dal forte miglioramento del price/mix (+20,4%);
- **EBIT adjusted** a **481,6** milioni di euro, +27,6% rispetto ai 377,4 milioni di euro del primo semestre 2021, con una profittabilità pari al 15,1% in miglioramento rispetto al 14,7% dello stesso periodo del 2021 grazie al contributo delle leve interne (prezzo/mix ed efficienze) che hanno più che compensato il forte impatto delle materie prime e dell'inflazione;
- **risultato netto** pari a **233,0** milioni di euro (131,6 milioni di euro nel primo semestre del 2021) che riflette il miglioramento della performance operativa, **287,9** milioni di euro il **risultato netto adjusted**, al netto di oneri *one-off*, ristrutturazione e non ricorrenti e degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali rilevate in PPA (224,3 milioni di euro nel primo semestre 2021);
- **Posizione Finanziaria Netta** al 30 giugno 2022 negativa per **3.530,7** milioni di euro (2.907,1 al 31 dicembre 2021 e 3.818,7 milioni di euro al 30 giugno 2021), con un assorbimento di cassa netto ante dividendi pari a 464 milioni di euro (481 milioni di euro nel primo semestre del 2021) che riflette la consueta stagionalità del business; positiva la generazione di cassa ante dividendi nel secondo trimestre: 209 milioni di euro (173 milioni di euro nel secondo trimestre 2021) supportata dal miglioramento della performance operativa;
- **margin di liquidità** pari a **2.428,4** milioni di euro.

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Vendite	3.197,0	2.564,8
EBITDA adjusted (*)	695,3	573,9
% su vendite	21,7%	22,4%
EBITDA	675,8	502,0
% su vendite	21,1%	19,6%
EBIT adjusted	481,6	377,4
% su vendite	15,1%	14,7%
Adjustments: - amm.ti immateriali inclusi in PPA	(56,9)	(56,9)
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e altri	(19,5)	(71,9)
EBIT	405,2	248,6
% su vendite	12,7%	9,7%
Risultato da partecipazioni	2,3	2,0
(Oneri)/proventi finanziari	(89,6)	(71,8)
Risultato ante imposte	317,9	178,8
Imposte	(84,9)	(47,2)
Tax rate %	26,7%	26,4%
Risultato netto	233,0	131,6
Utile/perdita per azione (euro per azione base)	0,22	0,12
Risultato netto adjusted	287,9	224,3
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	221,4	123,1

(*) Gli adjustment fanno riferimento ad oneri one-off, non ricorrenti e di ristrutturazione per 19,5 milioni di euro (58,5 milioni di euro nel primo semestre del 2021). Inoltre, nel primo semestre del 2021 includevano oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 4,7 milioni di euro e costi diretti COVID-19 per 8,7 milioni di euro.

(in milioni di euro)	30/06/2022	31/12/2021	30/06/2021
Attività fisse	9.017,1	8.912,4	8.887,5
Rimanenze	1.396,8	1.092,2	956,5
Crediti commerciali	936,4	659,2	802,5
Debiti commerciali	(1.454,2)	(1.626,4)	(1.046,6)
Capitale circolante netto operativo	879,0	125,0	712,4
% su vendite (*)	14,7%	2,3%	14,1%
Altri crediti/altri debiti	100,2	0,8	48,2
Capitale circolante netto	979,2	125,8	760,6
% su vendite (*)	16,4%	2,4%	15,1%
Capitale netto investito	9.996,3	9.038,2	9.648,1
Patrimonio netto	5.419,6	5.042,6	4.798,7
Fondi	1.046,0	1.088,5	1.030,7
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	3.530,7	2.907,1	3.818,7
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	5.268,9	4.908,1	4.680,9
Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà e immateriali (Capex)	115,7	345,6	152,8
Incrementi diritti d'uso	41,3	122,4	49,9
Spese di ricerca e sviluppo	126,4	240,4	117,2
% su vendite	4,0%	4,5%	4,6%
Spese di ricerca e sviluppo High Value	116,8	225,1	110,0
% su vendite high value	5,1%	6,0%	6,0%
Organico (a fine periodo)	31.247	30.690	30.787
Siti industriali n.	18	18	19

(*) nei periodi intermedi il dato delle vendite fa riferimento agli ultimi 12 mesi

Per una maggiore comprensione dell'andamento del Gruppo si forniscono gli **andamenti economici trimestrali**:

(in milioni di euro)	1° trimestre		2° trimestre		TOTALE SEMESTRE	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Vendite	1.521,1	1.244,7	1.675,9	1.320,1	3.197,0	2.564,8
yoy	22,2%		26,9%		24,6%	
yoy organica *	19,0%		19,8%		19,4%	
EBITDA adjusted	333,1	266,5	362,2	307,4	695,3	573,9
% su vendite	21,9%	21,4%	21,6%	23,3%	21,7%	22,4%
EBITDA	325,6	223,5	350,2	278,5	675,8	502,0
% su vendite	21,4%	18,0%	20,9%	21,1%	21,1%	19,6%
EBIT adjusted	228,5	168,8	253,1	208,6	481,6	377,4
% su vendite	15,0%	13,6%	15,1%	15,8%	15,1%	14,7%
Adjustments: - amm.ti immateriali inclusi in PPA	(28,4)	(28,4)	(28,5)	(28,5)	(56,9)	(56,9)
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e altri	(7,5)	(43,0)	(12,0)	(28,9)	(19,5)	(71,9)
EBIT	192,6	97,4	212,6	151,2	405,2	248,6
% su vendite	12,7%	7,8%	12,7%	11,5%	12,7%	9,7%
Risultato da partecipazioni	0,8	(0,1)	1,5	2,1	2,3	2,0
(Oneri)/proventi finanziari	(43,6)	(40,0)	(46,0)	(31,8)	(89,6)	(71,8)
Risultato ante imposte	149,8	57,3	168,1	121,5	317,9	178,8
Imposte	(40,0)	(15,1)	(44,9)	(32,1)	(84,9)	(47,2)
Tax rate %	26,7%	26,4%	26,7%	26,4%	26,7%	26,4%
Risultato netto	109,8	42,2	123,2	89,4	233,0	131,6

* prima dell'effetto cambi e dell'iperinflazione in Argentina e in Turchia

Le **vendite totali** sono state pari a 3.197,0 milioni di euro, in crescita del +24,6% rispetto al primo semestre 2021, +19,4% escludendo l'effetto combinato dei cambi e dell'applicazione della contabilità per iperinflazione in Argentina e Turchia (complessivamente pari a +5,2%).

Le **vendite High Value** si attestano al 72% del totale ricavi di Gruppo (72% nel primo semestre 2021).

Nella tabella seguente si riportano i **driver dell'andamento delle vendite** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

	2022		
	1° trimestre	2° trimestre	1° semestre
Volume	-1,4%	-0,6%	-1,0%
<i>di cui:</i>			
- High Value	5,8%	5,7%	5,8%
- Standard	-9,7%	-7,9%	-8,8%
Prezzi/Mix	20,4%	20,4%	20,4%
Variazione su base omogenea	19,0%	19,8%	19,4%
Effetto cambio/iperinflazione Argentina e Turchia	3,2%	7,1%	5,2%
Variazione totale	22,2%	26,9%	24,6%

L'andamento dei **volumi** (-1,0%) sconta il diverso trend tra High Value (+5,8%) e Standard (-8,8%) sia sul business Car che sul business Moto.

Sul totale Car, Pirelli registra complessivamente un incremento dei volumi di circa l'1% rispetto al circa -1% del mercato:

- sul segmento $\geq 18''$ la crescita dei volumi è stata dell'8%, +5% il mercato, con un rafforzamento sul canale Ricambi (+13% i volumi Pirelli rispetto al +8% del mercato) in particolare in Europa e Nord America; in linea con il mercato il trend sul canale Primo Equipaggiamento (+2%), che beneficia del recupero della domanda nel secondo trimestre (+5%);
- ridotta l'esposizione sul segmento $\leq 17''$ (-7% i volumi Pirelli rispetto al -3% del mercato), con una maggiore focalizzazione sul mix di prodotto e di canale. Positivo il trend sul canale Ricambi (+2% rispetto al -3% del mercato) supportato principalmente dalle maggiori vendite sui calettamenti più elevati (16" e 17"). In flessione, invece, le vendite sul canale Primo Equipaggiamento (-30% rispetto al -5% del mercato) per effetto sia della maggiore selettività su tale canale sia dell'impatto della crisi russa a seguito del blocco della produzione auto da parte dei principali *OEM*.

Più marcata la sovraperformance di Pirelli sul Car ≥18” nel secondo trimestre: +8% rispetto al +3% del mercato, con un guadagno di quota sul canale Replacement (+10% i volumi Pirelli, +2% il mercato) grazie alla forte crescita in Europa e Nord America che ha più che compensato il calo della domanda in Cina a causa della pandemia.

Sul Car ≤17” nel secondo trimestre la flessione dei volumi Pirelli è stata di circa l’8% (circa -6% il mercato) guidata dal canale Primo Equipaggiamento.

Negativo il trend dei volumi Moto (-9% i volumi nel primo semestre, -10% nel secondo trimestre). Il trend sconta il forte calo delle vendite sullo Standard (-24% nel primo semestre, -19% nel secondo trimestre) a seguito della riduzione dell’esposizione su tale segmento con la chiusura della fabbrica brasiliana Moto di Gravatai ultimata nel corso del terzo trimestre 2021. Positivo, invece, il trend dei volumi sul segmento High Value Moto (+6% nel semestre, -0,2% nel secondo trimestre) in particolare in Europa e Nord America grazie alla rinnovata gamma di prodotti Road e Touring.

Record per il **prezzo/mix** nel primo semestre 2022 (+20,4%, in linea con il primo trimestre) supportato da:

- gli aumenti di prezzo in tutte le Region, per contrastare la crescente inflazione dei fattori produttivi;
- il miglioramento del mix canale (maggiori vendite sul canale Ricambi) e di prodotto, quest’ultimo legato alla progressiva migrazione da Standard ad High Value ed al miglioramento del micro-mix all’interno di entrambi i segmenti.

Il **price/mix** nel **secondo trimestre** è stato pari a +20,4% in linea con il primo trimestre ma con una maggior contributo della componente prezzo.

Positivo l’impatto dei **cambi** (+5,2% nel semestre, +7,1% nel secondo trimestre), che riflette l’apprezzamento delle principali valute rispetto all’euro (nel semestre +10,2% il dollaro USA, +10,0% il renmimbi cinese, +16,7% il real brasiliano).

Si riporta di seguito l’andamento delle **vendite per area geografica**:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° semestre 2022			1° semestre 2021	
		%	yoy	yoy organica*	%
Europa e Turchia	1.256,1	39,3%	21,8%	22,0%	40,2%
Nord America	747,7	23,4%	41,0%	31,0%	20,7%
APAC	502,5	15,7%	2,4%	-5,5%	19,1%
Sud America	419,4	13,1%	44,5%	32,4%	11,3%
Russia, Nordics & MEAI	271,3	8,5%	21,7%	17,3%	8,7%
Totale	3.197,0	100,0%	24,6%	19,4%	100,0%

* prima dell’effetto cambi e dell’iperinflazione in Argentina e in Turchia

L'**EBITDA adjusted** è pari a 695,3 milioni di euro (573,9 milioni di euro nel primo semestre 2021), con un margine del 21,7% (22,4% nel primo semestre 2021) che riflette le dinamiche di seguito descritte a livello di *EBIT adjusted*.

L'**Ebit adjusted** nel primo semestre 2022 è stato pari a 481,6 milioni di euro (377,4 milioni di euro nel corrispondente periodo 2021), con un margine *Ebit adjusted* pari al 15,1%, in miglioramento rispetto al 14,7% del primo semestre 2021. Il contributo delle leve interne (price/mix ed efficienze) ha più che compensato le negatività dello scenario esterno (materie prime e inflazione). Più in particolare l'Ebit Adjusted riflette:

- il **positivo effetto del price/mix** (+435,4 milioni di euro), che ha più che compensato l'incremento del costo delle **materie prime** (-236,0 milioni di euro, inclusivo del relativo impatto cambi), l'**impatto negativo dell'inflazione dei costi produttivi** (-140,9 milioni di euro) e l'**impatto negativo dei volumi** (-10,9 milioni di euro);
- il **positivo effetto della Fase 2 del Piano Competitività** che ha generato efficienze strutturali per 51,7 milioni di euro;
- il **positivo effetto dei cambi** per 15,5 milioni di euro;
- l'**incremento degli ammortamenti** (-9,5 milioni di euro) e degli altri costi (-1,1 milione di euro).

Nel secondo trimestre l'*EBIT adjusted* è pari a 253,1 milioni di euro, in crescita del 21,3% grazie al forte contributo delle leve interne, come illustrato nella seguente tabella. L'*EBIT margin adjusted* si attesta al 15,1%, stabile rispetto al primo trimestre 2022, ma in leggero calo rispetto al 15,8% del secondo trimestre 2021 per effetto:

- dell'impatto della riduzione delle scorte (-7,9 milioni di euro);
- dell'applicazione della contabilità per iperinflazione in Turchia (-6,2 milioni di euro).

Tali effetti, entrambi inclusi nella componente *other*, sono in parte bilanciati dai minori accantonamenti legati al piano di incentivazione del *management* a lungo e a breve termine.

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre	2° trimestre	1° semestre
EBIT adjusted 2021	168,8	208,6	377,4
- Leve interne:			
Volumi	(7,4)	(3,5)	(10,9)
Prezzi/mix	206,2	229,2	435,4
Ammortamenti	(4,8)	(4,7)	(9,5)
Efficienze	28,6	23,1	51,7
<i>Other</i>	4,3	(5,4)	(1,1)
- Leve esterne:			
Costo fattori produttivi: materie prime	(119,9)	(116,1)	(236,0)
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(53,3)	(87,6)	(140,9)
Effetto cambi	6,0	9,5	15,5
Variazione	59,7	44,5	104,2
EBIT adjusted 2022	228,5	253,1	481,6

L'**EBIT** è pari a 405,2 milioni di euro (248,6 milioni di euro nel primo semestre 2021), ed include ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di PPA per 56,9 milioni di euro, in linea con il primo semestre 2021 e oneri *one-off*, non ricorrenti e di ristrutturazione per 19,5 milioni di euro, in decisa flessione rispetto al dato del primo semestre 2021 (-71,9 milioni di euro) coerentemente con il piano di razionalizzazione delle strutture.

Il **risultato da partecipazioni** è positivo per 2,3 milioni di euro (2,0 milioni nel primo semestre 2021).

Gli **oneri finanziari netti** nel primo semestre del 2022 sono pari a 89,6 milioni di euro, rispetto a 71,8 milioni di euro nello stesso periodo del 2021.

Le mutate condizioni di mercato e gli interventi da parte delle banche centrali si sono riflessi sul costo del debito, che al 30 giugno - calcolato come media degli ultimi dodici mesi - è aumentato al 3,03% dal 2,38% del 31 dicembre 2021, in particolare per l'aumento dei tassi di interesse e i costi per le attività di copertura dai rischi in Brasile (tasso di riferimento medio cresciuto di circa 9 punti percentuali nel primo semestre 2022 rispetto al corrispondente periodo 2021) e in Russia (tasso di riferimento medio cresciuto di circa 10 punti percentuali nel primo semestre 2022 rispetto al corrispondente periodo 2021). Tale impatto è stato in parte controbilanciato dal calo degli oneri finanziari a livello di capogruppo, grazie al miglioramento delle condizioni economiche contrattualmente previste a fronte della riduzione della leva finanziaria di gruppo e alla diminuzione del *wash-down* delle fees rispetto al periodo precedente.

Gli **oneri fiscali** del primo semestre del 2022 ammontano a -84,9 milioni di euro a fronte di un utile ante imposte di 317,9 milioni di euro con un *tax rate* che si attesta al 26,7%. Nel primo semestre del 2021 le imposte erano pari a -47,2 milioni di euro a fronte di un utile ante imposte di 178,8 milioni di euro (26,4% il *tax rate*).

Il **risultato netto** è pari ad un utile di 233,0 milioni di euro, in crescita del 77,1% rispetto ai 131,6 milioni di euro del primo semestre 2021, che riflette pienamente il miglioramento della performance operativa mentre i minori oneri di ristrutturazione e non ricorrenti hanno compensato l'incremento degli oneri finanziari e delle imposte.

Il **risultato netto adjusted** è pari ad un utile di 287,9 milioni di euro che si confronta con un utile di 224,3 milioni di euro del primo semestre del 2021. Nella tabella di seguito viene fornito il calcolo:

(in milioni di euro)	1° semestre	
	2022	2021
Risultato netto	233,0	131,6
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali inclusi in PPA	56,9	56,9
Oneri <i>one off</i> , non ricorrenti e di ristrutturazione	19,5	67,2
Retention plan	-	4,7
Imposte	(21,5)	(36,1)
Risultato netto adjusted	287,9	224,3

Il **risultato netto di pertinenza della Capogruppo** è positivo per 221,4 milioni di euro, rispetto ad un risultato positivo di 123,1 milioni di euro del primo semestre del 2021.

Il **patrimonio netto** è passato da 5.042,6 milioni di euro del 31 dicembre 2021 a 5.419,6 milioni di euro del 30 giugno 2022.

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** al 30 giugno 2022 è pari a 5.268,9 milioni di euro rispetto a 4.908,1 milioni di euro del 31 dicembre 2021.

La variazione è rappresentata nella tabella che segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	Gruppo	Terzi	TOTALE
Patrimonio Netto al 31/12/2021	4.908,1	134,5	5.042,6
Differenze da conversione monetaria	198,8	29,0	227,8
Risultato netto	221,4	11,6	233,0
Adeguamento a <i>fair value</i> attività finanziarie/strumenti derivati	11,4	-	11,4
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti	37,0	-	37,0
Dividendi deliberati	(161,0)	(24,4)	(185,4)
Effetto iperinflazione Turchia	14,2	-	14,2
Effetto iperinflazione Argentina	38,9	-	38,9
Altro	0,1	-	0,1
Totale variazioni	360,8	16,2	377,0
Patrimonio Netto al 30/06/2022	5.268,9	150,7	5.419,6

La **posizione finanziaria netta** è passiva per 3.530,7 milioni di euro rispetto a 2.907,1 milioni di euro del 31 dicembre 2021. Di seguito si fornisce la composizione:

<i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1.240,6	1.489,2
- di cui debiti per leasing	85,0	91,6
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	68,6	10,3
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	3.657,4	3.789,4
- di cui debiti per leasing	418,0	412,8
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	-	3,5
Totale debito lordo	4.966,6	5.292,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(889,7)	(1.884,7)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(138,7)	(113,9)
Crediti finanziari correnti **	(111,8)	(81,8)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(18,3)	(38,8)
Indebitamento finanziario netto*	3.808,1	3.173,2
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	(1,7)	(4,6)
Crediti finanziari non correnti **	(275,7)	(261,5)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva	3.530,7	2.907,1

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili a partire dal 5 maggio 2021.

**La voce "Crediti finanziari" è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 10,7 milioni di euro al 30 giugno 2022 (9,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

La **struttura del debito lordo**, che risulta pari a 4.966,6 milioni di euro, è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2022	Periodo di scadenza					
		entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre i 5 anni
ESG financing 2022	597,4	-	-	-	-	597,4	-
Prestito obbligazionario convertibile	465,7	-	-	-	465,7	-	-
Prestito obbligazionario programma EMTN	552,2	552,2	-	-	-	-	-
Schuldschein	242,9	-	222,9	-	20,0	-	-
Finanziamenti bilaterali bancari in capo a Pirelli & C.	1.222,5	100,0	723,3	399,2	-	-	-
Linea di credito Sustainable	796,6	-	-	796,6	-	-	-
Altri finanziamenti	586,3	572,0	0,3	14,0	-	-	-
Debiti per leasing	503,0	85,0	75,6	65,9	52,8	45,4	178,3
Totale debito lordo	4.966,6	1.309,2	1.022,1	1.275,7	538,5	642,8	178,3
		26,4%	20,6%	25,7%	10,8%	12,9%	3,6%

Al 30 giugno 2022 il Gruppo dispone di un margine di liquidità pari a 2.428,4 milioni di euro composto da 1.400,0 milioni di euro di linee di credito *committed* non utilizzate (di cui 400,0 milioni di euro relativi alla nuova *facility* siglata in data 27 giugno 2022) e da 889,7 milioni di euro relativi a disponibilità liquide oltre ad attività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto Economico per 138,7 milioni di euro. Il margine di liquidità garantisce la copertura delle scadenze sul debito verso banche ed altri finanziatori fino alla seconda metà del 2024.

Il **flusso di cassa netto ante dividendi** è stato pari a -463,7 milioni di euro che si confronta con un flusso di -481,0 milioni di euro del primo semestre 2021. In significativo miglioramento il **flusso di cassa netto della gestione operativa**, pari a -164,7 milioni di euro che si confronta con -272,7 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il flusso di cassa del semestre è così sintetizzabile:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre		2° trimestre		1° semestre	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
EBIT adjusted	228,5	168,8	253,1	208,6	481,6	377,4
Ammortamenti (escl. PPA)	104,6	97,7	109,1	98,8	213,7	196,5
Investimenti immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (CapEx)	(48,6)	(89,8)	(67,1)	(63,0)	(115,7)	(152,8)
Incrementi diritti d'uso	(8,1)	(26,7)	(33,2)	(23,2)	(41,3)	(49,9)
Variazione capitale funzionamento e altro	(841,6)	(717,2)	138,6	73,3	(703,0)	(643,9)
Flusso di cassa netto gestione operativa	(565,2)	(567,2)	400,5	294,5	(164,7)	(272,7)
Proventi / (Oneri) finanziari	(43,6)	(40,0)	(46,0)	(31,8)	(89,6)	(71,8)
Imposte pagate	(32,9)	(37,1)	(71,5)	(34,9)	(104,4)	(72,0)
Cash Out non ricorrenti e di ristrutturazione e altro	(23,6)	(28,9)	(11,9)	(40,4)	(35,5)	(69,3)
Dividendi erogati agli azionisti di minoranza	-	-	(24,4)	-	(24,4)	-
Differenze cambio e altro	(7,6)	15,9	(37,5)	(14,9)	(45,1)	1,0
Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie / partecipazioni	(672,9)	(657,3)	209,2	172,5	(463,7)	(484,8)
(Investimenti) / disinvestimenti finanziari in partecipazioni	-	3,8	-	-	-	3,8
Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo	(672,9)	(653,5)	209,2	172,5	(463,7)	(481,0)
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(159,9)	(79,3)	(159,9)	(79,3)
Flusso di cassa netto	(672,9)	(653,5)	49,3	93,2	(623,6)	(560,3)

Il miglioramento del **flusso di cassa netto della gestione operativa** riflette principalmente:

- il positivo effetto della performance del risultato operativo (481,6 milioni di euro nel primo semestre del 2022, rispetto a 377,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2021);
- minori investimenti materiali ed immateriali (CapEx) pari a complessivi -115,7 milioni di euro che si confrontano con -152,8 milioni di euro nel primo semestre 2021; tali investimenti sono destinati principalmente alle attività High Value, al costante miglioramento del mix e della qualità di tutte le fabbriche. Il decremento rispetto al primo semestre 2021 (che risentiva della ripartenza degli investimenti bloccati nel 2020) è dovuto anche ad un diverso *timing* previsto nell'attuazione dei progetti nel 2022 imputabile anche alla riallocazione geografica degli investimenti per effetto del mutato contesto esterno;
- un maggior assorbimento di cassa legato al capitale circolante e altro per -59,1 milioni di euro (-703,0 milioni di euro nel primo semestre 2022 rispetto a -643,9 milioni di euro nel primo semestre 2021), riconducibile all'aumento delle scorte (23,4% l'incidenza sui ricavi, 20,5% al 31 dicembre 2021), principalmente materie prime, sia per effetto dell'inflazione, sia per rispondere all'esigenza di ridurre i rischi legati alla *supply chain* in un contesto economico e di mercato volatile e reso ancora più imprevedibile dal conflitto tra Russia ed Ucraina. Le scorte sui prodotti finiti sono state ottimizzate, con un peso sui ricavi a circa il 16% sostanzialmente in linea al dato al 31 dicembre 2021 per effetto principalmente delle azioni poste in essere per limitare la crescita della scorta di prodotto finito Car (+1,3% verso dicembre 2021) e alla significativa riduzione rilevata nel semestre sulle quantità di scorta Moto (riduzione di circa -700 migliaia di pezzi rispetto a dicembre 2021).

L'incremento generale delle scorte è stato mitigato:

- dal trend dei debiti commerciali (24,4% il peso sui ricavi al 30 giugno 2022, in aumento di circa 4 punti percentuali rispetto al 30 giugno 2021) che riflettono la crescita dell'attività di business;
- dal trend dei crediti commerciali (peso sui ricavi al 15,7%, sostanzialmente in linea al dato al 30 giugno 2021).

Da segnalare la significativa riduzione del cash-out legato ad oneri non ricorrenti e di ristrutturazione (-35,5 milioni di euro nel primo semestre 2022 che si confrontano con -69,3 milioni del primo semestre 2021) che hanno parzialmente compensato:

- l'aumento degli oneri finanziari (-89,6 milioni di euro nel primo semestre 2022 rispetto a -71,8 milioni di euro nel primo semestre 2021);
- le maggiori imposte (-104,4 milioni nel primo semestre 2022 rispetto a -72,0 milioni di euro nel primo semestre 2021);
- i dividendi pagati alle *minorities* per 24,4 milioni di euro;
- l'impatto negativo dei cambi per -45,1 milioni di euro (+1,0 milioni di euro nel primo semestre 2021) imputabile principalmente alla rivalutazione del rublo russo e del real brasiliano.

Il flusso netto di cassa ante dividendi del secondo trimestre 2022 è pari a 209,2 milioni di euro che si confronta con 172,5 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente. Il miglioramento pari a 36,7 milioni di euro è principalmente imputabile al flusso della gestione operativa.

* * *

PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2022

<i>(in miliardi di euro)</i>	Maggio 2022	Agosto 2022
Ricavi	~5,9 ÷ ~6,0	~6,2 ÷ ~6,3
EBIT <i>margin adjusted</i>	~15%	~15%
Investimenti (CapEx)	~0,39	~0,39
<i>% sui ricavi</i>	~6,5%	~6,0%
Flusso di cassa netto ante dividendi	~0,45	~0,45 ÷ ~0,47
Posizione finanziaria netta <i>PFN/Ebitda Adj.</i>	~-2,6 ≤2,0x	~-2,6 ≤2,0x
ROIC <i>post taxes</i>	~19%	~19%

Le tensioni geopolitiche, il persistere di focolai Covid, le discontinuità nella catena di fornitura e le strette monetarie a livello globale rallentano ulteriormente le prospettive di crescita economica mondiale in uno scenario di persistente volatilità che si riflette anche in una minore fiducia da parte dei consumatori. Per il 2022 è prevista **una crescita del Pil globale** del +2,7% (+3,2% la precedente stima), con un'inflazione prevista pari al 7,3% (6,6% la stima precedente), a livelli record per effetto dei costi di materie prime, energia, trasporti e lavoro.

In tale scenario per il mercato **globale dei pneumatici** car si prevede una **domanda invariata** su base annua (+0,5% la precedente indicazione), con una previsione di crescita dei volumi del segmento High Value del +7%, in linea con la stima precedente e nettamente superiore allo Standard (-2% la previsione per il mercato a fronte del -1% stimato in precedenza).

In particolare **nell'High Value** le attese per il mercato sono:

- Nel **Primo Equipaggiamento** ≥18" volumi in crescita di circa il +10% (circa +8% la precedente indicazione) guidati dalla Cina, per effetto degli aiuti governativi, e dall'Europa;

- Nel **Ricambio** ≥18" volumi in crescita di circa il +5% (circa +7% la precedente indicazione) per il rallentamento della domanda in Cina solo parzialmente compensato da un miglior andamento nelle altre Region, in particolare in Europa.

Per lo **Standard** si prevede un calo dei volumi di circa il -2% (circa -1% la precedente indicazione) con il **Primo Equipaggiamento** in crescita di circa il +1% (circa -3% in precedenza) e con il canale **Ricambio** atteso in flessione del -3% circa (-1% circa in precedenza).

Pirelli affronterà lo scenario sopra descritto potendo contare su un efficace modello di business – come evidenziato dai risultati del primo semestre – che fa leva in particolare su:

- un **posizionamento distintivo sul Primo Equipaggiamento High Value**, sempre più focalizzato su specialties, ≥19" ed elettrico, che consentirà di cogliere la ripresa nel secondo semestre;
- un **effetto pull-through e un rinnovo della gamma prodotti** che sosterranno la performance del canale Ricambio High Value;
- **aumenti di prezzo**, annunciati a giugno, che avranno piena implementazione nel secondo semestre 2022;
- **price/mix ed efficienze** capaci di bilanciare l'aumento dei costi delle materie prime e l'inflazione;
- **azioni di mitigazione dei costi**;
- un'**attenta gestione** del capitale circolante, in particolare **delle scorte** (il cui peso sui ricavi è previsto ritornare ai livelli del 2021, pari al 20,5%) principalmente grazie alla riduzione degli stock di prodotti finiti.

Alla luce della solida performance registrata nel primo semestre e del mutato scenario esterno, Pirelli aggiorna i target 2022:

- **Ricavi compresi tra ~6,2 e ~6,3 miliardi di euro** (circa 300 milioni in più rispetto al precedente target di ~5,9 e ~6,0 miliardi) con una crescita su base annua attesa tra il +17% e il +18%, per effetto di:
 - **volumi totali confermati in crescita** tra ~+0,5% e ~+1,5% (in linea con la precedente indicazione) ma con una migliore performance sull'High Value, in particolare nel Primo Equipaggiamento;
 - **price/mix** in miglioramento al ~+13,5% / ~+14,5% rispetto alla precedente indicazione di ~+10% / ~+11%, per effetto di ulteriori aumenti di prezzo;
 - impatto **cambi** in miglioramento e atteso ora positivo a circa +2,5% (impatto neutro la precedente stima), stimando prudenzialmente una maggiore volatilità delle valute dei paesi emergenti nel secondo semestre.
- **Ebit Margin Adjusted atteso pari a ~15%** (in linea con la precedente indicazione), con un miglioramento in valore assoluto grazie al crescente contributo del price/mix che più che compensa il maggior impatto delle materie prime e dell'inflazione e i maggiori costi legati alla riduzione delle scorte e all'iperinflazione in Turchia.

- **Generazione di cassa netta ante dividendi attesa** tra ~450 e ~470 milioni di euro (~450 milioni la precedente indicazione) grazie a una solida performance operativa e a un'efficiente gestione del circolante.
- **Investimenti** confermati pari a circa 390 milioni di euro (~6% dei ricavi).
- **Posizione finanziaria netta** confermata pari a ~2,6 miliardi di euro con un rapporto fra PFN/ Ebitda Adjusted ≤ 2 volte.
- **ROIC** atteso a ~19%, in linea con la precedente indicazione.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE

Si segnala che non vi sono stati eventi di rilievo avvenuti dopo la fine del semestre.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*) in linea con le linee guida dell'ESMA sugli Indicatori Alternativi di *Performance* (Orientamenti ESMA/2015/1415) pubblicati in data 5 ottobre 2015. Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **EBITDA:** è pari all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'EBITDA viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBITDA dal quale sono esclusi gli oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*. Nel periodo comparativo l'indicatore includeva, inoltre, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBITDA *margin*:** calcolato dividendo l'EBITDA con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBITDA *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento e i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*. Nel periodo comparativo l'indicatore includeva, inoltre, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT:** è una grandezza intermedia che deriva dal risultato netto dal quale sono esclusi le imposte, i proventi e gli oneri finanziari ed il risultato da partecipazioni. L'EBIT viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, includendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBIT *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination* e i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*. Nel periodo comparativo l'indicatore includeva, inoltre, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT *margin*:** calcolato dividendo l'EBIT con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa;

- **EBIT *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBIT *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination* e i costi operativi riconducibili a costi non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*. Nel periodo comparativo l'indicatore includeva, inoltre, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **Risultato netto *adjusted*:** è calcolato escludendo dal risultato netto le seguenti voci:
 - o gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e *one-off*. Nel periodo comparativo l'indicatore includeva, inoltre, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno dei proventi e oneri finanziari;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno della voce imposte nonché l'impatto fiscale relativo agli aggiustamenti di cui ai punti precedenti;
- **Attività fisse:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV", "Altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo" e "Altre attività finanziarie non correnti a *fair value* rilevato a Conto Economico". Le attività fisse rappresentano le attività non correnti incluse nel capitale netto investito;
- **Capitale circolante netto operativo:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Rimanenze", "Crediti commerciali" e "Debiti commerciali";
- **Capitale circolante netto:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante netto operativo e dagli altri crediti e debiti e strumenti derivati non inclusi nella posizione finanziaria netta. L'indicatore rappresenta le attività e passività a breve termine incluse nel capitale netto investito ed è utilizzato per misurare l'equilibrio finanziario nel breve termine;
- **Capitale netto investito:** tale grandezza è costituita dalla somma di (i) attività fisse e (ii) capitale circolante netto. Il capitale netto investito viene utilizzato per rappresentare l'investimento delle risorse finanziarie;
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale (correnti e non correnti)", "Altre attività non correnti", "Passività per imposte differite" e "Attività per imposte differite";
- **Indebitamento finanziario netto:** calcolato ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili a partire dal 5 maggio 2021. L'indebitamento finanziario netto rappresenta l'indebitamento verso le banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie

correnti a *fair value* rilevato a conto economico, dei crediti finanziari correnti (inclusi nella voce “Altri crediti” del bilancio), degli strumenti derivati inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi nelle voci di bilancio “Strumenti derivati” delle attività correnti, delle passività correnti e delle passività non correnti);

- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dall’indebitamento finanziario netto ridotto dei crediti finanziari non correnti (inclusi nella voce di bilancio “Altri crediti”) e degli strumenti derivati non correnti inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi in bilancio nella voce “Strumenti derivati” delle attività non correnti). La posizione finanziaria netta è un indicatore alternativo all’indebitamento finanziario netto che include le attività finanziarie non correnti;
- **Margine di liquidità:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”, “Altre attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico” e dalle linee di credito *committed* ma non utilizzate;
- **Flusso di cassa netto gestione operativa:** calcolato come variazione della posizione finanziaria netta relativa alla gestione operativa;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni:** calcolato sommando al flusso di cassa netto gestione operativa la variazione della posizione finanziaria netta dovuta alla gestione finanziaria e fiscale;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni la variazione della posizione finanziaria netta dovuta ad operazioni straordinarie e gestione delle partecipazioni;
- **Flusso di cassa netto:** calcolato sottraendo al flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo l’erogazione di dividendi da parte della Capogruppo;
- **Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (CapEx):** calcolati come la somma di investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni immateriali e investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali escludendo gli incrementi relativi ai diritti d’uso;
- **Incrementi diritti d’uso:** calcolati come gli incrementi relativi ai diritti d’uso relativi ai contratti di leasing;
- **Incidenza ammortamenti su investimenti:** calcolato dividendo gli investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali di proprietà con gli ammortamenti del periodo. Il rapporto investimenti su ammortamenti viene utilizzato per misurare la capacità di mantenere o ripristinare l’ammontare delle immobilizzazioni materiali;
- **ROIC:** calcolato come rapporto tra l’EBIT adjusted al netto dell’effetto fiscale ed il Capitale netto investito medio al netto dei fondi che non include “Partecipazioni in imprese collegate e joint venture”, “Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo” e “Altre attività finanziarie non correnti a fair value rilevato nel Conto Economico”,

le “Altre attività non correnti”, le immobilizzazioni immateriali relative ad asset rilevati in seguito a Business Combination, le passività per imposte differite riferite a queste ultime e i “Fondi del personale correnti e non correnti”.

ALTRE INFORMAZIONI

RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione compete la guida strategica e la supervisione della complessiva attività di impresa, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e con competenza ad assumere le decisioni più importanti sotto il profilo economico/strategico, o in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali, all'esercizio dell'attività di controllo e di indirizzo di Pirelli.

Al Presidente spetta la legale rappresentanza anche in sede processuale della Società così come tutti gli altri poteri allo stesso attribuiti in base allo Statuto Sociale.

Al Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato sono delegati in via esclusiva i poteri per la gestione ordinaria della Società e del Gruppo, nonché il potere di proposta al Consiglio di Amministrazione del Piano Industriale e del Budget, nonché di qualsiasi delibera concernente *partnership* industriali o *joint venture* strategiche di cui Pirelli è parte.

Al *Deputy-CEO* sono attribuiti i poteri per la gestione operativa del Gruppo, da esercitarsi in forma vicaria.

Al suo interno il Consiglio ha istituito i seguenti Comitati con compiti consultivi e propositivi:

- Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e Corporate Governance;
- Comitato per la Remunerazione;
- Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
- Comitato Nomine e Successioni;
- Comitato Strategie.

Per approfondimenti sul ruolo del Consiglio di Amministrazione si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo dell'Annual Report 2021 e al relativo aggiornamento incluso nella presente Relazione Finanziaria Semestrale, nonché alle ulteriori informazioni presenti nel sito internet Pirelli (www.pirelli.com), sezione *Governance*.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione della presente relazione è pari a 1.904.374.935,66 euro, rappresentato da n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale.

L'assemblea straordinaria del 24 marzo 2021 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 500.000.000,00, a servizio della conversione dei "EUR 500 million Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked Bonds due 2025", da liberarsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie della Società, con godimento regolare, per un importo massimo di Euro 500.000.000,00, al servizio esclusivo del prestito obbligazionario emesso dalla Società denominato "EUR 500 million Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked Bonds due 2025", secondo i criteri determinati dal relativo Regolamento, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2025 e che, nel caso in cui a tale data l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far tempo dalle medesime, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte. Non verranno emesse o consegnate frazioni di azioni e nessun pagamento in contanti o aggiustamento verrà eseguito in luogo di tali frazioni.

L'azionista Marco Polo International Italy S.r.l. - ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 58/1998 - controlla la Società con una quota di circa il 37% del capitale e non esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Sul sito internet della Società sono disponibili gli estratti aggiornati degli accordi esistenti tra alcuni azionisti, anche indiretti, della Società, che contengono previsioni parasociali relative, tra l'altro, alla *governance* di Pirelli.

Per approfondimenti sulla *governance* e gli assetti proprietari della Società si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo dell'Annual Report 2021 e al relativo aggiornamento incluso nella presente Relazione Finanziaria Semestrale, nonché alle ulteriori informazioni presenti nel sito internet Pirelli (www.pirelli.com), sezioni *Governance* e *Investor Relation*.

DEROGA ALLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI INFORMATIVI

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Emittenti n. 11971/99, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-bis di detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

SOCIETA' CONTROLLATE ESTERE NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA (SOCIETA' EXTRA UE)

Pirelli & C. S.p.A. controlla, direttamente o indirettamente, alcune società aventi sede in Stati non appartenenti alla Comunità Europea ("Società Extra UE") che rivestono significativa rilevanza ai sensi dell'art.15 del Regolamento Consob 20249 del 28 dicembre 2017 concernente la disciplina dei mercati.

Con riferimento ai dati al 30 giugno 2022, le Società Extra UE controllate, direttamente o indirettamente, da Pirelli & C. S.p.A. rilevanti ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Mercati sono: Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia (Russia); Pirelli Pneus Ltda (Brasile); Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda (Brasile); Comercial e Importadora de Pneus Ltda. (Brasile); Pirelli Tire LLC (USA); Pirelli Tyre Co. Ltd (Cina); Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. (Turchia); Pirelli Neumaticos S.A.I.C. (Argentina); Pirelli Neumaticos S.A. de C.V. (Messico), Pirelli UK Tyres Ltd (Regno Unito), Pirelli Tyre (Suisse) SA (Svizzera), Pirelli UK Ltd (Regno Unito).

Anche ai sensi della citata disposizione regolamentare, la Società ha in essere una specifica e idonea Norma Operativa di Gruppo che assicura immediato, costante e integrale rispetto delle previsioni di cui alla citata disciplina Consob. In particolare, le competenti direzioni aziendali provvedono a una puntuale e periodica identificazione e pubblicizzazione delle Società Extra UE rilevanti ai sensi del Regolamento Mercati, e - con la necessaria e opportuna collaborazione delle società interessate - garantiscono la raccolta dei dati e delle informazioni e l'accertamento delle circostanze di cui al citato art. 15, assicurando la disponibilità delle informazioni e dei dati forniti dalle controllate in caso di richiesta della Consob. Si prevede, inoltre, un periodico flusso informativo atto a garantire al Collegio Sindacale della Società l'effettuazione delle prescritte e opportune verifiche. Infine la citata Norma Operativa, in linea con le previsioni regolamentari, disciplina la messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili (situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico) delle Società Extra UE rilevanti predisposte ai fini della redazione del Bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A.

Si dà dunque atto del pieno adeguamento della Società alle previsioni di cui all'art.15 del citato Regolamento Consob 20249 del 28 dicembre 2017 e della sussistenza delle condizioni dallo stesso richieste.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'ambito del processo di nuova quotazione avviato e concluso nell'esercizio 2017, ha nuovamente provveduto ad approvare una procedura per le operazioni con parti correlate ("Procedura OPC").

In occasione delle periodiche revisioni delle procedure in essere, in data 15 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società - previo parere unanime del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, che ha deliberato con la presenza di tutti i suoi membri - ha approvato all'unanimità la nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, adeguata alle nuove disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottate da Consob in attuazione delle modificazioni alla direttiva europea sugli azionisti (cd. "Shareholders' rights directive II"). La nuova Procedura è entrata in vigore il 1 luglio 2021.

Ai sensi dell'art. 5 comma 8 del regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (da ultimo, con delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre

2020) concernente le operazioni con parti correlate, si rileva che nel primo semestre 2022 al Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. non è stata sottoposta per l'approvazione alcuna operazione di maggiore rilevanza così come definita dall'art. 3 comma 1, lett. b) del suddetto regolamento.

La Procedura OPC - aggiornata in data 17 marzo 2022, unicamente per tener conto dei mutamenti alla struttura organizzativa della Società realizzati a fine 2021 - è consultabile, unitamente alle altre procedure sul governo societario, sul sito www.pirelli.com. Per un maggiore approfondimento sulla Procedura OPC si rinvia alla sezione Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate della Relazione Annuale sul Governo Societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo di Bilancio nonché alle ulteriori informazioni contenute nella presente Relazione Finanziaria Semestrale.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate negli Schemi di bilancio e nella nota "Rapporti con parti correlate" del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2022. Le operazioni con le parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo e poste in essere nell'interesse delle singole società. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato. Inoltre, la loro esecuzione è avvenuta nel rispetto della Procedura OPC.

Non vi sono, inoltre, operazioni con parti correlate – o modifiche o sviluppi di operazioni descritte nella precedente relazione di bilancio - che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del primo semestre 2022 del Gruppo.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2022 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 4 agosto 2022

RELAZIONE SEMESTRALE SUL GOVERNO SOCIETARIO

1. INTRODUZIONE

Pirelli & C. S.p.A. (“**Pirelli**”) aderisce al Codice di Corporate Governance delle società quotate⁶. La Società, in via volontaria, nella Relazione finanziaria semestrale dà evidenza degli aggiornamenti e delle integrazioni apportate al proprio sistema di governo societario rispetto a quanto contenuto nella Relazione finanziaria annuale.

2. ASSEMBLEA DEL 18 MAGGIO 2022

In data 18 maggio 2022 si è tenuta l’annuale Assemblea Ordinaria degli azionisti di Pirelli (“**Assemblea**”) che ha deliberato, tra l’altro, sui seguenti argomenti:

- i. Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: approvazione della Politica in materia di remunerazione 2022 e voto consultivo sulla relazione sui compensi corrisposti nell’esercizio 2021;
- ii. Piani di incentivazione monetari triennali per il management del Gruppo Pirelli: approvazione del Piano LTI 2022-2024 e dei meccanismi di aggiustamento della quantificazione degli obiettivi inclusi nei piani di incentivazione monetari per i trienni 2020-2022 e 2021-2023 per il management del Gruppo Pirelli.

L’Assemblea ha approvato la politica sulla remunerazione relativa al 2022 (con l’85,19% del capitale presente) e ha espresso il proprio parere favorevole (con l’84,54% del capitale presente) alla Relazione sui compensi corrisposti nell’esercizio 2021. L’Assemblea ha anche approvato (con l’88,31% del capitale presente) l’adozione del Piano di incentivazione monetario per il triennio 2022-2024 destinato alla generalità del management del gruppo. Infine, l’Assemblea ha approvato (con l’85,62% del capitale presente) i meccanismi di eventuale aggiustamento della sola quantificazione degli obiettivi inclusi nei piani di incentivazione monetari per i trienni 2020-2022 e 2021-2023, in linea con quanto già previsto dalla politica sulla remunerazione relativa al 2022.

Per maggiori informazioni in relazione a quanto sopra si rinvia all’apposita sezione del sito internet della Società dedicata all’Assemblea ove sono reperibili le relazioni del Consiglio di Amministrazione in argomento presentate all’Assemblea e il verbale della riunione.

3. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 10 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Pirelli, con il parere favorevole del Comitato Nomine e Successioni, ha cooptato Yang Shihao in sostituzione di Yang Xingqiang, dimessosi con efficacia dalla citata data a causa di una sopraggiunta e inattesa concentrazione di nuovi impegni personali.

⁶ Edizione approvata a gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance e la cui applicazione decorre a partire dal 1° gennaio 2021 con informazioni da riportare nelle Relazioni sul governo societario da pubblicarsi nel corso del 2022.

Il Consiglio ha proceduto altresì a nominare Yang Shihao componente del Comitato Strategie. Yang Shihao, che non è in possesso dei requisiti per essere qualificato indipendente ai sensi del TUF e del Codice di Corporate Governance, è stato qualificato dal Consiglio quale amministratore non esecutivo.

Il curriculum vitae di Yang Shihao (al pari di quello degli altri Consiglieri) è disponibile sul sito www.pirelli.com.

4. INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione della presente relazione è pari a 1.904.374.935,66 euro, rappresentato da n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale.

L'azionista Marco Polo International Italy S.r.l. - ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 58/1998 - controlla la Società con una quota del 37,015% del capitale e non esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Sul sito internet della Società (www.pirelli.com, sezione Investor Relation) sono reperibili le informazioni aggiornate circa la struttura dell'azionariato di Pirelli & C. S.p.A..

* * *

5. ACCORDI TRA AZIONISTI

In data 16 maggio 2022 China National Chemical Corporation, China National Tire & Rubber Corporation, Ltd., CNRC International Limited, Fourteen Sundew S.à r.l., Marco Polo International Italy S.r.l., Camfin S.p.A. e Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A. hanno sottoscritto un accordo (“**Accordo di Rinnovo**”) per il rinnovo del Patto Parasociale sottoscritto in data 1° agosto 2019 ed efficace a decorrere dal 28 aprile 2020. L'Accordo di Rinnovo sarà efficace a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea dei soci di Pirelli per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Sino a tale data restano valide ed efficaci le previsioni dell'accordo parasociale sottoscritto in data 1 agosto 2019 e reso pubblico ai sensi di legge.

L'estratto dell'Accordo di Rinnovo, unitamente agli estratti aggiornati degli ulteriori accordi esistenti tra alcuni azionisti, anche indiretti, della Società, che contengono previsioni parasociali relative, tra l'altro, alla *governance* di Pirelli, sono disponibili nell'apposita sezione del sito internet della Società dedicata ai “Patti parasociali”.

* * *

Per ulteriori approfondimenti sul sistema di Corporate Governance della Società si rinvia alle ulteriori informazioni presenti nel sito internet Pirelli (www.pirelli.com), sezioni Governance e Investor Relation e all'annuale Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari inclusa nell'Annual Report.

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (in migliaia di euro)

	Note	30/06/2022		31/12/2021	
			di cui parti correlate (nota 40)		di cui parti correlate (nota 40)
Immobilizzazioni materiali	7	3.451.586		3.288.914	
Immobilizzazioni immateriali	8	5.435.463		5.485.665	
Partecipazioni in imprese collegate e jv	9	82.998		80.886	
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	10	47.098		56.907	
Attività per imposte differite	11	142.447		137.643	
Altri crediti	13	446.619	7.117	362.944	6.664
Crediti tributari	14	9.048		27.564	
Altre attività	20	190.044		153.205	
Strumenti finanziari derivati	25	1.763		4.612	
Attività non correnti		9.807.066		9.598.340	
Rimanenze	15	1.396.789		1.092.162	
Crediti commerciali	12	936.356	16.793	659.209	19.474
Altri crediti	13	527.572	101.420	470.577	105.942
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	16	138.728		113.901	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	889.664		1.884.649	
Crediti tributari	14	15.223		17.773	
Strumenti finanziari derivati	25	26.056		46.562	
Attività correnti		3.930.388		4.284.833	
Totale Attività		13.737.454		13.883.173	
Patrimonio netto di Gruppo:	18.1	5.268.869		4.908.112	
Capitale sociale		1.904.375		1.904.375	
Riserve		3.143.077		2.700.941	
Risultato netto		221.417		302.796	
Patrimonio netto di Terzi:	18.2	150.738		134.527	
Riserve		139.108		115.730	
Risultato netto		11.630		18.797	
Totale Patrimonio netto	18	5.419.607		5.042.639	
Debiti verso banche e altri finanziatori	21	3.657.400	11.739	3.789.369	13.210
Altri debiti	23	77.788	212	76.485	213
Fondi rischi e oneri	19	70.891	12.846	81.170	22.028
Passività per imposte differite	11	1.020.877		1.033.892	
Fondi del personale	20	172.390	4.210	220.598	7.157
Debiti tributari	24	1.118		11.512	
Strumenti finanziari derivati	25	-		3.519	
Passività non correnti		5.000.464		5.216.545	
Debiti verso banche e altri finanziatori	21	1.240.571	3.443	1.489.249	2.751
Debiti commerciali	22	1.454.164	112.335	1.626.367	144.122
Altri debiti	23	288.672	3.577	314.203	13.376
Fondi rischi e oneri	19	61.646	16.863	43.594	
Fondi del personale	20	52.728	9.259	-	
Debiti tributari	24	143.567		134.388	
Strumenti finanziari derivati	25	76.035		16.188	
Passività correnti		3.317.383		3.623.989	
Totale Passività e Patrimonio netto		13.737.454		13.883.173	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	Note	01/01 - 30/06/2022		01/01 - 30/06/2021	
			di cui parti correlate (nota 40)		di cui parti correlate (nota 40)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27	3.197.013	16.528	2.564.841	10.216
Altri proventi	28	157.493	24.863	145.129	25.671
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti		82.993		57.540	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)		(1.144.881)	(7.803)	(875.653)	(1.223)
Costi del personale	29	(573.826)	(6.831)	(564.119)	(15.108)
Ammortamenti e svalutazioni	30	(271.631)		(254.701)	
Altri costi	31	(1.040.560)	(167.869)	(823.676)	(136.126)
Svalutazione netta attività finanziarie	32	(2.035)		(1.874)	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		660		1.117	
Risultato operativo		405.226		248.604	
Risultato da partecipazioni	33	2.321		1.972	
- quota di risultato di società collegate e JV		873	873	995	995
- utili da partecipazioni		-		26	
- perdite da partecipazioni		(106)		(10)	
- dividendi		1.554		961	
Proventi finanziari	34	74.281	1.684	35.227	1.875
Oneri finanziari	35	(163.874)	(341)	(107.069)	(305)
Risultato al lordo delle imposte		317.954		178.734	
Imposte	36	(84.907)		(47.194)	
Risultato netto		233.047		131.540	
Attribuibile a:					
Azionisti della Capogruppo		221.417		123.097	
Interessi di minoranza		11.630		8.443	
Utile/(perdita) per azione (euro per azione base)	37	0,221		0,123	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	Note	01/01 - 30/06/2022	01/01 - 30/06/2021
A Risultato del periodo		233.047	131.540
- Remeasurement dei benefici a dipendenti	20	48.452	112.147
- Effetto fiscale		(11.451)	(33.619)
- Adeguamento a fair value di altre attività finanziarie con fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	10	(9.805)	8.992
B Totale voci che non potranno essere riclassificate a conto economico		27.196	87.520
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri			
- Utili / (perdite) del periodo	18	225.116	83.250
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	33	-	-
- Effetto fiscale		-	-
Adeguamento al fair value di derivati designati come cash flow hedge:			
- Utili / (perdite) del periodo	25	29.767	44.391
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	25	(529)	(33.570)
- Effetto fiscale		(6.606)	(2.221)
"Cost of hedging"			
- Utili / (perdite) del periodo	25	(119)	666
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	25	(1.477)	(4.703)
- Effetto fiscale		136	723
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e jv, al netto delle imposte	9	2.652	2.194
C Totale voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico		248.940	90.730
D Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C)		276.136	178.250
A+D Totale utili / (perdite) complessivi del periodo		509.183	309.790
Attribuibile a:			
- Azionisti della Capogruppo		468.586	296.437
- Interessi di minoranza		40.597	13.353

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 30/06/2022

<i>(in migliaia di euro)</i>	Di pertinenza della Capogruppo (nota 18.1)					Terzi (nota 18.2)	Totale (nota 18)
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Altre riserve di conto economico complessivo *	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2021	1.904.375	(565.143)	(1.408)	3.570.288	4.908.112	134.527	5.042.639
Altre componenti di conto economico complessivo	-	198.801	48.368	-	247.169	28.967	276.136
Risultato del periodo	-	-	-	221.417	221.417	11.630	233.047
Totale utili / (perdite) complessivi	-	198.801	48.368	221.417	468.586	40.597	509.183
Dividendi deliberati	-	-	-	(161.000)	(161.000)	(24.374)	(185.374)
Effetto iperinflazione Turchia	-	-	-	14.192	14.192	-	14.192
Effetto iperinflazione Argentina	-	-	-	38.854	38.854	-	38.854
Altro	-	-	168	(43)	125	(12)	113
Totale al 30/06/2022	1.904.375	(366.342)	47.128	3.683.708	5.268.869	150.738	5.419.607

<i>(in migliaia di euro)</i>	DETTAGLIO ALTRE RISERVE DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO *						
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cost hedging	Riserva cash flow hedge	Riserva remeasurement benefici ai dipendenti	Effetto fiscale	Altre riserve di conto economico complessivo	
Saldo al 31/12/2021		(2.597)	1.595	(3.085)	66.107	(63.428)	(1.408)
Altre componenti di conto economico complessivo		(9.805)	(1.596)	29.238	48.452	(17.921)	48.368
Altri movimenti		-	1	1	119	47	168
Saldo al 30/06/2022		(12.402)	-	26.154	114.678	(81.302)	47.128

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 30/06/2021

<i>(in migliaia di euro)</i>	Di pertinenza della Capogruppo (nota 18.1)					Terzi (nota 18.2)	Totale (nota 18)
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Altre riserve di conto economico complessivo *	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2020	1.904.375	(679.737)	(89.893)	3.312.673	4.447.418	104.432	4.551.850
Altre componenti di conto economico complessivo	-	80.534	92.806	-	173.340	4.910	178.250
Risultato del periodo	-	-	-	123.097	123.097	8.443	131.540
Totale utili / (perdite) complessivi	-	80.534	92.806	123.097	296.437	13.353	309.790
Dividendi deliberati	-	-	-	(80.000)	(80.000)	-	(80.000)
Effetto iperinflazione Argentina	-	-	-	17.638	17.638	-	17.638
Altro	-	-	(49)	(553)	(602)	(4)	(606)
Totale al 30/06/2021	1.904.375	(599.203)	2.864	3.372.855	4.680.891	117.781	4.798.672

<i>(in migliaia di euro)</i>	DETTAGLIO ALTRE RISERVE DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO *						
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cost hedging	Riserva cash flow hedge	Riserva remeasurement benefici ai dipendenti	Effetto fiscale	Altre riserve di conto economico complessivo	
Saldo al 31/12/2020		(16.357)	7.290	(26.228)	(25.104)	(29.494)	(89.893)
Altre componenti di conto economico complessivo		8.992	(4.037)	10.821	112.147	(35.117)	92.806
Altri movimenti		-	-	-	(49)	-	(49)
Saldo al 30/06/2021		(7.365)	3.253	(15.407)	86.994	(64.611)	2.864

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	Note	01/01 - 30/06/2022		01/01 - 30/06/2021	
			di cui parti correlate (nota 40)		di cui parti correlate (nota 40)
Risultato al lordo delle imposte		317.954		178.734	
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	30	271.631		254.701	
Storno (Proventi)/oneri finanziari	34/35	89.593		71.842	
Storno Dividendi	33	(1.554)		(961)	
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	33	106		(16)	
Storno quota di risultato di società collegate e JV	33	(873)	(873)	(995)	(995)
Storno accantonamenti a fondi ed altro		17.395		56.252	
Imposte nette pagate	36	(104.432)		(71.983)	
Variazione rimanenze		(228.225)		(104.439)	
Variazione Crediti commerciali		(215.173)	3.133	(190.256)	(6.195)
Variazione Debiti commerciali		(221.199)	(43.124)	(326.819)	(50.329)
Variazione Altri crediti		(21.515)	16.014	(55.900)	(5.366)
Variazione Altri debiti		(58.734)	(843)	2.431	721
Utilizzi Fondi del personale		31.852	-	(33.620)	(3.017)
Utilizzi Fondi Altri fondi		(12.591)		(11.677)	
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative		(135.765)		(232.706)	
Investimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà		(143.538)		(111.750)	
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà		2.705		5.810	
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali		(11.277)		(16.136)	
Disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali		-		238	
(Acquisizioni) di altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo		-		(450)	
Perdita di controllo in società controllate		-		4.355	
Cessioni di Partecipazioni in società collegate e JV		1.152		-	
Variazione crediti finanziari verso collegate e JV		(8.551)	(8.551)	(566)	(566)
Dividendi ricevuti	33	1.732	179	961	186
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento		(157.777)		(117.538)	
Variazione Debiti verso banche ed altri finanziatori per erogazioni	23	902.725		396.919	
Variazione Debiti verso banche ed altri finanziatori per rimborsi e altri pagamenti	23	(1.361.551)		(1.398.617)	
Variazione Crediti finanziari /Altre attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		(40.124)		30.658	
Proventi/(oneri) finanziari		3.454		(49.973)	
Dividendi erogati		(184.303)		(79.337)	
Rimborso quota capitale e pagamento interessi su debiti leasing		(58.990)	(1.790)	(50.642)	1.341
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento		(738.789)		(1.150.992)	
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)		(1.032.331)		(1.501.236)	
E Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		1.883.544		2.269.683	
F Differenze da conversione su disponibilità liquide		28.076		14.361	
G Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E+F) (*)	17	879.289		782.808	
(*) di cui:					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		889.664		785.015	
C/C passivi		(10.375)		(2.207)	

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 154 del decreto legislativo n° 58/1998, il Gruppo Pirelli & C. ha predisposto il bilancio semestrale consolidato abbreviato ("Bilancio") in base allo IAS 34, che disciplina l'informativa finanziaria infrannuale, in forma sintetica.

L'informativa contenuta nelle note esplicative deve essere letta congiuntamente alle restanti sezioni della Relazione finanziaria semestrale, di cui il Bilancio semestrale consolidato abbreviato ne è parte, ed al Bilancio annuale al 31 dicembre 2021.

Il presente Bilancio semestrale consolidato abbreviato è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non altrimenti indicato.

Il Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2022 di Pirelli & C. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2022.

2. BASE PER LA PRESENTAZIONE

Schemi di bilancio

Il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di Bilancio e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2022 è costituito dagli schemi della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, del Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative, ed è parte integrante della relazione finanziaria semestrale.

Lo schema adottato per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Il Gruppo ha optato per la presentazione delle componenti del risultato del periodo in un prospetto di Conto Economico separato, anziché includere tali componenti direttamente nel Conto Economico complessivo. Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Il prospetto del Conto Economico complessivo include il risultato del periodo e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, non sono imputati nel Conto Economico.

Il Gruppo ha optato per la presentazione degli effetti fiscali e delle riclassifiche a conto economico di utili/perdite rilevati a patrimonio netto in esercizi precedenti direttamente nel Conto Economico complessivo e non nelle Note Esplicative.

Il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto include, oltre agli utili/perdite complessivi del periodo, gli importi delle operazioni con i possessori di capitale e i movimenti intervenuti durante il periodo nelle riserve.

Nel Rendiconto Finanziario, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita del periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento rientrano le società controllate, le società collegate e gli accordi a controllo congiunto (*joint arrangements*).

Sono considerate società controllate tutte le società partecipate sulle quali il Gruppo ha contemporaneamente:

- il potere decisionale, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- l'esposizione o i diritti a risultati (positivi o negativi) variabili rinvenienti dalla partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rinvenienti dalla partecipazione nell'entità.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio semestrale consolidato abbreviato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata, nel Conto Economico consolidato e nel Conto Economico complessivo consolidato.

Sono considerate società collegate tutte le società per le quali il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e *joint venture*. Tale influenza si presume esistere di norma qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% e il 50%, o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore - abbia il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici quali, a titolo di esempio, la partecipazione a patti di sindacato congiuntamente ad altre forme di esercizio significativo dei diritti di *governance*.

Gli accordi a controllo congiunto (*joint arrangements*) sono accordi in base ai quali due o più parti hanno il controllo congiunto in base ad un contratto. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando, per le decisioni relative a tale attività, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Tali accordi possono dare origine a *joint ventures* o *joint operations*.

Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti, che detengono il controllo congiunto, vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa. Le *joint ventures* si distinguono dalle *joint operations* che si configurano invece come accordi che danno alle parti dell'accordo, che hanno il controllo congiunto dell'iniziativa, diritti sulle singole attività e obbligazioni per le singole passività relative all'accordo. In presenza di *joint operations*, è obbligatorio rilevare le attività e passività, i costi e ricavi dell'accordo in base ai principi contabili di riferimento. Il Gruppo non ha in essere accordi di *joint operations*.

L'unica variazione intervenuta nel primo semestre 2022 nel perimetro di consolidamento è relativa alla cessione – approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2021 - della quota detenuta, pari al 20%, della società Joint Stock Company Kirov Tyre Plant avvenuta in data 23 maggio 2022.

L'elenco completo delle società controllate è riportato nell'allegato "area di consolidamento - elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale".

Le interessenze di minoranza nelle controllate del Gruppo non sono rilevanti né singolarmente né in forma aggregata.

3. PRINCIPI CONTABILI

3.1. Principi contabili adottati

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2022 ma che non hanno impatto sul Gruppo:

- Modifiche allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari - Corrispettivi ricevuti prima dell'utilizzo previsto. Tali modifiche vietano di detrarre dal costo di immobili, impianti e macchinari importi ricevuti dalla vendita di prodotti mentre il bene è in corso di preparazione per il suo utilizzo previsto. Il ricavato della vendita dei prodotti e il relativo costo di produzione devono essere rilevati a Conto Economico.
- Modifiche allo IAS 37 - Accantonamenti, passività potenziali e attività potenziali - Contratti onerosi - Costi per adempiere un contratto. Tali modifiche specificano che i costi da prendere in considerazione quando si effettua la valutazione dei contratti onerosi sono sia i costi incrementali per l'adempimento del contratto (ad esempio la manodopera diretta e i materiali) sia una quota di altri costi che si riferiscono direttamente all'adempimento del contratto (ad

esempio una ripartizione della quota di ammortamento degli *assets* utilizzati per l'adempimento del contratto).

- *Annual Improvements* (ciclo 2018 – 2020) emessi a maggio 2020 che apportano modifiche limitate ad alcuni principi (IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS, IFRS 9 - Strumenti finanziari, IAS 41 - Agricoltura e esempi illustrativi dell'IFRS 16 - Leases) e ne chiariscono la formulazione o correggono omissioni o conflitti tra i requisiti dei principi IFRS.

Si segnala, inoltre, che le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio in linea con le indicazioni fornite dallo IAS 34 per la redazione dei bilanci intermedi.

3.2. Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore nel 2022

Di seguito vengono indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea al 30 giugno 2022 e pertanto non applicabili.

- Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Classificazione delle passività come correnti o non correnti

Le modifiche chiariscono i criteri che devono essere applicati per la classificazione delle passività come correnti o non correnti e precisano che la classificazione di una passività non è influenzata dalla probabilità che il regolamento della passività sia posticipato di dodici mesi successivi all'esercizio di riferimento. L'intenzione del Gruppo di liquidare nel breve periodo non ha impatto sulla classificazione. Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2023, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sulla classificazione delle passività finanziarie a seguito di tali modifiche.

- Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e IFRS *Practice Statement 2: Disclosure* sui principi contabili

Tali modifiche forniscono una guida per l'applicazione dei giudizi di materialità all'informativa sui principi contabili in modo che siano più utili; in particolare:

- l'obbligo di indicare i principi contabili "significativi" è stato sostituito con l'obbligo di indicare quelli "rilevanti";
- è stata aggiunta una guida su come applicare il concetto di rilevanza alle *disclosure* sui principi contabili.

Nel valutare la rilevanza delle *disclosure* sui principi contabili, le entità devono considerare sia la dimensione delle operazioni, altri eventi o condizioni e la loro natura.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, entreranno in vigore il 1° gennaio 2023. Non si prevedono impatti sulle *disclosure* del Bilancio di Gruppo a seguito di tali modifiche.

- Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori

Tali modifiche introducono una nuova definizione di "stime contabili", distinguendole più chiaramente dalle politiche contabili, e forniscono una guida per determinare se i cambiamenti devono essere trattati come cambiamenti nelle stime, cambiamenti di principi contabili o errori.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, entreranno in vigore il 1° gennaio 2023. Non si prevedono impatti sul Bilancio di Gruppo a seguito di tali modifiche.

- Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito – imposte differite e anticipate derivanti da una singola transazione

Tali modifiche eliminano la possibilità di non riconoscere imposte differite al momento della rilevazione iniziale di transazioni che danno origine a differenze temporanee imponibili e deducibili (ad es. contratti di *leasing*).

Con riferimento ai contratti di *leasing*, tali modifiche chiariscono inoltre che, quando i pagamenti dei canoni di *leasing* sono deducibili a fini fiscali, è una questione di giudizio (dopo aver considerato la legge fiscale applicabile) se tali deduzioni siano attribuibili a fini fiscali alla passività per *leasing* iscritta in bilancio o al relativo diritto d'uso. Se le deduzioni fiscali sono attribuite al diritto d'uso, i valori fiscali del diritto d'uso e della passività per *leasing* sono uguali ai loro valori contabili, e non sorgono differenze temporanee al momento della rilevazione iniziale. Tuttavia, se le deduzioni fiscali sono attribuite alla passività per *leasing*, i valori fiscali del diritto d'uso e della passività per *leasing* sono nulli, dando origine a differenze temporanee imponibili e deducibili, rispettivamente. Anche se le differenze temporanee lorde sono uguali, devono comunque essere rilevate una passività e un'attività fiscale differita.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2023, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Gli impatti sul Bilancio di Gruppo a seguito di tali modifiche sono in corso di analisi.

3.3. Principi contabili per i paesi ad alta inflazione

Le società del Gruppo operanti in paesi ad alta inflazione rideterminano i valori delle attività e passività non monetarie presenti nei rispettivi bilanci originari per eliminare gli effetti distorsivi dovuti alla perdita di potere d'acquisto della moneta. Il tasso d'inflazione utilizzato ai fini dell'adozione della contabilità per l'inflazione corrisponde all'indice dei prezzi al consumo. Le società operanti in paesi nei quali il tasso cumulato d'inflazione nell'arco di un triennio approssima o supera il 100% adottano la contabilità per l'inflazione e la interrompono nel caso in cui il tasso cumulato di inflazione nell'arco di un triennio scenda al di sotto del 100%. Gli utili o le perdite sulla posizione monetaria netta sono imputati al Conto economico. Alla data di prima applicazione la differenza tra il patrimonio netto di chiusura del precedente esercizio e il patrimonio netto di apertura è riconosciuta direttamente nel patrimonio netto. I bilanci predisposti in valuta diversa dall'euro delle società del Gruppo che operano in paesi ad alta inflazione sono convertiti in euro applicando il cambio di fine periodo sia per le voci patrimoniali che per le voci economiche. Nel corso del secondo trimestre 2022 il tasso di inflazione cumulato nell'ultimo triennio in Turchia ha superato il valore del 100%. Questo, insieme ad altre caratteristiche dell'economia del paese, ha portato il Gruppo ad adottare a partire dal 30 giugno 2022, con riferimento alle società controllate in Turchia Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. e Pirelli Lastikleri Dis Ticaret A.S., il principio contabile IAS 29 – Financial Reporting in Hyperinflationary Economies.

Stagionalità

Il valore dei crediti commerciali al 30 giugno 2022 è impattato dai consueti fattori di stagionalità, che comportano, a parità di condizioni, un aumento dei valori di fine semestre rispetto ai corrispondenti valori di fine esercizio. Tali fenomeni, più accentuati nei mercati maggiormente stagionali quali Europa e Russia, favoriscono generalmente un ammontare di crediti commerciali a fine anno inferiore rispetto a quanto registrato nel corso dell'anno, a causa dell'incasso pressoché totale dei crediti relativi ai ricavi di prodotti invernali in tali mercati nel quarto trimestre, mentre l'incasso di buona parte dei crediti relativi ai ricavi di prodotti estivi si completa generalmente negli stessi mercati nel corso del terzo trimestre.

Attività in Russia

Come già comunicato in occasione della pubblicazione dei risultati del primo trimestre 2022 in data 10 maggio 2022, Pirelli ha sospeso gli investimenti nelle proprie fabbriche in Russia con eccezione di quelli destinati alla sicurezza. La Russia nel 2021 rappresentava il 3% del fatturato, incidenza sostanzialmente invariata anche nel primo semestre 2022, e circa l'11% della capacità *Car* di Gruppo, principalmente *standard* e per circa la metà dedicata all'*export*.

Pirelli ha attivato una serie di iniziative per mitigare gli effetti del conflitto nell'ambito del *contingency plan* preannunciato a febbraio. Nel rispetto delle **sanzioni internazionali** imposte dall'UE che prevedono il divieto di *import* di prodotti finiti russi in UE e il divieto di esportazione di alcune materie prime in Russia a partire dal secondo semestre, Pirelli ha:

- orientato la **produzione** al mercato domestico;

- identificato **fonti alternative** sui flussi **import/export**, con la progressiva attivazione delle forniture di prodotti finiti dalla Turchia e dalla Romania in sostituzione dell'export russo verso i mercati europei e il ricorso a fornitori di materie prime prevalentemente locali in sostituzione dei fornitori europei;
- diversificato i **fornitori** di servizi logistici al fine di assicurare la continuità delle forniture di prodotti finiti e di materie prime;
- garantito il supporto finanziario attraverso banche locali.

Al 30 giugno 2022 la situazione patrimoniale-finanziaria del subconsolidato che aggrega le società controllate con sede in Russia è principalmente composta da:

- Attività non correnti per 280,7 milioni di euro (178,0 milioni di euro al 31 dicembre 2021), di cui 267,4 milioni relativi ad immobilizzazioni materiali e immateriali (169,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021). L'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 fa riferimento principalmente all'impatto cambi (positivo per 100,8 milioni di euro);
- Rimanenze per 64,7 milioni di euro;
- Crediti commerciali e altri crediti per 140,1 milioni di euro, di cui 5,8 milioni di euro verso altre società del Gruppo;
- Disponibilità liquide per 19,7 milioni di euro;
- Debiti verso banche e altri finanziatori per 170,5 milioni di euro che includono debiti verso il Gruppo per 71,6 milioni di euro;
- Debiti commerciali e altri debiti per 94,8 milioni di euro, di cui 28,2 milioni di euro verso altre società del Gruppo.

Alla data del presente documento sono state rilasciate garanzie da parte di Pirelli Tyre S.p.A. su debiti finanziari e commerciali delle società controllate in Russia verso terzi e altre società del Gruppo.

Il patrimonio netto complessivo è pari a 207,1 milioni di euro, di cui 134,6 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo e 72,5 milioni di euro di pertinenza di terzi. Il valore del patrimonio netto include una riserva positiva di conversione cumulata al 30 giugno 2022 pari a 62,4 milioni di euro generatasi principalmente nel corso del primo semestre 2022 per effetto della rivalutazione significativa del rublo rispetto all'euro (+35,94% il cambio al 30 giugno 2022 rispetto al 31 dicembre 2021).

I ricavi del primo semestre 2022 per vendite sul mercato russo sono pari a 108,6 milioni di euro con un risultato operativo *adjusted* pari a 22,7 milioni di euro.

4. STIME E ASSUNZIONI

Le stime e assunzioni utilizzate per redigere il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono coerenti con quelle utilizzate per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 a cui si rimanda.

Tali stime e assunzioni sono state aggiornate per tenere conto degli effetti derivanti dalla crisi Russia Ucraina che hanno avuto in particolare impatti sulla valutazione della recuperabilità dell'avviamento e delle altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e delle immobilizzazioni materiali presenti in Russia.

Tali impatti sono descritti nelle note esplicative di riferimento a cui si rimanda per maggiori dettagli.

5. INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE

5.1 Misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività finanziarie che sono valutate al *fair value* al **30 giugno 2022**, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Nota	Valore contabile al 30/06/2022	Livello 1	Livello 2	Livello 3
ATTIVITÀ FINANZIARIE:					
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto Economico:					
Altre attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto Economico - correnti	16	138.728	112.542	26.186	-
Strumenti finanziari derivati correnti	25	26.056	-	26.056	-
Strumenti finanziari derivati di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	25	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	25	1.763	-	1.763	-
Altre attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo:					
Titoli azionari/Quote partecipative		44.273	15.681	17.376	11.216
Fondi d'investimento		2.825	-	2.825	-
	10	47.098	15.681	20.201	11.216
TOTALE ATTIVITÀ		213.645	128.223	74.206	11.216
PASSIVITÀ FINANZIARIE:					
Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto Economico:					
Strumenti finanziari derivati correnti	25	(75.780)	-	(75.780)	-
Strumenti finanziari derivati di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	25	(255)	(255)	-	-
TOTALE PASSIVITÀ		(76.035)	(255)	(75.780)	-

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al **31 dicembre 2021**, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Nota	Valore contabile al 31/12/2021	Livello 1	Livello 2	Livello 3
ATTIVITÀ FINANZIARIE:					
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto Economico:					
Altre attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto Economico - correnti	16	113.901	85.912	27.989	-
Strumenti finanziari derivati correnti	25	17.345	-	17.345	-
Strumenti finanziari derivati di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	25	29.217	-	29.217	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	25	4.612	-	4.612	-
Altre attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo:					
Titoli azionari/Quote partecipative		54.082	21.855	21.171	11.056
Fondi d'investimento		2.825	-	2.825	-
	10	56.907	21.855	23.996	11.056
TOTALE ATTIVITÀ		221.982	107.767	103.159	11.056
PASSIVITÀ FINANZIARIE:					
Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto Economico:					
Strumenti finanziari derivati correnti	25	(15.209)	-	(15.209)	-
Strumenti finanziari derivati di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	25	(979)	-	(979)	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	25	(3.519)	-	(3.519)	-
TOTALE PASSIVITÀ		(19.707)	-	(19.707)	-

La seguente tabella evidenzia le **variazioni delle attività finanziarie intervenute nel livello 3 nel corso del periodo:**

<i>(In migliaia di euro)</i>	
Valore iniziale 01/01/2022	11.056
Differenze da conversione	(3)
Adeguamento a <i>fair value</i> nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo	164
Altre variazioni	(1)
Valore finale 30/06/2022	11.216

Tali attività finanziarie sono rappresentate principalmente dagli investimenti azionari in Istituto Europeo di Oncologia (8.139 migliaia di euro), Genextra (629 migliaia di euro) e Telco Srl (450 migliaia di euro).

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2022 non vi sono stati trasferimenti dal livello 1 al livello 2 e viceversa, né dal livello 3 ad altri livelli e viceversa.

Il *fair value* degli strumenti finanziari che sono negoziati in mercati attivi è basato sulle quotazioni del prezzo pubblicate alla data di riferimento del bilancio. Questi strumenti, inclusi nel livello 1,

comprendono principalmente investimenti azionari classificati come attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Il *fair value* degli strumenti finanziari non negoziati in mercati attivi (ad esempio i derivati) è determinato utilizzando tecniche di valutazione che massimizzano il ricorso a dati di mercato osservabili disponibili, usando tecniche di valutazione diffuse in ambito finanziario:

- prezzi di mercato per strumenti simili;
- il *fair value* degli *interest rate swaps* è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri stimati basati su curve di rendimento osservabili;
- il *fair value* dei derivati in cambi (contratti *forward*) è determinato utilizzando il tasso di cambio *forward* alla data di Bilancio;
- Il *fair value* dei *cross currency interest rate swaps* è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri stimati basati sulle curve di rendimento osservabili e convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio alla data di Bilancio;
- Il *fair value* dei *futures* sulla gomma naturale è determinato utilizzando il prezzo di chiusura del contratto alla data di Bilancio.

6. SETTORI OPERATIVI

L'IFRS 8 – Settori Operativi definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dall'Amministratore Delegato, nella sua funzione di Chief Operating Decision Maker (CODM);
- per la quale sono disponibili dati economici, patrimoniali e finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dalle *Attività Consumer* è identificabile in un unico settore operativo.

Di seguito si riportano i **ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2022	01/01 - 30/06/2021
Europa e Turchia	1.256.116	1.031.012
Nord America	747.668	530.110
APAC	502.524	490.526
Sud America	419.393	290.223
Russia, Nordics & MEAI	271.312	222.971
TOTALE	3.197.013	2.564.841

Di seguito si riportano le **attività non correnti per area geografica** allocate sulla base del Paese in cui sono localizzate le attività stesse:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022		31/12/2021	
Europa e Turchia	5.245.170	59,02%	5.352.217	61,00%
Nord America	476.595	5,36%	416.304	4,74%
APAC	545.302	6,14%	539.778	6,15%
Sud America	442.443	4,98%	384.362	4,38%
Russia, Nordics & MEAI	292.796	3,29%	198.153	2,26%
Attività non correnti non allocate	1.884.743	21,21%	1.883.765	21,47%
Totale	8.887.049	100,00%	8.774.579	100,00%

Le **attività non correnti allocate** esposte nella precedente tabella sono costituite da immobilizzazioni materiali ed immateriali escluso l'avviamento. Le **attività non correnti non allocate** sono relative all'avviamento.

7. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Presentano la seguente composizione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Totale Valore Netto:	3.451.586	3.288.914
- Immobilizzazioni materiali di proprietà	2.983.220	2.823.765
- Diritti d'uso	468.366	465.149

7.1. Immobilizzazioni materiali di proprietà

Presentano la seguente composizione e variazione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022			31/12/2021		
	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto
Terreni	149.675	-	149.675	144.121	-	144.121
Fabbricati	927.951	(226.824)	701.127	848.138	(196.180)	651.958
Impianti e Macchinari	2.906.443	(1.088.196)	1.818.247	2.704.531	(949.926)	1.754.605
Attrezzature industriali e commerciali	681.412	(426.815)	254.597	574.926	(361.250)	213.676
Altri beni	129.242	(69.668)	59.574	124.286	(64.881)	59.405
Totale	4.794.723	(1.811.503)	2.983.220	4.396.002	(1.572.237)	2.823.765

VALORE NETTO <i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	Effetto iperinflazione Argentina e Turchia	Diff. cambio da conversione	Increment.	Decrem.	Ammortamenti	Svalutazioni	Riclass/Altro	30/06/2022
Terreni	144.121	215	5.239	120	-	-	-	(20)	149.675
Fabbricati	651.958	3.102	56.220	8.449	(394)	(18.214)	(84)	90	701.127
Impianti e macchinari	1.754.605	14.866	97.900	48.386	(782)	(96.128)	(779)	178	1.818.247
Attrezzature industriali e commerciali	213.676	4.783	28.754	43.862	(349)	(37.272)	(194)	1.337	254.597
Altri beni	59.405	2.019	2.428	3.627	(156)	(5.443)	(4)	(2.303)	59.574
Totale	2.823.765	24.985	190.541	104.446	(1.681)	(157.057)	(1.061)	(718)	2.983.220

VALORE NETTO <i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2020	Effetto iperinflazione Argentina	Diff. da conversione	Increment.	Decrem.	Ammortamenti	Svalutazioni	Riclass/Altro	30/06/2021
Terreni	147.406	903	1.769	-	(15)	-	-	(806)	149.257
Fabbricati	636.696	2.713	15.242	7.074	(40)	(16.644)	(1)	100	645.140
Impianti e macchinari	1.695.154	6.080	34.443	95.480	(335)	(90.343)	(676)	1.305	1.741.108
Attrezzature industriali e commerciali	197.246	1.031	4.415	34.161	(719)	(34.693)	79	1.175	202.695
Altri beni	49.253	967	152	-	(24)	(4.868)	(26)	(1.192)	44.262
Totale	2.725.755	11.694	56.021	136.715	(1.133)	(146.548)	(624)	582	2.782.462

Le voci **Effetto iperinflazione Argentina e Turchia** si riferiscono alla rivalutazione relativa al primo semestre 2022 dei cespiti detenuti dalle società argentina e turca in conseguenza dell'applicazione del principio contabile IAS 29 – *Financial Reporting in hyperinflationary Economies* (12.526 migliaia di euro per l'Argentina e 12.459 migliaia di euro per per la Turchia). L'Effetto è parzialmente compensato da **differenze da conversione** negative (5.596 migliaia di euro per l'Argentina e 1.793 migliaia di euro per la Turchia).

Gli **incrementi**, pari a complessivi 104.446 migliaia di euro, sono principalmente destinati alle attività *High Value*, al costante miglioramento del *mix* e della qualità di tutte le fabbriche.

Il rapporto degli investimenti del primo semestre 2022 con gli ammortamenti è pari a 0,63 (0,93 nello stesso periodo 2021).

Le **immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione** al 30 giugno 2022, incluse nelle singole categorie di immobilizzazioni, ammontano a 206.929 migliaia di euro (183.468 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). I principali progetti inclusi nelle immobilizzazioni materiali in corso riguardano l'avvio di nuovi progetti per l'incremento di capacità produttiva, il costante aggiornamento tecnologico delle fabbriche e dei macchinari rivolto anche ad incrementarne la sicurezza in ottica HSE ed investimenti in macchinari per lo sviluppo di nuove linee di prodotto e il miglioramento di prodotti esistenti.

Si segnala che, con riferimento agli stabilimenti presenti in Russia, gli effetti diretti della crisi Russia-Ucraina sulle attività operative localizzate in Russia rappresentano un indicatore di *impairment* e pertanto le relative immobilizzazioni materiali sono state assoggettate a *impairment test*. Il valore recuperabile degli stessi è risultato superiore al valore di carico e pertanto non si è proceduto a rilevare alcuna svalutazione.

7.2. Diritti d'uso

Il valore netto dei beni per i quali il Gruppo ha stipulato un contratto di *leasing* è così dettagliato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Diritti d'uso terreni	19.722	17.312
Diritti d'uso fabbricati	367.966	366.512
Diritti d'uso impianti e macchinari	25.467	27.382
Diritti d'uso altri beni	55.211	53.943
Totale valore netto diritti d'uso	468.366	465.149

Gli incrementi dei diritti d'uso nel primo semestre 2022, inclusivi dei *remeasurement*, ammontano a 41.254 migliaia di euro per nuovi contratti di leasing relativi a magazzini e attrezzature industriali, sottoscritti principalmente in USA, Messico e Italia.

Nel primo semestre 2022, non ci sono stati contratti oggetto di *reassessment* e modifiche significative.

Nel primo semestre 2022, gli ammortamenti dei diritti d'uso rilevati a conto economico ed inclusi alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" (nota 30) sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2022	01/01 - 30/06/2021
Terreni	611	574
Fabbricati	33.425	29.618
Impianti e macchinari	3.508	3.565
Altri beni	9.461	8.716
Totale ammortamenti diritti d'uso	47.005	42.473

Per quanto riguarda gli interessi su debiti per leasing si rimanda alla nota 35 “Oneri finanziari”.

Le informazioni relative ai costi per contratti di *leasing* con durata inferiore ai dodici mesi, contratti di leasing per beni a basso valore unitario e contratti di leasing con canoni variabili sono incluse alla nota 31 “Altri costi”.

8. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Presentano la seguente composizione e variazione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	Diff. cambio da conversione	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifica/Altro	30/06/2022
Concessioni licenze e marchi - vita utile definita	72.588	3.099	186	(1.827)	-	74.046
Brand Pirelli - vita utile indefinita	2.270.000	-	-	-	-	2.270.000
Avviamento	1.883.765	978	-	-	-	1.884.743
Customer relationships	239.639	(223)	-	(17.293)	-	222.123
Tecnologia	968.617	-	-	(38.425)	-	930.192
Software applicativo	39.568	271	9.204	(8.112)	273	41.204
Diritti di sfruttam.brevetti e opere d'ingegno	10.194	-	1.882	(686)	-	11.390
Altre immobilizzazioni immateriali	1.294	205	8	(165)	423	1.765
Totale	5.485.665	4.330	11.280	(66.508)	696	5.435.463

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2020	Diff. da conversione	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifica/Altro	30/06/2021
Concessioni licenze e marchi - vita utile definita	73.694	1.030	220	-	(1.943)	90	73.091
Brand Pirelli - vita utile indefinita	2.270.000	-	-	-	-	-	2.270.000
Avviamento	1.883.945	478	-	(233)	-	-	1.884.190
Customer relationships	273.870	83	180	-	(17.279)	-	256.854
Tecnologia	1.045.467	-	-	-	(38.425)	-	1.007.042
Software applicativo	26.181	107	14.406	-	(6.023)	(713)	33.958
Diritti di sfruttam.brevetti e opere d'ingegno	7.689	-	1.330	-	(491)	-	8.528
Altre immobilizzazioni immateriali	1.187	41	-	(5)	(187)	686	1.722
Totale	5.582.033	1.739	16.136	(238)	(64.348)	63	5.535.385

Le immobilizzazioni immateriali sono composte principalmente da:

- *Brand Pirelli* per un importo pari a 2.270.000 migliaia di euro (vita utile indefinita). La vita utile di un marchio è funzione di una serie di fattori tra cui ambiente competitivo, quota di mercato, storia del marchio, cicli di vita del prodotto sottostante, piani operativi e ambiente macroeconomico dei paesi in cui i relativi prodotti sono venduti. Con riguardo al *Brand Pirelli*, considerati i centocinquanta anni di successi (il marchio è nato nel 1872) e l'intenzione e l'abilità del Gruppo

di continuare ad investire per supportare e mantenere il brand, la vita è stata considerata indefinita;

- *Brand Metzeler* (vita utile 20 anni) per 45.448 migliaia di euro e incluso nella voce Concessioni, licenze e marchi a vita utile definita;
- *Customer relationships* (vita utile 10-20 anni) per 222.123 migliaia di euro che includono principalmente il valore delle relazioni commerciali sia nel canale primo equipaggiamento che nel canale ricambio;
- Tecnologia che include sia il valore della tecnologia di prodotto e di processo, sia il valore della *In-Process R&D* (in corso di formazione al momento dell'acquisizione del Gruppo nel 2015) per un importo pari a rispettivamente 880.192 migliaia di euro e 50.000 migliaia di euro. La vita utile della tecnologia di prodotto e di processo è stata determinata in 20 anni mentre la vita utile della *In-Process R&D* è pari a 10 anni.
- Avviamento per 1.884.743 migliaia di euro, di cui 1.877.363 migliaia di euro rilevato in sede di acquisizione del Gruppo a settembre 2015. La rimanente parte si riferisce all'avviamento determinato nell'ambito dell'acquisizione della società JMC Pneus Comercio Importação e Exportação Ltda. avvenuta nel 2018.

Gli **incrementi**, pari a complessivi 11.280 migliaia di euro, sono concentrati nel software applicativo (9.204 migliaia di euro) effettuati principalmente per la realizzazione del programma di digitalizzazione dell'azienda.

Impairment Test dell'avviamento

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma a verifica per riduzione di valore ("*impairment test*") con cadenza annuale o più frequentemente, qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore.

Considerato che il nuovo contesto post guerra in Ucraina e la discesa della capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2022 al di sotto del patrimonio netto contabile rappresentano *impairment indicator* dell'avviamento, si è reso necessario ripetere al 30 giugno 2022 l'esercizio di *impairment test* già effettuato a dicembre 2021.

L'avviamento, pari a 1.884.743 migliaia di euro, è allocato al gruppo di CGU "Attività Consumer", che rappresenta l'unico settore di attività in cui il Gruppo opera e considera il livello minimo al quale l'avviamento è monitorato ai fini del controllo di gestione interno.

L'*impairment test* consiste nel confronto tra il valore recuperabile delle Attività Consumer e il loro valore contabile (*carrying amount*), comprensivo dei propri *asset* operativi e dell'avviamento.

La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle Attività Consumer al 30 giugno 2022 è il valore d'uso che corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dal gruppo di CGU, utilizzando un tasso di attualizzazione che riflette i

rischi specifici del gruppo di CGU alla data di valutazione. Le previsioni muovono dai flussi di Ebitda *adjusted* dalla Guidance per il 2022 come aggiornata in sede di presentazione dei dati del primo trimestre 2022 e, con riferimento agli anni 2023 – 2025, dal Piano Industriale presentato il 31 marzo 2021, rettificati in diminuzione per tener conto delle stime di consensus degli analisti in quanto evidenze provenienti dall'esterno ai sensi dello IAS 33 lettera (a), e sterilizzati dei flussi di cassa relativi ad investimenti di espansione, oneri di ristrutturazione e benefici correlati per i quali la Società non si è ancora impegnata al 30 giugno 2022, ai sensi dello IAS 36.44.

Il tasso di crescita medio annuo cumulato (CAGR) dei ricavi per il periodo di previsione esplicita utilizzato ai fini della determinazione del valore recuperabile, calcolato rispetto ai ricavi registrati nel 2021, è pari al 4,9% mentre l'Ebitda *margin adjusted* medio del periodo utilizzato ai fini della determinazione del valore recuperabile è pari al 23,3% con un CAGR dell'Ebitda *adjusted* del 6,3% rispetto al valore assoluto registrato nel 2021.

L'*impairment test* al 30 giugno 2022 è stato eseguito avvalendosi dell'ausilio di un professionista terzo indipendente.

Il tasso di sconto, definito come costo medio ponderato del capitale (WACC) al netto delle imposte, applicato ai flussi di cassa prospettici, è pari al 7,70%, mentre il tasso di crescita dei flussi di cassa operativi ai fini della stima del valore terminale (g) è pari a zero. Il tasso di capitalizzazione dei flussi di cassa operativi (WACC – g) è quindi pari al 7,70%.

In base alle risultanze del test effettuato, non è emersa alcuna perdita di valore.

Il valore recuperabile è superiore al carrying amount delle Attività Consumer (14%) mentre, affinché il valore d'uso sia pari al carrying amount, è necessaria una variazione peggiorativa dei principali parametri chiave ed in particolare:

- un aumento del tasso di sconto di 117 basis point nel periodo di previsione esplicita e nel *terminal value*;
- un tasso di crescita annuo oltre il periodo di previsione esplicita "g" negativo e pari a -144 basis point;
- una diminuzione dell'EBITDA *margin adjusted* medio di 211 basis point nel periodo di previsione esplicita e nel *terminal value*.

Impairment test del Brand Pirelli (immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita)

Il *Brand Pirelli*, pari a 2.270.000 migliaia di euro, è un'attività immateriale a vita utile indefinita, pertanto non è soggetta ad ammortamento, ma, ai sensi dello IAS 36, a verifica per riduzione di valore con cadenza annuale o più frequentemente, qualora si verificassero specifici eventi o circostanze che possono far presumere una riduzione di valore.

Anche in questo caso, il nuovo contesto post guerra in Ucraina e la discesa della capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2022 al di sotto del patrimonio netto contabile rappresentano *impairment indicator* del *Brand Pirelli* e si è reso necessario ripetere al 30 giugno 2022 l'esercizio di *impairment test* già effettuato al 31 dicembre 2021.

L'*impairment test* al 30 giugno 2022 è stato eseguito avvalendosi dell'ausilio di un professionista terzo indipendente.

La configurazione di valore recuperabile ai fini dell'*impairment test* al 30 giugno 2022 è il *Fair Value*, calcolato sulla base dell'*income approach* (cd. Livello 3 della gerarchia dell'IFRS 13 – *Fair Value measurement*). Ai sensi dell'IFRS 13, nella stima del fair value non si devono sterilizzare gli effetti sui flussi di cassa degli investimenti di espansione quando è ragionevole ritenere che anche i partecipanti al mercato considererebbero tali investimenti ed i relativi benefici. Questa circostanza comporta conseguentemente che rispetto alla stima del valore d'uso delle Attività Consumer si sia fatto uso di un saggio di crescita "g" nella stima del valore terminale pari allo 0,5% (0% nel valore d'uso), dopo aver verificato che il consenso degli *equity analyst* prevede tassi di crescita superiori. La stima del fair value pertanto si fonda su:

- gli stessi flussi utilizzati ai fini di *impairment test* dell'avviamento, ossia le previsioni del *management* che muovono, con riferimento al 2022, dalla Guidance per il 2022 come aggiornata in sede di presentazione dei dati del primo trimestre 2022 e, con riferimento agli 2023 – 2025, dal Piano Industriale presentato il 31 marzo 2021, rettificata in diminuzione per tener conto delle stime di consensus degli analisti, ma senza sterilizzare gli effetti degli investimenti di espansione. Il tasso di crescita medio annuo cumulato (CAGR) dei ricavi per il periodo di previsione esplicita utilizzato ai fini della determinazione del valore recuperabile, calcolato rispetto ai ricavi registrati nel 2021, è pari al 6,0% mentre l'Ebitda *margin adjusted* medio del periodo utilizzato ai fini della determinazione del valore recuperabile è pari al 23,1% con un CAGR dell'Ebitda *adjusted* del 7,5% rispetto al valore assoluto registrato nel 2021;
- un criterio di valutazione per somma di parti che considera anche il contributo in termini di *royalty* dal Gruppo Prometeon Tyre per l'uso del marchio Pirelli relativamente al segmento *Industrial* (come da contratti in essere);
- gli *excess earnings* di pertinenza del brand Pirelli ricavati detraendo il canone figurativo o il tasso di *royalty* delle attività operative di Gruppo diverse dal Brand, espresse a fair value, dai redditi operativi prospettici;
- tasso di sconto pari al 9,51%, che include un premio rispetto al WACC determinato in funzione della rischiosità dell'*asset* specifico e tasso di crescita "g" nel *terminal value* pari a 0,5%;
- TAB (*Tax Amortization Benefit*), ossia il beneficio fiscale del quale in astratto potrebbe beneficiare il partecipante al mercato che acquisisse separatamente il bene per effetto della possibilità di ammortizzarlo fiscalmente.

La tecnica di valutazione al 31 dicembre 2021 si basava su un *royalty rate* applicato ai ricavi così come desunto dai tassi di *royalty* impliciti nelle valutazioni da un soggetto indipendente relativamente ai principali brand delle società quotate del settore Tyre. Per il test al 30 giugno 2022 la tecnica valutativa è stata modificata basando l'esercizio sugli *excess earnings* in quanto il metodo precedente presenta limiti in termini di *input* disponibili. Si segnala che al 30 giugno 2022 è stata effettuata la valutazione anche con il metodo utilizzato al 31 dicembre 2021 per verificare che in assenza di cambio di metodo non si registrerebbe una *impairment loss*.

Ai fini dell'*impairment test*, il valore recuperabile del *Brand* Pirelli *cum* TAB è confrontato con il rispettivo valore contabile (*cum* TAB) e non sono emerse perdite di valore.

Il valore recuperabile è superiore al *carrying amount* del *Brand* (22%) mentre, affinché il *Fair Value* sia pari al *carrying amount*, è necessaria una variazione peggiorativa dei parametri chiave ed in particolare:

- una diminuzione dei ricavi di 480 *basis point* nel periodo di previsione esplicita e nel *terminal value*;
- una diminuzione dell'EBITDA *margin adjusted* di 87 *basis point* nel periodo di previsione esplicita e nel *terminal value*;
- un aumento del tasso di sconto di 175 *basis point* nel periodo di previsione esplicita e nel *terminal value*;
- una diminuzione del tasso di crescita "g" di 284 *basis point* oltre il periodo di previsione esplicita.

9. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E JOINT VENTURE

I movimenti del semestre delle partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	30/06/2022			31/12/2021		
	collegate	JV	Totale	collegate	JV	Totale
Valore iniziale	9.018	71.868	80.886	8.395	64.193	72.588
Decrementi	(1.256)	-	(1.256)	-	-	-
Distribuzione dividendi	(178)	-	(178)	(186)	-	(186)
Quota di risultato	(14)	887	873	716	981	1.697
Quote di altre componenti rilevate a Patrimonio netto	-	2.652	2.652	-	6.694	6.694
Altro	21	-	21	93	-	93
Valore finale	7.591	75.407	82.998	9.018	71.868	80.886

9.1. Partecipazioni in imprese collegate

Il dettaglio è di seguito riportato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	Decrementi	Distribuz. dividendi	Quota di risultato	Altro	30/06/2022
Eurostazioni S.p.A.	6.575	-	-	-	-	6.575
Joint Stock Company Kirov Tyre Plant	1.339	(1.256)	-	(107)	24	-
Partecipazioni in altre società collegate	1.104	-	(178)	93	(3)	1.016
Totale	9.018	(1.256)	(178)	(14)	21	7.591

Le partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto non sono rilevanti in termini di incidenza sul totale attivo consolidato né singolarmente né in forma aggregata.

9.2. Partecipazioni in joint venture

Il dettaglio è di seguito riportato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	Quota di risultato	Quote altre componenti rilevate a PN	30/06/2022
PT Evoluzione Tyres	14.192	1.309	590	16.091
Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd	57.676	(422)	2.062	59.316
Totale	71.868	887	2.652	75.407

Il Gruppo detiene:

- una partecipazione del 63,04% in PT Evoluzione Tyres, un'entità operante in Indonesia attiva nella produzione di pneumatici moto. Sebbene la società sia posseduta al 63,04%, per effetto delle pattuizioni contrattuali tra i soci ricade nella definizione di joint venture, in quanto le regole di governance esplicitamente prevedono l'unanimità di consenso nelle decisioni relative alle attività rilevanti. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto;
- una partecipazione del 49% nella società Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd, joint venture che detiene, attraverso la società Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd, uno stabilimento di produzione di pneumatici Consumer in Cina. Lo stabilimento fornisce la necessaria flessibilità produttiva nel segmento High Value, tenuto conto dell'evoluzione del mercato cinese, degli sviluppi attesi nel segmento dell'auto elettrica e della quota crescente di omologazioni ottenute nel segmento del primo equipaggiamento in Cina, Giappone e Corea. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto. Come reso noto in data 1 agosto 2018, l'accordo di joint venture relativo alla Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd. prevede un'opzione di acquisto in favore di Pirelli Tyre S.p.A., esercitabile dal 1 gennaio 2021 sino al 31 marzo 2026, che – laddove esercitata - consentirebbe alla stessa di incrementare la partecipazione nella suddetta società fino al 70%. Nel corso del 2020, Pirelli Tyre S.p.A. ha rappresentato ai consoci nella Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd la propria intenzione di non esercitare l'opzione fino al 31 dicembre 2022.

La **quota di risultato**, positiva per 887 migliaia di euro, si riferisce per 1.309 migliaia di euro al pro quota dell'utile relativo al primo semestre 2022 della *joint venture* PT Evoluzione Tyres e per 422 migliaia di euro al pro quota della perdita relativa al primo semestre 2022 della *joint venture* Xushen Tyre (Shanghai) Co, Ltd.

La quota di altre componenti di conto economico complessivo fa riferimento alla differenza da conversione del patrimonio netto pro quota delle due società.

Le partecipazioni in *joint venture* non sono rilevanti in termini di incidenza sul totale attivo consolidato.

10. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO NELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo ammontano a 47.098 migliaia di euro e si sono così movimentate nel semestre:

<i>(in migliaia di euro)</i>	
Valore iniziale 01/01/2022	56.907
Differenze da conversione	(4)
Adeguamento a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di Conto economico complessivo	(9.805)
Valore finale 30/06/2022	47.098

La composizione della voce per singolo titolo è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Titoli quotati		
RCS MediaGroup S.p.A.	15.681	21.855
Totale	15.681	21.855
Titoli non quotati		
Fin. Priv. S.r.l.	17.376	21.171
Fondo Anastasia	2.825	2.825
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	8.139	8.006
Tlcom I LP	194	193
Telco S.r.l.	450	450
Altre società	2.433	2.407
Totale	31.417	35.052
Totale altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di Conto economico complessivo	47.098	56.907

L'adeguamento a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, pari ad un valore netto negativo di 9.805 migliaia di euro, si riferisce principalmente a RCS MediaGroup S.p.A. (6.174 migliaia di euro) e Fin.Priv. (3.795 migliaia di euro).

Per i titoli quotati, il *fair value* corrisponde alla quotazione di Borsa al 30 giugno 2022. Per i titoli non quotati, il *fair value* è stato determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

11. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La composizione è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Attività per imposte differite	142.447	137.643
Passività per imposte differite	(1.020.877)	(1.033.892)
Totale	(878.430)	(896.249)

Attività e passività per imposte differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare crediti per imposte correnti e debiti per imposte correnti, e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità giuridica e alla stessa autorità fiscale.

12. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022			31/12/2021		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Crediti commerciali	1.020.243	-	1.020.243	732.188	-	732.188
Fondo svalutazione crediti	(83.887)	-	(83.887)	(72.979)	-	(72.979)
Totale	936.356	-	936.356	659.209	-	659.209

I crediti svalutati includono sia singole posizioni significative oggetto di svalutazione individuale, sia posizioni con caratteristiche simili dal punto di vista del rischio credito raggruppate e svalutate su base collettiva. Il calcolo della svalutazione si basa su (i) una matrice che include il *rating* dei clienti fornito da operatori di mercato indipendenti e su (ii) valore dei crediti che considera le garanzie reali e le coperture assicurative relative. Tale calcolo include anche una valutazione aggiornata delle perdite attese per effetto di eventi esogeni, quali ad esempio Covid-19 e climate change, sui mercati

specifici in cui operano le controparti impattandone la probability of default e sui livelli di plafond concessi dalla compagnia assicurativa.

Per i crediti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

13. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono così analizzabili:

(in migliaia di euro)	30/06/2022			31/12/2021		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Crediti finanziari	398.154	285.050	113.104	352.658	269.658	83.000
Ratei e risconti commerciali	55.023	7.503	47.520	39.633	6.709	32.924
Crediti verso dipendenti	10.528	412	10.116	3.977	708	3.269
Crediti verso istituti previdenziali	3.521	-	3.521	781	-	781
Crediti vs erario imposte non correlate al reddito	411.887	127.229	284.658	356.936	64.851	292.085
Altri crediti	106.364	35.792	70.572	89.366	29.152	60.214
	985.477	455.986	529.491	843.351	371.078	472.273
Fondo svalutazione altri crediti e crediti finanziari	(11.286)	(9.367)	(1.919)	(9.830)	(8.134)	(1.696)
Totale	974.191	446.619	527.572	833.521	362.944	470.577

I **crediti finanziari non correnti** (285.050 migliaia di euro) si riferiscono principalmente (i) per 63.154 migliaia di euro a somme depositate a garanzia di contenziosi fiscali e legali relativi alla controllata Pirelli Pneus Ltda (Brasile) e remunerate a tassi di mercato (54.353 migliaia di euro a dicembre 2021), (ii) per 184.153 migliaia di euro a somme depositate su conti correnti bancari vincolati (*escrow accounts*) a favore dei fondi pensione di Pirelli UK Ltd. e di Pirelli UK Tyres Ltd. (179.277 migliaia di euro a dicembre 2021), (iii) per 14.464 migliaia di euro a un conferimento in denaro a titolo di apporto versato nell'ambito della sottoscrizione di un contratto di associazione in partecipazione e (iv) per 7.117 migliaia di euro al finanziamento erogato a favore della *Joint Venture* indonesiana PT Evoluzione Tyres.

I **crediti finanziari correnti** (113.104 migliaia di euro) si riferiscono principalmente per 92.556 migliaia di euro (81.402 migliaia di euro nel 2021) alla quota a breve dei finanziamenti erogati alla JV Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd, per i quali non vi è stato un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla data di erogazione. Tali finanziamenti verranno estesi, a scadenza, di ulteriori 12 mesi.

Il **fondo svalutazione altri crediti e crediti finanziari** (11.286 migliaia di euro) include principalmente 10.720 migliaia di euro relativi a svalutazioni di crediti finanziari.

I **crediti verso erario per imposte non correlate al reddito** (411.887 migliaia di euro rispetto a 356.936 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) sono prevalentemente composti da crediti IVA ed altre imposte indirette di cui la recuperabilità è prevista negli esercizi successivi. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 include l'impatto cambi positivo per 45.391 migliaia di euro imputabile soprattutto alle consociate brasiliane.

Gli **altri crediti non correnti** (35.792 migliaia di euro) si riferiscono principalmente a somme depositate a garanzia di contenziosi legali e fiscali relativi alle controllate brasiliane (33.902 migliaia di euro).

Gli **altri crediti correnti** (70.572 migliaia di euro) includono principalmente:

- anticipi a fornitori per 35.896 migliaia di euro;
- crediti verso società collegate e JV per 5.224 migliaia di euro principalmente riferiti a *royalties*, vendite di materiali e stampi;
- crediti per 7.495 migliaia di euro per contributi statali da ricevere.

Per gli altri crediti correnti e non correnti si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

14. CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari sono relativi a imposte sul reddito ed ammontano a 24.271 migliaia di euro (di cui 9.048 migliaia di euro non correnti) rispetto a 45.337 migliaia di euro del 31 dicembre 2021 (di cui 27.564 migliaia di euro non correnti). Più in dettaglio, si riferiscono principalmente a crediti per ritenute subite su pagamenti ricevuti da terze parti in Brasile e altri crediti per imposte sul reddito.

15. RIMANENZE

Le rimanenze sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	335.620	176.795
Materiali vari	9.358	6.354
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	79.242	69.413
Prodotti finiti	970.607	838.186
Acconti a fornitori	1.962	1.414
Totale	1.396.789	1.092.162

Per maggiori informazioni circa l'andamento delle rimanenze, si rimanda alla sezione "Andamento e risultati del Gruppo" nel presente documento.

Le rimanenze non sono soggette ad alcun vincolo di garanzia.

16. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO - CORRENTI

Le altre attività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto Economico - correnti ammontano a 138.728 migliaia di euro al 30 giugno 2022, rispetto a 113.901 migliaia di euro al 31 dicembre 2021. L'ammontare al 30 giugno 2022 include 112.541 migliaia di euro relativi ad investimenti effettuati dalla consociata argentina in strumenti obbligazionari quotati *dollar-linked* con l'obiettivo di mitigare gli effetti della svalutazione della moneta locale.

Per i titoli non quotati il *fair value* è stato determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

Le variazioni di *fair value* del periodo sono rilevate nel Conto Economico alla voce “Proventi finanziari” Nota 34.

17. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti passano da 1.884.649 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 a 889.664 migliaia di euro al 30 giugno 2022. Il decremento è in buona parte spiegato dai rimborsi anticipati di finanziamenti del Gruppo per 1.160 milioni di euro avvenuti nel primo trimestre 2022, parzialmente compensato dagli incrementi dovuti principalmente agli utilizzi per 600 milioni di euro del nuovo *financing* di Gruppo da 1,6 miliardi di euro.

Il dettaglio della variazione del saldo è fornito nello schema di rendiconto finanziario consolidato.

Sono concentrate presso i centri di tesoreria del Gruppo e presso le società del Gruppo che generano liquidità e la impiegano localmente. Sono essenzialmente impiegate, secondo principi di diversificazione del rischio e nel rispetto di livelli minimi di *rating*, sul mercato dei depositi con scadenze a breve termine presso controparti bancarie a tassi d'interesse allineati alle condizioni prevalenti di mercato.

Ai fini del rendiconto finanziario il saldo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è stato indicato al netto dei conti correnti bancari passivi pari a 10.375 migliaia di euro al 30 giugno 2022.

18. PATRIMONIO NETTO

18.1 Di pertinenza della Capogruppo

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** passa da 4.908.112 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 a 5.268.869 migliaia di euro al 30 giugno 2022.

Il **capitale sociale** sottoscritto e versato al 30 giugno 2022 è pari a 1.904.375 migliaia di euro ed è rappresentato da n. 1.000.000.000 azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale.

La **riserva di conversione**, generatasi dalla conversione in euro dei bilanci delle controllate che hanno come valuta funzionale una valuta diversa dall'euro, è negativa per 366.342 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (negativa per 565.143 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). La movimentazione del periodo include una variazione positiva di 198.801 migliaia di euro relativa principalmente alle controllate in Russia, Brasile, Messico, Cina e USA.

Le **altre riserve movimentate nelle altre componenti di conto economico complessivo** passano da un valore negativo di 1.408 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 ad un valore positivo di 47.128 migliaia di euro al 30 giugno 2022, prevalentemente per l'effetto positivo di utili attuariali su fondi pensione (48.452 migliaia di euro) e della riserva cash flow hedge (29.238 migliaia di euro),

parzialmente compensato dall'effetto fiscale (negativo per 17.921 migliaia di euro) e di attività finanziarie a *fair value* rilevate nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo (negative per 9.805 migliaia di euro).

Le **altre riserve/risultati a nuovo** passano da 3.570.288 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 a 3.683.708 migliaia di euro al 30 giugno 2022 sostanzialmente per effetto del risultato netto del periodo (positivo per 221.417 migliaia di euro), per effetto dei dividendi deliberati (negativo per 161.000 migliaia di euro) e per l'iperinflazione in Argentina (positivo per 38.854 migliaia di euro) e della Turchia (positivo per 14.192 migliaia di euro, di cui 5.589 migliaia di euro relativo all'impatto dell'iperinflazione sui saldi di apertura).

18.2 Di pertinenza di terzi

Il **patrimonio netto di pertinenza di terzi** passa da 134.527 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 a 150.738 migliaia di euro al 30 giugno 2022. La variazione è dovuta al risultato del periodo (positivo per 11.630 migliaia di euro), mentre le differenze cambio da conversione (positive per 28.967 migliaia di euro) compensano l'effetto dei dividendi deliberati (24.374 migliaia di euro).

19. FONDI RISCHI E ONERI

Sono di seguito riportate le movimentazioni intervenute nel periodo della **quota non corrente**:

FONDI RISCHI ED ONERI - PARTE NON CORRENTE (in migliaia di euro)	31/12/2021	Diff. cambio da conversione	Increment.	Utilizzi	Rilasci	Riclass.	30/06/2022
Vertenze lavoro	12.858	1.642	3.214	(1.502)	(180)	-	16.032
Rischi fiscali per imposte non correlate al reddito	4.137	322	255	-	-	-	4.714
Rischi ambiente	9.672	222	-	(113)	-	-	9.781
Ristrutturazione e riorganizzazione attività	1.359	-	10	(961)	-	-	408
Altri rischi	53.144	(41)	3.571	(1.033)	(41)	(15.644)	39.956
Totale	81.170	2.145	7.050	(3.609)	(221)	(15.644)	70.891

Gli **incrementi** si riferiscono principalmente ad accantonamenti per cause vertenze lavoro principalmente nelle consociate brasiliane per 3.005 migliaia di euro. Relativamente agli altri rischi, l'incremento dell'esercizio fa principalmente riferimento ai piani di incentivazione STI (Short term Incentive) ed LTI (Long term Incentive 2021 – 2023 e 2022 – 2024) degli Amministratori che riflette il miglioramento della performance sui parametri alla base dei piani.

Gli **utilizzi** sono principalmente riconducibili a vertenze lavoro, azioni di razionalizzazioni in Italia e malattie professionali.

Le **riclassifiche** riguardano principalmente la riclassifica da fondi non correnti a fondi correnti della quota del piano LTI 2020 – 2022 accantonata negli anni precedenti che verrà liquidata nel primo semestre del 2023 agli Amministratori in caso di raggiungimento degli obiettivi alla base del piano.

Sono di seguito riportate le movimentazioni intervenute nel periodo della **quota corrente**:

FONDI RISCHI ED ONERI - PARTE CORRENTE <i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2021	Diff. cambio da conversione	Increment.	Utilizzi	Rilasci	Riclass.	30/06/2022
Vertenze lavoro	223	(21)	40	-	(75)	-	167
Rischi fiscali per imposte non correlate al reddito	3.490	1.849	152	-	-	-	5.491
Rischi ambiente	3.110	-	-	(12)	-	-	3.098
Ristrutturazione e riorganizzazione attività	3.531	493	-	(2.171)	-	-	1.853
Reclami e garanzia prodotti	11.594	1.105	292	(45)	(14)	-	12.932
Altri rischi	21.646	173	8.431	(6.754)	(1.035)	15.644	38.105
Totale	43.594	3.599	8.915	(8.982)	(1.124)	15.644	61.646

Gli **incrementi** sono principalmente riconducibili all'acquisto di diritti di emissione di gas ad effetto serra in linea con quanto previsto dagli *European Emission Trading Schemes* per 2.741 migliaia di euro. Relativamente agli altri rischi, l'incremento dell'esercizio fa principalmente riferimento alla quota a breve termine dei piani di incentivazione STI (*Short term Incentive*) ed LTI (*Long term Incentive*) degli Amministratori sopra descritti.

Gli **utilizzi** sono riferiti ai diritti di emissione di gas ad effetto serra in linea con quanto previsto dagli *European Emission Trading Schemes* per 5.540 migliaia di euro, ad azioni di razionalizzazioni in Brasile e a rischi assicurativi.

20. FONDI DEL PERSONALE ED ALTRE ATTIVITÀ

Fondi del personale ed altre attività – parte non corrente

La voce comprende:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Fondi pensione in surplus	(190.044)	(153.205)
Totale altre attività	(190.044)	(153.205)
Fondi pensione in deficit	69.554	85.493
TFR (società italiane)	23.917	26.123
Piani di assistenza medica	14.064	15.597
Altri benefici	64.855	93.385
Totale fondi del personale	172.390	220.598

Fondi pensione

Nella tabella seguente si riporta la **composizione dei fondi pensione al 30 giugno 2022**:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Germania	Svezia	Totale fondi pensione non finanziati	30/06/2022			Totale fondi pensione finanziati	Totale
				USA	UK	Svizzera		
Valore attuale delle passività	63.777	2.303	66.080	94.778	860.689	31.788	987.255	1.053.335
Fair value delle attività a servizio del piano				(92.698)	(1.050.733)	(30.394)	(1.173.825)	(1.173.825)
Totale fondi pensione in surplus					(190.044)		(190.044)	(190.044)
Totale fondi pensione in deficit	63.777	2.303	66.080	2.080		1.394	3.474	69.554
Totale fondi pensione								(120.490)

Nella tabella seguente si riporta la **composizione dei fondi pensione al 31 dicembre 2021**:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Germania	Svezia	Totale fondi pensione non finanziati	31/12/2021			Totale fondi pensione finanziati	Totale
				USA	UK	Svizzera		
Valore attuale delle passività	75.005	2.957	77.962	105.578	1.203.187	34.203	1.342.968	1.420.930
Fair value delle attività a servizio del piano				(100.942)	(1.356.392)	(31.308)	(1.488.642)	(1.488.642)
Totale fondi pensione in surplus					(153.205)		(153.205)	(153.205)
Totale fondi pensione in deficit	75.005	2.957	77.962	4.636		2.895	7.531	85.493
Totale fondi pensione								(67.712)

I movimenti del primo semestre 2022 delle passività lorde e delle attività a servizio dei piani a benefici definiti (riferita a fondi pensione finanziati e non finanziati) sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore attuale passività lorda	Fair value delle attività a servizio del piano	Impatto del requisito di contribuzione minima / asset ceiling	Totale
Valore iniziale al 1° gennaio 2022	1.420.930	(1.488.642)		(67.712)
Differenze cambio da conversione	(9.673)	13.771		4.098
Movimenti transitati da Conto Economico:				
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	619	-		619
- costo relativo alle prestazioni di lavoro passato	150	-		150
- interessi passivi / (attivi)	12.411	(13.421)		(1.010)
	13.180	(13.421)	-	(241)
<i>Remeasurement</i> riconosciuti nel patrimonio netto:				
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	(2.657)	-		(2.657)
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(371.945)	-		(371.945)
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	34.014	-		34.014
- rendimento delle attività a servizio del piano, al netto degli interessi attivi	-	293.989		293.989
- variazione nell'asset ceiling			1.695	1.695
	(340.588)	293.989	1.695	(44.904)
Contribuzioni del datore di lavoro	-	(11.194)		(11.194)
Contribuzioni del lavoratore	-	-		-
Benefici pagati	(32.232)	29.729		(2.503)
Pagamento per estinzione a carico del datore di lavoro	-	-		-
Altro	21	1.945		1.966
Valore finale al 30 giugno 2022	1.051.638	(1.173.823)	1.695	(120.490)

Gli utili attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie (371.945 migliaia di euro) e il rendimento della attività a servizio del piano (293.989 migliaia di euro) sono sostanzialmente da imputare all'incremento generalizzato dei tassi di sconto utilizzati rispetto a quelli di Dicembre 2021 (si veda tabella delle assunzioni attuariali).

L'impatto dei requisiti di contribuzione minima è relativo ad un piano svizzero che presenta un *surplus* al 30 giugno 2022 ma che non presenta i requisiti richiesti da IFRIC 14 per il riconoscimento.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti e passate sono inclusi nella voce "costi del personale" (nota 29), e gli interessi passivi netti sono inclusi nella voce "oneri finanziari" (nota 35).

Trattamento di fine rapporto (TFR)

I movimenti del semestre del fondo trattamento di fine rapporto sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Valore iniziale	26.123	31.486
Movimenti transitati da Conto economico:		
- costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	438	52
- costo per interessi	126	204
<i>Remeasurements</i> riconosciuti nel patrimonio netto:		
- (utili) / perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(1.894)	336
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	-	(1.365)
Liquidazioni / anticipazioni	(430)	(4.248)
Altro	(446)	(342)
Valore Finale	23.917	26.123

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente è incluso nella voce “costi del personale” (nota 29) mentre gli interessi passivi alla voce “oneri finanziari” (nota 35).

Piani di assistenza medica

La voce si riferisce esclusivamente al piano di assistenza medica in essere negli Stati Uniti.

<i>(in migliaia di euro)</i>	USA
Passività in bilancio al 30/06/2022	14.064
Passività in bilancio al 31/12/2021	15.597

I movimenti del periodo sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Valore iniziale	15.597	16.026
Differenze da conversione	1.263	1.262
Movimenti transitati da Conto economico:		
- costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	1	1
- costo per interessi	197	340
<i>Remeasurements</i> riconosciuti nel patrimonio netto:		
- (Utili) / perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(2.279)	(415)
- (Utili) / perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	-	57
- Effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	-	(735)
Benefici pagati	(715)	(939)
Valore Finale	14.064	15.597

Il costo per il servizio è incluso nella voce “costi del personale” (nota 29), e gli interessi passivi netti sono inclusi nella voce “oneri finanziari” (nota 35).

Informazioni aggiuntive relative ai benefici successivi al rapporto di lavoro

Gli utili netti attuariali maturati nel primo semestre 2022 imputati direttamente a patrimonio netto ammontano a 48.452 migliaia di euro.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al **30 giugno 2022** sono le seguenti:

	Italia	Germania	Svezia	UK	USA	Svizzera
Tasso di sconto	3,00%	3,25%	3,70%	3,80%	4,75%	2,15%
Tasso di inflazione	2,50%	2,25%	2,70%	3,36%	N/A	1,00%

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al **31 dicembre 2021** erano le seguenti:

	Italia	Germania	Svezia	UK	USA	Svizzera
Tasso di sconto	0,90%	1,00%	1,55%	1,80%	2,55%	0,40%
Tasso di inflazione	1,70%	1,50%	2,25%	3,56%	N/A	0,50%

Altri benefici a lungo termine

La composizione è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Piani di incentivazione a lungo termine	23.567	52.571
Premi di anzianità	14.895	18.650
Benefici assimilati a indennità di fine rapporto	10.785	9.513
Altri benefici a lungo termine	15.608	12.651
Totale	64.855	93.385

La voce "**Piani di incentivazione a lungo termine**" è relativa all'importo stanziato per i piani di incentivazione triennali monetari *Long Term Incentive* 2021 – 2023 e 2022 – 2024 destinati al *management* di Gruppo.

Fondi del personale – parte corrente

La voce patrimoniale **fondi del personale** correnti include l'importo relativo al piano LTI 2020 – 2022 che verrà liquidato nel primo semestre del 2023 ai partecipanti in caso di raggiungimento degli obiettivi alla base del piano.

21. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche ed altri finanziatori sono così analizzabili:

(in migliaia di euro)	30/06/2022			31/12/2021		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Obbligazioni	1.260.088	707.937	552.151	1.453.762	1.453.762	-
Debiti verso banche	3.099.499	2.531.448	568.051	3.269.732	1.922.771	1.346.961
Debiti verso altri finanziatori	25.226	-	25.226	34.390	-	34.390
Debiti per leasing	502.969	417.974	84.995	504.407	412.796	91.611
Ratei e risconti passivi finanziari	9.010	-	9.010	13.787	-	13.787
Altri debiti finanziari	1.179	41	1.138	2.540	40	2.500
Totale	4.897.971	3.657.400	1.240.571	5.278.618	3.789.369	1.489.249

La voce **obbligazioni** è relativa a:

- prestito obbligazionario infruttifero di interessi *senior unsecured guaranteed equity-linked* per un valore nominale di 500 milioni di euro con scadenza in data 22 dicembre 2025. Il prestito, riservato a investitori istituzionali, è stato emesso da Pirelli & C. S.p.A. il 22 dicembre 2020 garantito da Pirelli Tyre S.p.A. e ammesso alle negoziazioni presso il Vienna MTF, sistema multilaterale di negoziazione gestito dalla Borsa di Vienna. Il prestito obbligazionario è convertibile, a discrezione degli obbligazionisti, in nuove azioni ordinarie della Società a un prezzo di 6,1395 euro per azione (originariamente 6,235 euro per azione), salvo ulteriori aggiustamenti anti diluitivi previsti dal regolamento del prestito. Al 30 giugno 2022 la componente iscritta tra i debiti finanziari non correnti è pari a 465,7 milioni di euro. La differenza con il valore nominale si riferisce al fair value dell'opzione call venduta ai sottoscrittori del prestito, rappresentata dalla facoltà di conversione dello stesso in nuove azioni ordinarie della Società ad un prezzo predefinito, e che è stata contabilizzata all'*inception* tra le riserve di patrimonio netto per 41,2 milioni di euro;
- prestito obbligazionario *unrated*, per un importo nominale di 553 milioni di euro (originariamente pari a 600 milioni di euro parzialmente riacquistati per un importo complessivo di 47 milioni di euro durante l'ultimo trimestre del 2018) collocati in data 22 gennaio 2018 con cedola fissa del 1,375% e con scadenza originaria di 5 anni. Il prestito, collocato presso investitori istituzionali internazionali, è stato emesso a valere sul programma EMTN approvato dal Consiglio di Amministrazione alla fine del 2017, sottoscritto in data 10 gennaio 2018 e aggiornato in data 19 dicembre 2018. Il prestito obbligazionario *unrated*, con scadenza gennaio 2023, è stato interamente classificato tra i debiti finanziari correnti;
- finanziamento "Schuldschein" a tasso variabile (Euribor + *spread*) per un valore nominale complessivo di 243 milioni di euro e classificato tra i debiti finanziari non correnti. Il finanziamento, sottoscritto da primari operatori di mercato, si compone di una tranche da 423 milioni di euro con scadenza a 5 anni e una da 20 milioni di euro con scadenza a 7 anni. Della tranche da 423 milioni di euro è stata anticipatamente rimborsata una quota pari a 200 milioni di euro nel mese di gennaio 2022. Il finanziamento, collocato in data 26 luglio 2018, includeva inoltre una tranche da 82 milioni di euro con scadenza originaria 31 luglio 2021 rimborsata anticipatamente nel mese di gennaio 2021;

Il valore contabile della voce obbligazioni è stato così determinato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Valore nominale	1.296.000	1.496.000
Componente equity prestito obbligazionario convertibile	(41.791)	(41.791)
Costi di transazione	(14.958)	(14.957)
Disaggio di emissione	(2.988)	(2.988)
Ammortamento tasso di interesse effettivo	9.568	9.282
Interessi non monetari prestito obbligazionario convertibile	14.257	8.216
Totale	1.260.088	1.453.762

I **debiti verso banche**, pari a 3.009.499 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a:

- Utilizzo del finanziamento “*ESG Financing 2022*” *unsecured* (“*ESG Financing 2022*”) da parte di Pirelli & C. S.p.A. per 597.407 migliaia di euro e classificato tra i debiti finanziari non correnti. La linea di finanziamento a tasso variabile (Euribor + spread), sottoscritta in data 21 febbraio 2022, con un pool di primarie banche italiane e internazionali e con scadenza a 5 anni è composta da tre tranches per complessivi 1,6 miliardi di euro, così distribuiti:
 - Pirelli & C. S.p.A. term loan con valore nominale pari a 600.000 migliaia di euro interamente utilizzato e revolving cash credit facility pari a 100.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2022 inutilizzata;
 - Pirelli International Treasury S.p.A. revolving cash credit facility pari a 900.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2022 inutilizzata.

Il finanziamento è garantito da Pirelli Tyre S.p.A.. Tale linea, parametrata a obiettivi ESG del Gruppo, ha contribuito a rimborsare anticipatamente il debito a scadenza nel giugno 2022 relativo al finanziamento *unsecured* (“*Facilities*”) del valore pari a 949.182 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 (1.079 milioni di USD) e ad incrementare la precedente linea revolving da 700.000 migliaia di euro in scadenza nel giugno 2022 a 1 miliardo di euro della nuova linea revolving;

- “Linea di Credito Sustainable” per 796.608 migliaia di euro relativi alla linea di credito da 800 milioni di euro a tasso variabile (Euribor + spread), garantita da Pirelli Tyre S.p.A. e sottoscritta in data 31 marzo 2020 con un pool di primarie banche italiane e internazionali e con scadenza a 5 anni (classificata tra i debiti finanziari non correnti). La linea bancaria è costituita da un tranche c.d. “sustainable” per un ammontare di 600 milioni di euro, ossia parametrata agli obiettivi di sostenibilità economica e ambientale del Gruppo (sustainable KPI) e una tranche c.d. “*circular economy*”, ossia parametrata a obiettivi di economia circolare del Gruppo. Si segnala che a seguito della prima rendicontazione dei sustainable KPI ed avendo raggiunto gli obiettivi dell’anno, il Gruppo sta beneficiando dei relativi incentivi di riduzione del costo della linea di credito sulla tranche “sustainable”. La rendicontazione della tranche “*circular economy*” è invece prevista solo nel 2023;

- 723.268 migliaia di euro relativi a due finanziamenti bilaterali erogati a favore di Pirelli & C. S.p.A. da primari istituti bancari, di cui nominali 600 milioni di euro (il “Bilaterale 600”) con scadenza febbraio 2024 a tasso variabile (Euribor + spread) e garantiti da Pirelli Tyre S.p.A., e 125 milioni di euro (il “Bilaterale 125”) con scadenza agosto 2023 a tasso variabile (Euribor + spread);
- 499.187 migliaia di euro relativi a due nuovi finanziamenti bilaterali erogati nel mese di dicembre 2021 a favore di Pirelli & C. S.p.A. da primari istituti bancari, di cui nominali 400 milioni di euro (il “Bilaterale 400”), garantiti da Pirelli Tyre S.p.A. e parametrizzati ad alcuni target di sostenibilità del Gruppo, con scadenza dicembre 2024 a tasso variabile (Euribor + spread) classificati tra i debiti finanziari non correnti e 100 milioni di euro con scadenza dicembre 2022 a tasso fisso classificati tra i debiti finanziari correnti;
- 319.305 migliaia di euro (180.362 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) relativi a finanziamenti erogati in Brasile da istituti bancari locali e internazionali, di cui 217 migliaia di euro classificati tra i debiti verso banche non correnti;
- finanziamenti bancari e utilizzi di linee di credito in valuta locale a livello locale in Russia (equivalente a 93.643 migliaia di euro, di cui 14.722 migliaia di euro classificati tra i debiti verso banche non correnti), Cina (equivalente a 47.477 migliaia di euro e classificati tra i debiti verso banche correnti) e Turchia (equivalente a 13.990 migliaia di euro e classificati tra i debiti verso banche correnti).

Al 30 giugno 2022 il Gruppo dispone di un margine di liquidità pari a 2.428.392 migliaia di euro composto da 1.400.000 migliaia di euro di linee di credito *committed* non utilizzate (di cui 400.000 migliaia di euro relativi alla nuova facility committed siglata in data 27 giugno 2022 “Financing 400”) e da 889.664 migliaia di euro relativi a disponibilità liquide oltre ad attività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto Economico per 138.728 migliaia di euro. Il margine di liquidità garantisce la copertura delle scadenze sul debito verso banche ed altri finanziatori fino alla seconda metà del 2024.

I **debiti per leasing** rappresentano le passività finanziarie relative ai contratti di leasing. La variazione rispetto all’esercizio precedente si riferisce agli incrementi dei diritti d’uso nell’esercizio derivanti dalla stipula di nuovi contratti e dal *remeasurement* di contratti esistenti, parzialmente compensati dal pagamento dei canoni di leasing.

I pagamenti futuri non attualizzati per contratti di leasing per i quali l’esercizio di opzioni di estensione non è ritenuto ragionevolmente certo e pertanto non inclusi nella voce debiti per leasing ammontano a 132.558 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (115.473 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

I **ratei e risconti passivi finanziari** (9.010 migliaia di euro) si riferiscono principalmente al rateo per interessi maturati sui prestiti obbligazionari per 4.038 migliaia di euro (8.510 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e al rateo per interessi su finanziamenti da banche per 3.247 migliaia di euro (3.618 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Per i debiti finanziari correnti, si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*. Per i debiti finanziari non correnti, si riporta di seguito il *fair value*, confrontato con il valore contabile:

(in migliaia di euro)	30/06/2022		31/12/2021	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Obbligazioni	707.937	680.343	1.453.762	1.469.529
Debiti verso banche	2.531.448	2.539.939	1.922.771	1.926.002
Altri debiti finanziari	418.014	418.014	412.836	412.836
Totale debiti finanziari non correnti	3.657.400	3.638.297	3.789.369	3.808.368

Il prestito obbligazionario pubblico *unrated* emesso da Pirelli & C. S.p.A. a valere sul programma EMTN è quotato e il relativo *fair value* è stato misurato con riferimento ai prezzi di fine periodo. Pertanto, è classificato nel livello 1 della gerarchia prevista dall'IFRS 13 – *Fair Value Measurement*. Il *fair value* della componente di debito del prestito obbligazionario convertibile, del finanziamento “Schuldschein” e dei debiti verso banche è stato calcolato scontando ciascun flusso di cassa debitorio atteso al tasso *swap* di mercato per la divisa e scadenza di riferimento, maggiorato del merito di credito del Gruppo per strumenti di debito simili per natura e caratteristiche tecniche e pertanto si colloca al livello 2 della gerarchia prevista dall'IFRS 13 – *Fair Value Measurement*.

Al 30 giugno 2022 risultano in essere derivati di copertura su tasso di interesse sui debiti a tasso variabile.

Al 30 giugno 2022, il costo del debito su base annua (calcolato come media degli ultimi dodici mesi) si assesta al 3,03% contro il 2,38% del 31 dicembre 2021. L'incremento riflette principalmente l'aumento dei tassi di interesse e i costi per le attività di copertura dai rischi in Brasile (tasso di riferimento medio cresciuto di circa 9 punti percentuali nel primo semestre 2022 rispetto al corrispondente periodo 2021) e in Russia (tasso di riferimento medio cresciuto di circa 10 punti percentuali nel primo semestre 2022 rispetto al corrispondente periodo 2021). Tale impatto è stato in parte controbilanciato dal calo degli oneri finanziari a livello di capogruppo, grazie al miglioramento delle condizioni economiche contrattualmente previste a fronte della riduzione della leva finanziaria di gruppo e alla diminuzione del *wash-down* delle fees rispetto al periodo precedente.

Con riferimento alla presenza di covenant finanziari, si segnala che (i) il finanziamento “Schuldschein”, (ii) la linea bilaterale da 600 milioni di euro concessa a Pirelli & C. S.p.A. nel corso del primo trimestre del 2019 (il “Bilaterale 600”) , (iii) la linea bilaterale da 125 milioni di euro concessa a Pirelli & C. S.p.A. nel corso del terzo trimestre 2019 (il “Bilaterale 125”) e (iv) la “Linea di Credito Sustainable” sottoscritta il 31 marzo 2020, prevedono il rispetto di un rapporto massimo tra indebitamento netto e margine operativo lordo (“Total Net Leverage”), come risultanti dal Bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A.

Per completezza, si precisa che l'obbligo di rispettare i covenant finanziari previsti dall'ESG Financing 2022 e dal Financing 400 è venuto meno in ragione dell'attribuzione a Pirelli & C. S.p.A. del credit rating pubblico BBB- da S&P Global Ratings e Fitch Ratings.

In tutti i finanziamenti sopra indicati, il mancato rispetto del covenant finanziario si identifica come un event of default o inadempimento.

Nello specifico, tale event of default o inadempimento avrà come conseguenza, nei casi di esercizio dei relativi rimedi da parte delle banche finanziatrici (i) nell'ambito del finanziamento "Schuldschein", individualmente e autonomamente se richiesto da ciascuna banca finanziatrice per la propria quota, il rimborso anticipato del finanziamento solo per tale quota; (ii) sia nell'ambito del "Bilaterale 600", che del "Bilaterale 125", se richiesto dall'unica banca che ha concesso tale finanziamento, la risoluzione del contratto e il rimborso anticipato per l'intero ammontare erogato; e (iii) nell'ambito della "Linea di Credito Sustainable", solo se richiesto da un numero di banche finanziatrici che rappresenta almeno il 50% del commitment totale (o almeno il 60% laddove si aggiungesse un'ulteriore banca finanziatrice alle quattro attuali), la risoluzione del contratto e il rimborso anticipato del finanziamento.

Si segnala che al 30 giugno 2022 nessun event of default o inadempimento si è verificato.

L' "ESG Financing 2022", il finanziamento "Schuldschein", il "Bilaterale 600", il "Bilaterale 125", la "Linea di Credito Sustainable" ed il "Financing 400" prevedono inoltre clausole di Negative Pledge e altre usuali previsioni i cui termini sono in linea con gli standard di mercato per ciascuna delle sopra indicate tipologie di credit facility.

Gli altri debiti finanziari in essere al 30 giugno 2022 non presentano covenant finanziari.

22. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono così composti:

(in migliaia di euro)	30/06/2022			31/12/2021		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Debiti commerciali	1.405.111	-	1.405.111	1.516.488	-	1.516.488
Effetti passivi	49.053	-	49.053	109.879	-	109.879
Totale	1.454.164	-	1.454.164	1.626.367	-	1.626.367

Per i debiti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

23. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono così dettagliati:

(in migliaia di euro)	30/06/2022			31/12/2021		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Ratei e risconti passivi	74.715	44.954	29.761	75.142	45.877	29.265
Debiti verso erario imposte non correlate al reddito	85.191	6.487	78.704	82.449	5.410	77.039
Debiti verso dipendenti	112.972	3.926	109.046	128.810	3.927	124.883
Debiti verso istituti di previdenza	58.372	21.406	36.966	61.345	20.368	40.977
Dividendi deliberati	1.225	-	1.225	152	-	152
Passività derivanti da contratti con i clienti	7.735	11	7.724	4.434	12	4.422
Altri debiti	26.250	1.004	25.246	38.356	891	37.465
Totale altri debiti	366.460	77.788	288.672	390.688	76.485	314.203

I **ratei e risconti passivi non correnti** si riferiscono principalmente a contributi in conto capitale ricevuti a fronte di investimenti realizzati in Romania per 41.437 migliaia di euro, il cui beneficio è riconosciuto a conto economico in misura proporzionale ai costi per i quali il contributo è stato erogato e a costi per iniziative di natura commerciale in Brasile per 2.470 migliaia di euro.

I **ratei e risconti passivi correnti** includono 6.961 migliaia di euro per varie iniziative di natura commerciale realizzate in Germania e Brasile, 9.076 migliaia di euro per contributi pubblici ed incentivi fiscali principalmente in Italia e Romania, 1.147 migliaia di euro per costi relativi a coperture assicurative in alcuni paesi dell'area Europa.

La voce **debiti verso erario imposte non correlate al reddito** è costituita principalmente da debiti Iva e altre imposte indirette, ritenute alla fonte per lavoratori dipendenti e altre imposte non correlate al reddito.

I **debiti verso dipendenti** includono principalmente competenze maturate nel periodo ma non ancora liquidate.

Le **passività derivanti da contratti con i clienti** si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti, a fronte dei quali la *performance obligation* non è ancora stata completata, in linea con le disposizioni dell'IFRS 15.

Gli **altri debiti** (26.250 migliaia di euro) comprendono:

- 6.857 migliaia di euro per debiti verso rappresentanti, agenti, professionisti e consulenti;
- 3.251 migliaia di euro per debiti relativi a dazi doganali, spese di importazione e trasporto;
- 908 migliaia di euro per debiti verso amministratori, sindaci e organismi di vigilanza.

24. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono per la maggior parte relativi a imposte sul reddito nazionali e regionali nei vari paesi e ammontano a 144.685 migliaia di euro (di cui 1.118 migliaia di euro per passività non correnti) rispetto a 145.900 migliaia di euro del 31 dicembre 2021 (di cui 11.512 migliaia di euro per passività non correnti). I debiti per imposte sul reddito includono le valutazioni del *management* con riferimento ad eventuali effetti di incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito.

25. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce comprende la valutazione a *fair value* degli strumenti derivati. Il dettaglio è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022				31/12/2021			
	Attività non correnti	Attività correnti	Passività non correnti	Passività correnti	Attività non correnti	Attività correnti	Passività non correnti	Passività correnti
Non in hedge accounting								
Derivati su cambi - posizioni commerciali		7.796	-	(7.162)	-	7.713	-	(5.856)
Derivati su cambi - inclusi in posizione finanziaria netta		18.259	-	(68.618)	-	9.633	-	(9.353)
In hedge accounting								
- cash flow hedge:								
Derivati su tassi di interesse - inclusi in posizione finanziaria netta	1.763	-	-		4.612	-	(3.519)	(979)
Altri derivati - inclusi in posizione finanziaria netta	-	-	-		-	29.216	-	-
Altri derivati - posizioni commerciali	-	-	-	(255)	-	-	-	-
	1.763	26.056	-	(76.035)	4.612	46.562	(3.519)	(16.188)
Totale derivati inclusi in posizione finanziaria netta	1.763	18.259	-	(68.618)	4.612	38.849	(3.519)	(10.332)

La composizione delle voci per tipologia di strumento derivato è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Attività correnti		
Forward foreign exchange contracts - fair value rilevato a conto economico	26.056	17.346
Cross currency interest rate swaps - cash flow hedge	-	29.216
Totale attività correnti	26.056	46.562
Attività non correnti		
Interest rate swaps - cash flow hedge	1763	4.612
Totale attività non correnti	1.763	4.612
Passività correnti		
Forward foreign exchange contracts - fair value rilevato a conto economico	(75.780)	(15.209)
Interest rate swaps - cash flow hedge		(979)
Commodity Futures su gomma naturale - cash flow hedge	(255)	-
Totale passività correnti	(76.035)	(16.188)
Passività non correnti		
Interest rate swaps - cash flow hedge	-	(3.519)
Totale passività non correnti	-	(3.519)

Strumenti finanziari derivati non in hedge accounting

Il valore dei **derivati su cambi** incluso nelle attività e nelle passività correnti corrisponde alla valutazione a *fair value* di acquisti/vendite di valuta a termine in essere alla data di chiusura del periodo. Si tratta di operazioni di copertura di transazioni commerciali e finanziarie del gruppo per le quali non è stata adottata l'opzione dell'*hedge accounting*. Il *fair value* è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio.

Strumenti finanziari derivati in hedge accounting

Il valore dei **derivati su tassi di interesse**, rilevati fra le attività non correnti per 1.763 migliaia di euro, si riferisce alla valutazione a *fair value* di sei *interest rate swaps*, con le seguenti caratteristiche:

Strumento	Elemento coperto	Nozionale (milioni di Euro)	Data di inizio	Scadenza	
IRS	Term loan in EUR	62,5	Agosto 2019	Agosto 2023	receive floating / pay fix
IRS	Schuldschein	180,0	Luglio 2020	Luglio 2023	receive floating / pay fix
IRS	Schuldschein	20,0	Luglio 2020	Luglio 2025	receive floating / pay fix
Totale		262,5			

Per tali derivati è stato adottato l'*hedge accounting* del tipo *cash flow hedge*. Oggetto di copertura sono:

- i flussi di interesse futuri su passività in EUR a tasso variabile;
- i flussi di interesse futuri sul finanziamento "Schuldschein" (si veda nota 21).

Nel primo trimestre 2022 sono stati chiusi anticipatamente gli IRS *forward start pre hedge receive floating EURIBOR / pay fix EURIBOR* a seguito della mandatory *break clause* contrattuale. La riserva positiva cumulata alla data, pari a 22.079 migliaia di euro, è sospesa nel patrimonio netto in quanto la transazione futura oggetto di copertura è tuttora altamente probabile.

La variazione di *fair value* del periodo è positiva per 21.771 migliaia di euro (17.732 migliaia di euro relativa agli IRS in *pre hedge* e 4.039 migliaia di euro relativa ad altri IRS). Tale variazione è stata interamente sospesa a patrimonio netto, mentre a Conto economico si sono rigirati interessi passivi netti per 2.173 migliaia di euro nella voce "Oneri finanziari" (Nota 35) correggendo gli oneri finanziari rilevati sulla passività coperta.

A seguito del rimborso anticipato del finanziamento unsecured ("Facilities") per 1.079 milioni di USD (si veda nota 21), i CCIRS *pay floating EURIBOR / receive floating LIBOR* sono stati in parte estinti anticipatamente e in parte discontinuati.

La riserva positiva di *fair value* pari a 4.178 migliaia di euro (riserva di *cash flow hedge* positiva per 2.702 migliaia di euro e riserva *cost of hedging* positiva per 1.477 migliaia di euro) è stata interamente rigirata a conto economico:

- utili per 7.302 migliaia di euro a compensazione delle perdite nette su cambio realizzate registrate sulla passività coperta;
- interessi attivi netti per 82 migliaia di euro a correzione degli oneri finanziari rilevati sulla passività coperta;
- costi per inefficacia per 3.206 migliaia di euro.

Per i CCIRS mantenuti in portafoglio fino alla scadenza naturale, l'*hedge accounting* è stato discontinuato e la variazione positiva di *fair value* pari a 48.130 milioni di euro è stata interamente rigirata a conto economico. Tale variazione positiva è stata compensata da una variazione negativa di *fair value* su contratti FX negoziati a copertura del CCIRS, per i quali non è stato adottato l'*hedge accounting*. Tali effetti sono inclusi negli "oneri finanziari – valutazione a *fair value* di strumenti derivati su cambi".

26. IMPEGNI E RISCHI

IMPEGNI PER ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Gli impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali sono pari rispettivamente a 131.323 migliaia di euro e 6.562 migliaia di euro e sono riferiti in prevalenza alle società controllate in Romania, Brasile, Italia, Cina, Germania e Messico.

IMPEGNI PER ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI/QUOTE DI FONDI

Si riferiscono ad impegni a sottoscrivere quote della società Equinox Two S.c.a., società di private equity, per un controvalore pari ad un massimo di 2.158 migliaia di euro.

ALTRI RISCHI

Contenziosi contro le società del gruppo Prysmian dinanzi al Tribunale di Milano

Dinanzi al Tribunale di Milano è attualmente pendente un giudizio (derivante dalla riunione di due separati procedimenti – *cf. infra*) conseguente alla decisione emessa il 2 aprile 2014 dalla Commissione Europea (così come confermata in ultima istanza dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea il 28 ottobre 2020) a conclusione dell'indagine antitrust relativa a condotte restrittive della concorrenza nel mercato europeo dei cavi elettrici ad alta tensione. Tale decisione aveva imposto una sanzione a carico di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. ("Prysmian CS"), in quanto direttamente coinvolta nel cartello, per una parte della quale (67 milioni di euro), Pirelli, pur non risultando coinvolta direttamente nelle attività di tale cartello, era stata chiamata a rispondere in solido con Prysmian CS esclusivamente in applicazione del principio della cosiddetta "*parental liability*", in quanto, durante parte del periodo dell'infrazione, il capitale di Prysmian CS era detenuto, direttamente o indirettamente, da Pirelli.

In data 31 dicembre 2020, Pirelli ha provveduto al pagamento della quota di propria spettanza della suddetta sanzione in favore della Commissione Europea (corrispondente al 50% di tale sanzione, oltre a interessi), in relazione alla quale aveva precedentemente effettuato gli opportuni accantonamenti.

Nelle more della definizione del suddetto procedimento comunitario, nel novembre 2014 Pirelli ha intrapreso un'azione davanti al Tribunale di Milano al fine di ottenere l'accertamento e la dichiarazione dell'obbligo di Prysmian CS di tenerla indenne e manlevata da qualsiasi pretesa

relativa alla asserita intesa anticompetitiva nel settore dei cavi energia, ivi inclusa la sanzione comminata dalla Commissione Europea.

Prysmian CS si è costituita nel suddetto giudizio, chiedendo il rigetto delle domande di Pirelli, nonché, in via riconvenzionale, di essere mantenuta indenne da Pirelli in relazione alle conseguenze derivanti dalla decisione della Commissione Europea o comunque ad essa connesse. Il giudizio era stato sospeso in attesa della sentenza definitiva dei giudici comunitari ed è stato riassunto da Pirelli in data 30 novembre 2020 a seguito della sentenza della Corte di Giustizia.

Nell'ottobre 2019 Pirelli ha intrapreso un'ulteriore azione davanti al Tribunale di Milano contro Prysmian CS e Prysmian S.p.A. chiedendo l'accertamento e la dichiarazione dell'obbligo di Prysmian CS di tenerla indenne e manlevata anche da qualsiasi onere, spesa, costo e/o danno conseguenti a pretese di terzi privati e/o pubblici (incluse le autorità diverse dalla Commissione Europea) relative, connesse e/o consequenziali ai fatti oggetto della decisione della Commissione Europea, nonché la conseguente condanna di Prysmian CS alla rifusione di qualsiasi onere, spesa, costo o danno sostenuto o subito da Pirelli.

In tale sede, Pirelli ha altresì chiesto di accertare la responsabilità di Prysmian CS e Prysmian S.p.A. in relazione a talune condotte illecite connesse alla suddetta intesa anticompetitiva, dalle stesse poste in essere e, per l'effetto, la condanna al risarcimento di tutti i danni subiti e *subendi* da Pirelli. Pirelli ha, infine, chiesto l'accertamento e la dichiarazione della responsabilità solidale di Prysmian S.p.A. con Prysmian CS in relazione agli importi che saranno liquidati sia in tale nuovo giudizio sia in quello promosso nel novembre 2014 e che non dovessero essere soddisfatti da quest'ultima.

Prysmian CS e Prysmian S.p.A. si sono costituite nel suddetto giudizio nel novembre 2020, chiedendo il rigetto delle domande di Pirelli nonché, in via riconvenzionale, di essere tenute indenni e manlevate da Pirelli in relazione a qualsiasi conseguenza derivante da pretese di terzi privati e/o pubblici relative, connesse e/o consequenziali ai fatti oggetto della decisione della Commissione Europea.

Nel mese di aprile 2021 i due giudizi sono stati riuniti.

Sulla base di accurate analisi supportate da autorevoli pareri di legali esterni, la valutazione del rischio relativo ai contenziosi sopra descritti è tale da non dover richiedere lo stanziamento di alcuno specifico fondo nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2022.

Altri contenziosi conseguenti alla Decisione della Commissione Europea

Nel novembre 2015, alcune società del gruppo Prysmian hanno notificato a Pirelli una citazione nel giudizio di risarcimento danni instaurato, dinanzi alla *High Court of Justice* di Londra, nei loro confronti nonché di altri destinatari della Decisione della Commissione Europea del 2 aprile 2014, da parte di National Grid e Scottish Power, società ritenutesi danneggiate dal cartello. Nello specifico, le società del gruppo Prysmian hanno chiesto che Goldman Sachs e Pirelli, quest'ultima in ragione del ruolo di *parent company* per una parte del periodo del cartello, le tengano indenni rispetto ad eventuali obblighi di risarcimento (ad oggi non quantificabili) nei confronti di National Grid e Scottish Power. Essendo pendente la sopra menzionata azione dinanzi al Tribunale di Milano, promossa nel novembre 2014, Pirelli ha sollevato il difetto di giurisdizione della High Court of Justice

di Londra, ritenendo che la decisione sul merito debba essere demandata alla Corte precedentemente adita. Nell'aprile 2016, l'*High Court of Justice* su istanza di Pirelli e delle società del Gruppo Prysmian, ha sospeso il giudizio fino al passaggio in giudicato della sentenza che definirà il giudizio italiano già pendente.

Nel mese di aprile 2019, Terna S.p.A. – Rete Elettrica Nazionale (“Terna”) ha citato in giudizio dinanzi al Tribunale di Milano, in solido tra loro, Pirelli, tre società del Gruppo Prysmian e un'altra società della succitata decisione della Commissione Europea, per ottenere il risarcimento del danno asseritamente subito quale conseguenza delle condotte anticompetitive, allo stato quantificato da parte attrice in 199,9 milioni di euro. Pirelli si è costituita in giudizio contestando le pretese di Terna e svolgendo, al pari delle altre convenute e nei loro confronti, domanda riconvenzionale in regresso per il denegato caso in cui fosse ritenuta responsabile in solido per l'intesa anticompetitiva.

Nel mese di ottobre 2021, il Giudice ha escisso dal procedimento il frammento di lite costituito dalle domande di manleva “incrociate” reciprocamente svolte tra Pirelli, da un lato, e Prysmian CS e Prysmian S.p.A., disponendone la riunione con il giudizio tra le stesse pendente dinanzi al Tribunale di Milano (cfr. *supra*).

Infine, sempre nel mese di aprile 2019, Electricity & Water Authority of Bahrain, GCC Interconnection Authority, Kuwait Ministry of Electricity and Water e Oman Electricity Transmission Company, hanno notificato un atto di citazione nei confronti di Pirelli, alcune società del Gruppo Prysmian e altri destinatari della succitata decisione della Commissione Europea, convenendole in solido tra loro per ottenere il risarcimento del danno asseritamente subito quale conseguenza delle presunte condotte anticoncorrenziali. Il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Amsterdam, che, con sentenza del 25 novembre 2020, in accoglimento dell'eccezione promossa da Pirelli, ha escluso la propria giurisdizione nei confronti di Pirelli stessa. Nel mese di febbraio 2021, gli attori hanno proposto appello contro tale sentenza dinanzi alla Corte d'Appello di Amsterdam ed il relativo procedimento è in corso di svolgimento.

Sulla base di accurate analisi supportate da autorevoli pareri di legali esterni, la valutazione del rischio relativo ai contenziosi sopra descritti è tale da non dover richiedere lo stanziamento di alcuno specifico fondo nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2022.

Contestazioni fiscali

Brasile

Contenzioso relativo all'aliquota d'imposta IPI applicabile a determinate tipologie di pneumatici

Pirelli Pneus è parte di un contenzioso con le autorità fiscali brasiliane relativo all'imposta IPI (*Imposto sobre Produtos Industrializados*, ovvero imposta sui prodotti industrializzati) ed, in particolare, con riferimento all'aliquota d'imposta applicabile alla produzione e all'importazione di pneumatici per *Sport Utility Vehicle* (“SUV”), van ed altri mezzi di trasporto industriale leggeri (quali, ad esempio, gli autocarri). Secondo quanto asserito da parte delle autorità fiscali brasiliane negli avvisi di accertamento emessi nel corso del 2015, 2017 e 2021, i pneumatici predetti avrebbero dovuto essere assoggettati all'aliquota d'imposta IPI prevista per la produzione e l'importazione dei pneumatici destinati alle auto - cui risulta applicabile un'aliquota del 15% - in luogo dell'aliquota del

2% applicata da Pirelli Pneus, così come previsto per la produzione e l'importazione dei pneumatici destinati a veicoli pesanti ad uso industriale. Ad oggi, il contenzioso pende di fronte alle competenti commissioni amministrativo-tributarie e, anche alla luce delle recenti sentenze a favore di Pirelli Pneus, il Gruppo ritiene di avere buone possibilità di vittoria. Tale posizione risulta altresì supportata da una perizia predisposta da un'istituzione governativa brasiliana (l'INT - *National Institute of Technology*) all'uopo incaricata da Pirelli Pneus e che ha concluso la propria analisi equiparando, alla luce delle caratteristiche similari, i pneumatici di cui si discute a quelli destinati a veicoli pesanti ad uso industriale.

Il rischio è stimato in circa 32 milioni di euro, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo al transfer pricing con riferimento a talune operazioni infragruppo

Pirelli Pneus ha in essere un contenzioso con le autorità fiscali brasiliane ai fini delle imposte sui redditi (IRPJ – *Imposto sobre a renda das pessoas jurídicas*) e dei contributi sociali (CSLL – *Contribuição Social sobre o Lucro Líquido*) dovuti dalla società per i periodi d'imposta 2008, 2011 e 2012 con riferimento all'applicazione delle regole di c.d. *transfer pricing* alle operazioni di importazione intrattenute con parti correlate. In base agli avvisi di accertamento notificati alla società nel corso del 2013, 2015 e 2016, le autorità fiscali brasiliane stanno principalmente contestando la non corretta applicazione da parte della società della metodologia prevista dalla prassi amministrativa allora in vigore (IN - *Instrução Normativa 243*) per la valutazione dei prezzi di trasferimento applicati alle importazioni di beni da parti correlate. Ad oggi, il contenzioso incardinato dalla società pende di fronte ai competenti tribunali amministrativo-giudiziari. Il Gruppo ritiene di avere buone possibilità di vittoria e, a tal riguardo, Pirelli Pneus ha già ottenuto una sentenza favorevole da parte della corte amministrativa che ha riconosciuto le ragioni della società riducendo l'ammontare originariamente contestato da parte delle autorità fiscali brasiliane.

Alla luce di quanto sopra, il rischio può essere stimato in circa 13 milioni di euro tra imposte, sanzioni ed interessi.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo all'IPI con riferimento alla vendita di pneumatici al settore automotive

Pirelli Pneus è parte di un contenzioso sull'IPI anche con riferimento ad una fattispecie di vendita di componenti ad aziende operanti nel comparto automobilistico. Secondo quanto sostenuto dalle autorità fiscali brasiliane in un avviso di accertamento emesso nel corso del 2013, Pirelli Pneus non poteva beneficiare, con riferimento alla propria sede secondaria stabilita nella città di Ibirité nello Stato federale di Minas Gerais, dell'esenzione da IPI prevista ex legge in caso di vendite di determinati componenti alle aziende operanti nel comparto automobilistico. Il contenzioso è in

discussione di fronte alle competenti corti amministrativo-giudiziali, tuttavia il Gruppo ritiene di avere delle ragioni solide, tali da resistere alla pretesa dell'amministrazione fiscale.

Il rischio è stimato in circa 17 milioni di euro, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo agli impatti fiscali derivanti dal c.d. "Plano Verão"

Pirelli Pneus ha in essere un contenzioso fiscale con l'amministrazione fiscale brasiliana che a parere della società - nel periodo che va dal 1989 al 1994 – riscosse imposte in misura superiore rispetto a quanto effettivamente dovuto a seguito del c.d. "Plano Verão", una misura economica introdotta dall'allora governo brasiliano al fine di controllare il fenomeno dell'iperinflazione che stava colpendo il Paese, attraverso un congelamento dei prezzi. Tuttavia, la differenza tra inflazione reale ed indicizzata ebbe l'effetto di creare delle notevoli distorsioni ai bilanci delle società e, non da ultimo, all'ammontare delle imposte pagate dalle stesse. Pirelli Pneus fece uso del tasso di inflazione reale per le proprie valutazioni di bilancio e, contestualmente, iniziò un procedimento legale volto a far valere le proprie ragioni circa il corretto ammontare di imposte dovute. Nel corso del procedimento di cui sopra, Pirelli Pneus dapprima aderì ad una sanatoria delle liti fiscali per definire il contenzioso di cui si discute e, solo successivamente, sulla base di una sentenza con effetti vincolanti *erga omnes* della Suprema Corte brasiliana, richiese l'annullamento degli effetti della sanatoria stessa, cui aveva precedentemente aderito.

Il procedimento è in corso di fronte alle competenti corti giudiziali ed il rischio è stimato fino ad un massimo di 30 milioni di euro, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo alla base imponibile PIS e COFINS

Pirelli Pneus è parte di un nuovo contenzioso fiscale rilevante su imposte federali quali PIS – *Programa de Integração Social* e COFINS – *Contribuição para Financiamento de Seguridade Social* e sull'ICMS. In particolare, Pirelli Pneus è parte di una contestazione relativa alle modalità di calcolo

della base imponibile di PIS e COFINS e al diritto alla detrazione dell'ICMS riportata in fattura, sulla base dell'interpretazione, da parte delle autorità fiscali, fornita nel *Solução COSIT 13*.

Il procedimento è in corso di fronte alle sedi competenti ed il rischio è stimato fino ad un massimo di 15 milioni di euro, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

27. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2022	01/01 - 30/06/2021
Ricavi per vendite di beni	3.118.600	2.497.704
Ricavi per prestazioni di servizi	78.413	67.137
Totale	3.197.013	2.564.841

Tali ricavi sono relativi a contratti con i clienti.

Per maggiori informazioni circa l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, si rimanda alla sezione "Andamento e risultati del Gruppo" nel presente documento.

28. ALTRI PROVENTI

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2022	01/01 - 30/06/2021
Altri ricavi verso Gruppo Prometeon	15.554	18.292
Vendite prodotto Industrial	74.012	66.862
Plusvalenza da cessione immobilizzazioni materiali	1.368	454
Proventi da affitti	2.161	1.288
Proventi da sub-affitti di diritti d'uso	482	444
Recuperi e rimborsi	9.940	9.007
Contributi pubblici	8.248	5.892
Altro	45.728	42.890
Totale	157.493	145.129

La voce **altri ricavi verso Gruppo Prometeon** include principalmente vendite di semilavorati e prodotti finiti per 1.003 migliaia di euro, *royalties* a fronte del contratto di licenza del marchio per 5.006 migliaia di euro, *royalties* a fronte del contratto di licenza del *know-how* per 6.500 migliaia di euro e prestazioni di servizi per 3.095 migliaia di euro.

La voce **vendite prodotto Industrial** accoglie principalmente proventi generati dalla vendita di pneumatici per *truck* e per veicoli *agro*, acquistati principalmente dal Gruppo Prometeon, e poi venduti dalla rete distributiva controllata di Pirelli.

La voce **recuperi e rimborsi** include principalmente:

- rimborsi di imposte e dazi per complessivi 2.142 migliaia di euro, di cui 1.568 migliaia di euro ricevuti in Germania a fronte di rimborsi di imposte sull'acquisto di gas ed energia;
- rimborsi d'imposta per complessivi 1.407 migliaia di euro derivanti da agevolazioni fiscali ottenute principalmente nello stato di Bahia in Brasile e in Argentina sulle esportazioni commerciali;
- proventi derivanti dalla vendita di pneumatici e materiali di scarto conseguiti nel Regno Unito per complessivi 479 migliaia di euro.

La voce **altro** accoglie proventi per attività sportiva pari a 16.571 migliaia di euro.

29. COSTI DEL PERSONALE

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2022	01/01 - 30/06/2021
Salari e stipendi	446.373	438.357
Oneri sociali	87.865	84.073
Costi per indennità di fine rapporto e assimilati	6.336	6.744
Costi per fondi pensione a contribuiti definiti	11.765	11.548
Costi relativi a fondi pensione a benefici definiti	746	2.701
Costi relativi a premi di anzianità	5.622	4.101
Costi per piani assistenza medica a contribuiti definiti	1.379	1.462
Altri costi	13.740	15.133
Totale	573.826	564.119

30. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2022	01/01 - 30/06/2021
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	66.508	64.348
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (escl. diritti d'uso)	157.057	146.548
Ammortamenti diritti d'uso	47.005	42.473
Svalutaz. delle immobilizz. materiali ed immateriali (escl. diritti d'uso)	1.061	625
Svalutazioni diritti d'uso	-	707
Totale	271.631	254.701

Per la composizione dell'ammortamento dei diritti d'uso si veda nota 7.2.- Diritti d'uso.

31. ALTRI COSTI

La voce è così suddivisa:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2022	01/01 - 30/06/2021
Costi di vendita	222.943	153.254
Acquisti di merci destinate alla rivendita	218.509	181.796
Pubblicità	111.175	112.156
Fluidi ed energia	126.616	79.424
Gestione e custodia magazzini	36.880	37.057
Spese informatiche	28.011	26.811
Consulenze	22.927	21.473
Manutenzioni	28.864	23.945
Assicurazioni	18.630	17.987
Locazioni e noleggi	18.300	11.757
Lavorazioni esterne da terzi	17.371	16.812
Bolli, tributi ed imposte locali	21.242	13.961
Accantonamenti vari	13.224	13.565
Spese viaggio	15.105	9.070
Compensi key manager	6.831	9.070
Spese per prestazioni di pulizie	8.601	7.894
Mensa	10.676	8.664
Spese per sicurezza	5.725	5.210
Smaltimento rifiuti	5.794	4.694
Spese telefoniche	2.783	2.618
Altro	100.353	66.458
Totale	1.040.560	823.676

L'incremento totale della voce è da attribuirsi principalmente alla crescente inflazione registrata nel primo semestre, principalmente con riferimento ai costi di vendita, fluidi ed energia e gli acquisti di merci destinate alla rivendita.

La voce **Locazione e noleggi** include i costi relativi all'applicazione del principio contabile IFRS16, in particolare:

- 8.554 migliaia di euro per contratti di *leasing* con durata inferiore ai dodici mesi (5.534 migliaia di euro nel primo semestre 2021);
- 3.140 migliaia di euro per contratti di *leasing* per beni a basso valore unitario (3.490 migliaia di euro nel primo semestre 2021);
- 6.606 migliaia di euro per contratti di *leasing* con canoni variabili (2.733 migliaia di euro nel primo semestre 2021).

La voce **Altro** include, tra le altre, prestazioni lavoro da terzi per 14.933 migliaia di euro (13.155 migliaia di euro nel primo semestre 2021) e oneri per prove tecnologiche per 9.517 migliaia di euro (10.073 migliaia di euro nel primo semestre 2021).

32. SVALUTAZIONE NETTA ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce, negativa per 2.035 migliaia di euro rispetto a 1.874 migliaia di euro del primo semestre 2021, include principalmente la svalutazione netta dei crediti commerciali per 2.021 migliaia di euro (1.918 migliaia di euro nel primo semestre 2021).

33. RISULTATO DA PARTECIPAZIONI

33.1 Quota di risultato di società collegate e *joint venture*

La voce fa riferimento alla quota di risultato delle partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* valutate con il metodo del patrimonio netto. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 9.2.

33.2 Dividendi

L'importo, pari a 1.554 migliaia di euro, si riferisce principalmente ai dividendi ricevuti da RCS Mediagroup S.p.A. (1.482 migliaia di euro).

34. PROVENTI FINANZIARI

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2022	01/01 - 30/06/2021
Interessi	14.146	8.439
Altri proventi finanziari	1.895	1.524
Utili netti su cambi	40.780	21.461
Interessi netti su fondi del personale	361	-
Valutazioni a <i>fair value</i> di altre attività finanziarie	17.099	3.700
Valutazione a <i>fair value</i> di altri strumenti derivati	-	103
Totale	74.281	35.227

Gli **interessi** includono principalmente 4.659 migliaia di euro relativi a interessi su CCIRS per i quali è stato discontinuato l'*hedge accounting*, 4.713 migliaia di euro per interessi attivi verso istituti finanziari e verso società collegate e JV, 1.696 migliaia di euro di interessi su titoli a reddito fisso e 1.207 migliaia di euro per interessi maturati su crediti fiscali e su depositi cauzionali versati dalle consociate brasiliane a garanzia di contenziosi legali e fiscali.

La voce **altri proventi finanziari** include interessi maturati su crediti fiscali dalle consociate brasiliane.

Gli **utili netti su cambi**, pari a 40.780 migliaia di euro (utili pari a 491.445 migliaia di euro e perdite pari a 450.664 migliaia di euro) si riferiscono all'adeguamento ai cambi di fine periodo delle partite espresse in valuta diversa da quella funzionale ancora in essere alla data di chiusura del Bilancio Consolidato e agli utili netti sulle partite chiuse nel corso del periodo. Includono inoltre utili per 7.302 migliaia di euro relativi alla componente cambi della valutazione a *fair value* dei *cross currency interest rate swaps*, per i quali è stato adottato l'*hedge accounting* del tipo *cash flow hedge*, a compensazione delle perdite su cambio registrati sulla passività coperta.

Confrontando gli utili netti su cambi, pari a 40.780 migliaia di euro rilevati su crediti e debiti in valuta diversa da quella funzionale nelle varie controllate, con la valutazione a *fair value* della componente cambi dei derivati su cambi di copertura, pari a una perdita di 42.719 migliaia di euro inclusa negli oneri finanziari (Nota 35) emerge una differenza negativa pari a 1.939 migliaia di euro e pertanto ne deriva che la gestione del rischio di cambio è sostanzialmente in equilibrio.

La **valutazione a fair value di altre attività finanziarie**, positiva per 17.099 migliaia di euro, si riferisce alla valutazione a fair value degli strumenti obbligazionari dollar-linked in cui la consociata argentina ha investito con l'obiettivo di mitigare gli effetti della svalutazione della moneta locale. La componente cambio della valutazione a fair value degli strumenti obbligazionari dollar-linked è pari a 16.113 migliaia di euro e compensa parzialmente l'effetto dell'iperinflazione da parte della società

controllata argentina Pirelli Neumaticos SAIC. Si rimanda alla Nota 37 “Oneri finanziari” per maggiori dettagli.

35. ONERI FINANZIARI

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/6/2022	01/01 - 30/6/2021
Interessi	46.918	57.321
Commissioni	6.836	5.840
Perdita monetaria netta	10.378	3.556
Altri oneri finanziari	3.746	1.401
Interessi passivi su debiti per leasing	10.191	10.099
Interessi netti su fondi del personale	-	485
Valutazione a <i>fair value</i> di strumenti derivati su cambi	85.360	28.367
Valutazione a <i>fair value</i> di altri strumenti derivati	445	-
Totale	163.874	107.069

Gli **interessi** per complessivi 46.918 migliaia di euro includono:

- 14.214 migliaia di euro a fronte delle linee di finanziamento bancarie in capo a Pirelli & C. S.p.A.;
- 11.136 migliaia di euro di oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, di cui 4.038 migliaia di euro relativi agli interessi non monetari del prestito obbligazionario convertibile, 4.512 migliaia di euro relativi ai prestiti obbligazionari *unrated* e 1.932 migliaia di euro relativi al finanziamento “Schuldschein”, in tutti i casi emessi da Pirelli & C. S.p.A.;
- 2.091 migliaia di euro di interessi passivi netti che includono interessi su *Cross Currency Interest Rate Swap* e *Interest Rate Swaps*, per i quali è stato adottato l'*hedge accounting*, a rettifica del flusso di oneri finanziari delle linee bancarie e prestiti obbligazionari di cui ai punti precedenti. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato alla Nota 25 “Strumenti finanziari derivati”;
- 10.722 migliaia di euro di oneri finanziari relativi ai finanziamenti bancari in capo alle consociate estere.

Le **commissioni** includono in particolare 1.671 migliaia di euro relativi a costi per operazioni di cessione crediti con clausola pro-soluto principalmente in Sud America, Italia e Germania e 5.165 migliaia di euro relativi ad oneri per fidejussioni e altre commissioni bancarie.

La voce **perdita monetaria netta** si riferisce all'effetto sulle poste monetarie derivante dall'applicazione dello IAS 29 - Iperinflazione da parte della società controllata argentina Pirelli Neumaticos SAIC per un importo negativo pari a 13.300 migliaia di euro e delle società controllate turche Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. e Pirelli Lastikleri Dis Ticaret A.S. per un importo positivo di 2.921 migliaia di euro (si rimanda alla Nota 39 per maggiori dettagli).

La **valutazione a fair value di strumenti derivati su cambi** si riferisce a operazioni di acquisto/vendita di valuta a termine a copertura di transazioni commerciali e finanziarie, in accordo con la politica di gestione del rischio cambio del Gruppo. Per le operazioni aperte a fine periodo il *fair value* è determinato applicando il tasso di cambio a termine alla data di Bilancio. La valutazione a *fair value* si compone di due elementi: la componente interesse, legata al differenziale di tassi d'interesse tra le valute oggetto delle singole coperture, pari ad un costo netto di 42.640 migliaia di euro, e la componente cambi, pari ad una perdita netta di 42.719 migliaia di euro.

La componente cambi della valutazione a *fair value* dei *cross currency interest rate swaps*, per i quali è stato adottato l'*hedge accounting* del tipo *cash flow hedge*, positiva per 7.302 migliaia di euro, è stata classificata nella voce utili netti su cambi, a compensazione delle perdite su cambio registrate sulla passività coperta (si veda nota 34 "Proventi finanziari).

36. IMPOSTE

Le imposte risultano così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2022	01/01 - 30/06/2021
Imposte correnti	111.010	100.798
Imposte differite	(26.103)	(53.604)
Totale	84.907	47.194

Il primo semestre 2022 riporta **oneri fiscali** pari a 84.907 migliaia di euro a fronte di un utile ante imposte di 317.954 migliaia di euro con un *tax rate* che si attesta al 26,7%. Il primo semestre 2021 riportava, invece, oneri fiscali pari a 47.194 migliaia di euro a fronte di un utile imposte di 134.571 migliaia di euro (26,4% il *tax rate*).

37. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

L'utile/(perdita) base per azione è dato dal rapporto fra utile/(perdita) di pertinenza della Capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie.

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2022	01/01 - 30/06/2021
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo	221.417	123.097
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	1.000.000	1.000.000
Utile / (perdita) base per azione ordinaria (in euro per azione)	0,221	0,123

Si precisa che l'utile/(perdita) per azione base e diluito coincidono. Si segnala che l'opzione di conversione delle azioni relative al prestito obbligazionario non ha effetti diluitivi in quanto il prezzo di mercato delle azioni è stato inferiore al prezzo di esercizio dell'opzione stessa dalla data di emissione del prestito al 30 giugno 2022.

38. DIVIDENDI PER AZIONE

Nel corso del primo semestre 2022 Pirelli & C. S.p.A. ha distribuito ai propri azionisti, anche mediante prelievo di parte degli utili accantonati in precedenti esercizi, 0,161 euro per azione ordinaria pari a un monte dividendi di 161 milioni di euro al lordo delle ritenute di legge.

39. IPERINFLAZIONE

In base a quanto stabilito dai principi contabili di gruppo, la contabilità per l'alta inflazione è stata adottata dalla società controllata argentina Pirelli Neumaticos SAIC a partire dal 1 luglio 2018 e dalle società controllate turche Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. e Pirelli Lastikleri Dis Ticaret A.S. a partire dal 30 giugno 2022.

Per la società argentina, l'indice dei prezzi utilizzato per l'applicazione della contabilità ad alta inflazione è l'indice dei prezzi al consumo nazionale (IPC) pubblicato dall'Istituto Nazionale di Statistica e Censimento (INDEC), pari a un valore ufficiale annuo del 63%.

Per le società turche, l'indice dei prezzi utilizzato è l'indice dei prezzi al consumo nazionale (TUF) pubblicato dall'Istituto Turco di Statistica (TUIK), pari a un valore ufficiale annuo del 79%.

Le perdite nette sulla posizione monetaria netta sono imputate a Conto economico alla voce "Oneri finanziari" (nota 35) per un importo di 10.378 migliaia di euro.

40. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e poste in essere nel rispetto delle disposizioni contenute nella Procedura per le operazioni con parti correlate di cui la Società si è dotata.

Nel prospetto che segue sono riportate in sintesi le voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario che includono le partite con parti correlate e la relativa incidenza:

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA <i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2022	di cui parti correlate	% incidenza	31/12/2021	di cui parti correlate	% incidenza
Attività non correnti						
Altri crediti	446,6	7,1	1,6%	362,9	6,7	1,8%
Attività correnti						
Crediti commerciali	936,4	16,8	1,8%	659,2	19,5	3,0%
Altri crediti	527,6	101,4	19,2%	470,6	105,9	22,5%
Passività non correnti						
Debiti verso banche ed altri finanziatori	3.657,4	11,7	0,3%	3.789,4	13,2	0,3%
Altri debiti	77,8	0,2	0,3%	76,5	0,2	0,3%
Fondi rischi e oneri	70,9	12,8	18,1%	81,2	22,0	27,1%
Fondi del personale	172,4	4,2	2,4%	220,6	7,2	3,2%
Passività correnti						
Debiti verso banche ed altri finanziatori	1.240,6	3,4	0,3%	1.489,2	2,8	0,2%
Debiti commerciali	1.454,2	112,3	7,7%	1.626,4	144,1	8,9%
Altri debiti	288,7	3,6	1,2%	314,2	13,4	4,3%
Fondi rischi e oneri	61,6	16,9	27,4%	-	-	n.a.
Fondi del personale	52,7	9,3	17,6%	-	-	n.a.

CONTO ECONOMICO <i>(in milioni di euro)</i>	01/01 - 30/06/2022	di cui parti correlate	% incidenza	01/01 - 30/06/2021	di cui parti correlate	% incidenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.197,0	16,5	0,5%	2.564,8	10,2	0,4%
Altri proventi	157,5	24,9	15,8%	145,1	25,7	17,7%
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(1.144,9)	(7,8)	0,7%	(875,7)	(1,2)	0,1%
Costi del personale	(573,8)	(6,8)	1,2%	(564,1)	(15,1)	2,7%
Altri costi	(1.040,6)	(167,9)	16,1%	(823,7)	(136,1)	16,5%
Proventi finanziari	74,3	1,7	2,3%	35,2	1,9	5,3%
Oneri finanziari	(163,9)	(0,3)	0,2%	(107,1)	(0,3)	0,3%
Risultato da partecipazioni	2,3	0,9	n.a.	2,0	1,0	n.a.

RENDICONTO FINANZIARIO <i>(in milioni di euro)</i>	01/01 - 30/06/2022	di cui parti correlate	% incidenza	01/01 - 30/06/2021	di cui parti correlate	% incidenza
Flusso di cassa attività operative:						
Variazione Crediti commerciali	(215,2)	3,1	n.a.	(190,3)	(6,2)	n.a.
Variazione Debiti commerciali	(221,2)	(43,1)	n.a.	(326,8)	(50,3)	n.a.
Variazione Altri crediti	(21,5)	16,0	n.a.	(55,9)	(5,4)	n.a.
Variazione Altri debiti	(58,7)	(0,8)	n.a.	2,4	0,7	n.a.
Utilizzi Fondi del personale	31,9	-	n.a.	(33,6)	(3,0)	n.a.
Flusso di cassa attività di investimento:						
Variazione crediti finanziari verso collegate e JV	(8,6)	(8,6)	n.a.	(0,6)	(0,6)	n.a.
Dividendi ricevuti	1,7	0,2	n.a.	1,0	0,2	n.a.
Flussi di cassa attività di finanziamento:						
Rimborso quota capitale e pagamento interessi su debiti leasing	(59,0)	(1,8)	n.a.	(50,6)	1,3	n.a.

Vengono di seguito riportati i rapporti con parti correlate dettagliati per tipologia di parte correlata:

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (in milioni di euro)	30/06/2022			31/12/2021		
	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica
Altri crediti non correnti	7,1	-	-	6,7	-	-
<i>di cui finanziari</i>	7,1	-	-	6,7	-	-
Crediti commerciali	13,8	3,0	-	14,7	4,8	-
Altri crediti correnti	97,8	3,6	-	92,4	13,5	-
<i>di cui finanziari</i>	92,6	-	-	81,4	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	11,6	0,1	-	13,0	0,2	-
Altri debiti non correnti	-	-	0,2	-	-	0,2
Fondi rischi e oneri non correnti	-	-	12,8	-	-	22,0
Fondi del personale non correnti	-	-	4,2	-	-	7,2
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	2,3	1,1	-	2,3	0,5	-
Debiti commerciali	37,9	74,4	-	26,9	117,2	-
Altri debiti correnti	-	0,8	2,8	-	1,5	11,9
Fondi rischi e oneri correnti	-	-	16,9	-	-	-
Fondi del personale correnti	-	-	9,3	-	-	-

CONTO ECONOMICO (in milioni di euro)	01/01 - 30/06/2022			01/01 - 30/06/2021		
	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15,0	1,5	-	8,9	1,3	-
Altri proventi	5,8	19,1	-	3,9	21,8	-
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(0,6)	(7,2)	-	-	(1,1)	-
Costi del personale	-	-	(6,8)	-	-	(15,1)
Altri costi	(78,4)	(77,0)	(12,5)	57,3	(69,7)	(9,1)
Proventi finanziari	1,7	-	-	1,9	-	-
Oneri Finanziari	(0,2)	(0,1)	-	(0,2)	(0,1)	-
Risultato da partecipazioni	0,9	-	-	1,0	-	-

RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE e JOINT VENTURE

Rapporti patrimoniali

La voce **altri crediti non correnti** si riferisce ad un finanziamento concesso da Pirelli Tyre S.p.A. alla JV indonesiana PT Evoluzione Tyres.

La voce **crediti commerciali** comprende, tra gli altri, crediti per prestazioni di servizi erogati alla JV cinese Jining Shenzhou Tyre Co. per 13,5 milioni di euro.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente a:

- crediti per royalties di Pirelli Tyre S.p.A. nei confronti di PT Evoluzione Tyres e di Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd. per 0,7 e 0,9 milioni di euro rispettivamente;
- crediti per *service fees* di Pirelli Tyre Co., Ltd nei confronti di Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd. per 2,6 milioni di euro.

La parte finanziaria fa riferimento al finanziamento concesso da Pirelli Tyre Co., Ltd a Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori non correnti** si riferisce ai debiti per noleggio macchinari nei confronti della società Industriekraftwerk Breuberg GmbH e Jining Shenzhou Tyre Co.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** fa riferimento alla quota a breve termine dei debiti per noleggio macchinari sopra descritti.

La voce **debiti commerciali** si riferisce principalmente al debito per l'acquisto di energia da Industriekraftwerk Breuberg GmbH e debiti commerciali verso Jining Shenzhou Tyre Co.

Rapporti economici

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si riferisce principalmente a vendite di materiali e servizi verso Jining Shenzhou Tyre Co. per 14,8 milioni di euro.

La voce **altri proventi** si riferisce a riaddebiti di spese per 2,2 milioni di euro e a royalties per 2,8 milioni di euro verso Jining Shenzhou Tyre Co.

La voce **altri costi** si riferisce principalmente a costi per:

- acquisto di pneumatici da Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd per 35,6 milioni di euro;
- acquisto di prodotti "Moto" da PT Evoluzione Tyres per 24,3 milioni di euro;
- acquisto di energia e noleggio macchinari da Industriekraftwerk Breuberg GmbH per 11,4 milioni di euro.

La voce **proventi finanziari** si riferisce principalmente agli interessi sui finanziamenti erogati alle due *joint venture*.

La voce **oneri finanziari** si riferisce agli interessi legati al noleggio dei macchinari.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti di seguito dettagliati si riferiscono principalmente a rapporti con Aeolus Tyre Co. Ltd. e a rapporti con il Gruppo Prometeon, entrambe soggette al controllo della controllante diretta o delle controllanti indirette di Pirelli & C. S.p.A.

Rapporti patrimoniali

La voce **crediti commerciali** si riferisce a crediti verso società del Gruppo Prometeon.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente a crediti verso Aeolus Tyre Co. Ltd. per 3,5 milioni di euro.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori non correnti** si riferisce ai debiti per noleggio macchinari della società Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. nei confronti della società Prometeon Turkey Endüstriyel ve Ticari Lastikleri A.S. e di Pirelli Pneus Ltda nei confronti di TP Industrial de Pneus Brasil Ltda.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** fa riferimento alla quota a breve dei suddetti debiti.

La voce **debiti commerciali** si riferisce quasi esclusivamente a debiti verso società del Gruppo Prometeon per 70,5 milioni di euro.

Rapporti economici

La voce **altri proventi** comprende royalties da Aeolus Tyre Co. Ltd, a fronte del contratto di licenza stipulato nel 2016 ed oggetto di rimodulazione di alcuni termini nel mese di febbraio 2019, per 3,5 milioni di euro. Sono inclusi inoltre proventi verso società del Gruppo Prometeon relativi principalmente a:

- *royalties* a fronte del contratto di licenza del marchio per 5 milioni di euro;
- vendita materie prime, prodotti finiti e semilavorati per complessivi 1 milione di euro;
- Long Term Service Agreement per 1,7 milioni di euro di cui 1,1 milioni di euro di Pirelli Sistemi Informativi S.r.l. e 0,4 milioni di euro di Pirelli Pneus Ltda;
- servizi logistici per complessivi 0,6 milioni di euro, di cui 0,3 milioni di euro effettuati dalla società spagnola Pirelli Neumaticos S.A.I.C.;
- licenza per *know-how* addebitata da Pirelli Tyre S.p.A. per 6,5 milioni di euro.

La voce **materie prime e materiali di consumo utilizzati** si riferisce principalmente a costi verso società del Gruppo Prometeon per acquisto materiali diretti/consumo/mescole.

La voce **altri costi** comprende contributi a Fondazione Hangar Bicocca e Fondazione Pirelli per 0,5 milioni di euro e costi verso società del Gruppo Prometeon principalmente per:

- acquisto prodotti *truck* per complessivi 53,7 milioni di euro, di cui 49,9 milioni di euro effettuati dalla società brasiliana Comercial e Importadora de Pneus Ltda per la rete commerciale brasiliana, 2,8 milioni di euro effettuati dalla società tedesca Driver Reifen und KFZ-Technik GmbH e 0,4 milioni di euro effettuati dalla società russa Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia;
- acquisto prodotto Car/Moto e semilavorati per complessivi 18 milioni di euro, principalmente effettuati dalla società turca Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. a fronte di contratto di *off-take*.

La voce **oneri finanziari** fa riferimento agli interessi legati al noleggio dei macchinari tra le società turche e brasiliane nei confronti del gruppo Prometeon.

RAPPORTI VERSO AMMINISTRATORI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

I rapporti patrimoniali ed economici verso Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica si possono dettagliare come segue:

- nelle voci patrimoniali **fondi rischi ed oneri e fondi del personale** non correnti sono inclusi gli accantonamenti relativi ai piani di incentivazione triennali monetari Long Term Incentive 2021 – 2023 e 2022 – 2024 per 5,8 milioni di euro (18,9 milioni di euro al 31 dicembre 2021), gli accantonamenti relativi al piano di incentivazione Short Term Incentive per 2,6 milioni di euro (3,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021), nonché al trattamento di fine mandato per 8,7 milioni di euro (7,2 milioni di euro al 31 dicembre 2021);
- la voce patrimoniale **altri debiti correnti** include la quota a breve termine relativa al piano di incentivazione Short Term Incentive;
- le voci patrimoniali **fondi rischi ed oneri e fondi del personale** correnti includono gli accantonamenti relativi al piano di incentivazione Long Term Incentive 2020 – 2022;
- i **costi del personale** ed **altri costi** includono 1,6 milioni di euro relativi al TFR ed al trattamento di fine mandato (1,5 milioni di euro nel primo semestre 2021), nonché accantonamenti per benefici a breve termine per 4,4 milioni di euro (6,6 milioni di euro nel primo semestre 2021) e per benefici a lungo termine per 7,6 milioni di euro (5,6 milioni di euro nel primo semestre 2021).

41. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE

Si segnala che non vi sono stati eventi di rilievo avvenuti dopo la fine del semestre.

42. ALTRE INFORMAZIONI

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo del primo semestre 2022 ammontano a 126,4 milioni di euro e rappresentano il 4% delle vendite (117,2 milioni di euro nel primo semestre 2021 e rappresentavano il 4,6% delle vendite).

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2022 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Tassi di cambio

I principali tassi di cambio usati per il consolidamento sono i seguenti:

<i>(valuta locale contro euro)</i>	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medi 1° sem.		Variazione in %
	30/06/2022	31/12/2021		2022	2021	
Corona Svedese	10,6801	10,2269	4,43%	10,4792	10,1281	3,47%
Dollaro Australiano	1,5099	1,5615	(3,30%)	1,5204	1,5627	(2,70%)
Dollaro Canadese	1,3425	1,4393	(6,73%)	1,3901	1,5030	(7,52%)
Dollaro Singapore	1,4483	1,5279	(5,21%)	1,4921	1,6059	(7,09%)
Dollaro USA	1,0387	1,1326	(8,29%)	1,0934	1,2054	(9,29%)
Dollaro Taiwan	30,8920	31,3436	(1,44%)	31,4450	33,7897	(6,94%)
Franco Svizzero	0,9960	1,0331	(3,59%)	1,0319	1,0946	(5,73%)
Sterlina Egiziana	19,5882	17,8708	9,61%	18,9247	18,9867	(0,33%)
Lira Turca	17,5221	14,6823	19,34%	17,5221	9,4735	84,96%
Leu Rumeno	4,9454	4,9481	(0,05%)	4,9456	4,9007	0,92%
Peso Argentino	130,0764	116,3407	11,81%	130,0764	113,7537	14,35%
Peso Messicano	20,7581	23,3129	(10,96%)	22,1729	24,3167	(8,82%)
Rand Sudafricano	17,0143	18,0625	(5,80%)	16,8485	17,5244	(3,86%)
Real Brasiliano	5,4842	6,3210	(13,24%)	5,5706	6,4908	(14,18%)
Renminbi Cinese	6,9711	7,2211	(3,46%)	7,0890	7,8008	(9,12%)
Rublo Russo	53,8580	84,0695	(35,94%)	82,6077	89,4998	(7,70%)
Sterlina Inglese	0,8582	0,8403	2,13%	0,8424	0,8680	(2,95%)
Yen Giapponese	141,5400	130,3800	8,56%	134,3071	129,8681	3,42%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)

<i>(in migliaia di euro)</i>	Nota	30/06/2022		31/12/2021	
		di cui parti correlate (nota 40)		di cui parti correlate (nota 40)	
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	21	1.240.571	3.443	1.489.249	2.751
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	25	68.618		10.331	
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	21	3.657.400	11.739	3.789.369	13.210
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	25	-		3.519	
Totale debito lordo		4.966.589		5.292.468	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	(889.664)		(1.884.649)	
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	16	(138.728)		(113.901)	
Crediti finanziari correnti **	13	(111.753)	(81.402)	(81.819)	(81.402)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	25	(18.259)		(38.849)	
Indebitamento finanziario netto *		3.808.185		3.173.250	
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	25	(1.763)		(4.612)	
Crediti finanziari non correnti **	13	(275.683)	(6.664)	(261.522)	(6.664)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva		3.530.739		2.907.116	

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili dal 5 maggio 2021.

**La voce "Crediti finanziari" è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 10.720 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (9.315 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

AREA CONSOLIDAMENTO

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Europa						
Austria						
Pirelli GmbH	Pneumatici	Vienna	Euro	726.728	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Belgio						
Pirelli Tyres Belux S.A.	Pneumatici	Bruxelles	Euro	700.000	99,996% 0,004%	Pirelli Tyre (Suisse) SA Pneus Pirelli S.A.S.
Francia						
Pneus Pirelli S.A.S.	Pneumatici	Villepinte	Euro	1.515.858	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Germania						
Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	7.694.943	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Driver Handelssysteme GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pirelli Deutschland GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	23.959.100	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pirelli Personal Service GmbH	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	25.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
PK Grundstuecksverwaltungs GmbH	Pneumatici	Hoechst / Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Driver Reifen und KFZ-Technik GmbH (ex Pneumobil Reifen und KFZ-Technik GmbH)	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	259.225	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Grecia						
Elastika Pirelli C.S.A.	Pneumatici	Elliniko- Argyroupoli	Euro	11.630.000	99,90% 0,10%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli Tyre (Suisse) SA
Pirelli Hellas S.A. (in liquidazione)	Pneumatici	Atene	\$ Usa	22.050.000	79,86%	Pirelli Tyre S.p.A.
The Experts in Wheels - Driver Hellas C. S.A.	Pneumatici	Elliniko- Argyroupoli	Euro	100.000	73,20%	Elastika Pirelli C.S.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Italia						
Driver Italia S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	350.000	71,21%	Pirelli Tyre S.p.A.
Driver Servizi Retail S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	120.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
HB Servizi S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Maristel s.r.l.	Servizi	Milano	Euro	50.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Digital Solutions S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	500.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l.	Pneumatici	Settimo Torinese (To)	Euro	40.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli International Treasury S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro	125.000.000	70,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					30,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Servizi Amministrazione e Tesoreria S.p.A.	Servizi	Milano	Euro	2.047.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	1.010.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	558.154.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Poliambulatorio Bicocca S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Servizi Aziendali Pirelli S.C.p.A.	Servizi	Milano	Euro	104.000	90,35%	Pirelli & C. S.p.A.
					2,95%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,95%	Poliambulatorio Bicocca S.r.l.
					0,98%	Pirelli International Treasury S.p.A.
					0,95%	Driver Italia S.p.A.
					0,98%	Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l.
					0,95%	Pirelli Servizi Amministrazione e Tesoreria S.p.A.
					0,95%	Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.
					0,95%	HB Servizi S.r.l.
Paesi Bassi						
E-VOLUTION Tyre B.V.	Pneumatici	Rotterdam	Euro	170.140.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli China Tyre N.V.	Pneumatici	Rotterdam	Euro	38.045.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyres Nederland B.V.	Pneumatici	Rotterdam	Euro	18.152	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Polonia						
Driver Polska Sp. z o.o.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	100.000	68,50%	Pirelli Polska Sp. z o.o.
Pirelli Polska Sp. z o.o.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	625.771	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Regno Unito						
CTC 2008 Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	100.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd
Pirelli Cif Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	4	25,00%	Pirelli General Executive Pension Trustees LTD
					25,00%	Pirelli General & Overseas Pension Trustees LTD
					25,00%	Pirelli Tyres Executive Pension Trustees LTD
					25,00%	Pirelli Tyres Pension Trustees LTD
Pirelli International Limited (ex Pirelli International plc)	Finanziaria	Burton on Trent	Euro	5.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Motorsport Services Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli UK Ltd
Pirelli General Executive Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli UK Ltd
Pirelli General & Overseas Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli UK Ltd
Pirelli Tyres Executive Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli Tyres Ltd
Pirelli Tyres Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	16.000.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd
Pirelli Tyres Pension Trustees Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli Tyres Ltd
Pirelli UK Ltd	Finanziaria	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	163.991.278	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli UK Tyres Ltd	Pneumatici	Burton on Trent	Sterlina Gran Bretagna	85.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Repubblica Slovacca						
Pirelli Slovakia S.R.O.	Pneumatici	Bratislava	Euro	6.639	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Romania						
Pirelli & C. Eco Technology RO S.r.l.	Mobilità sostenibile	Slatina	Ron	20.002.000	99,995%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,005%	Pirelli Tyres Romania S.r.l.
Pirelli Tyres Romania S.r.l.	Pneumatici	Slatina	Ron	2.189.797.300	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Russia						
Closed Joint Stock Company "Voronezh Tyre Plant"	Pneumatici	Voronezh	Rublo Russia	1.520.000.000	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Limited Liability Company Pirelli Tyre Services (in liquidazione)	Pneumatici	Mosca	Rublo Russia	54.685.259	95,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
					5,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Limited Liability Company "Industrial Complex "Kirov Tyre"	Pneumatici	Kirov	Rublo Russia	348.423.221	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia	Pneumatici	Mosca	Rublo Russia	6.153.846	65,00%	E-VOLUTION Tyre B.V.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Spagna						
Euro Driver Car S.L.	Pneumatici	Valencia	Euro	960.000	58,44%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Neumaticos Arco Iris, S.A.	Pneumatici	Valencia	Euro	302.303	66,20%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal	Pneumatici	Valencia	Euro	25.075.907	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Tyre & Fleet S.L. - Sociedad Unipersonal	Pneumatici	Valencia	Euro	20.000	100,00%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Svezia						
Dackia Aktiebolag	Pneumatici	Kista (Stoccolma)	Corona Sve.	31.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyre Nordic Aktiebolag	Pneumatici	Kista (Stoccolma)	Corona Sve.	950.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Svizzera						
Driver (Suisse) SA	Pneumatici	Bioggio	Fr. Sv.	100.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Pirelli Group Reinsurance Company SA	Servizi	Basilea	Fr. Sv.	3.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre (Suisse) SA	Pneumatici	Basilea	Fr. Sv.	1.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Turchia						
Pirelli Lastikleri Dis Ticaret A.S.	Pneumatici	Istanbul	Lira Turchia	50.000	100,00%	Pirelli Otomobil Lastikleri A.S.
Pirelli Otomobil Lastikleri A.S.	Pneumatici	Istanbul	Lira Turchia	190.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Ungheria						
Pirelli Hungary Tyre Trading and Services Ltd	Pneumatici	Budapest	Fiorino Ung.	3.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
America del Nord						
Canada						
Pirelli Tire Inc.	Pneumatici	St-Laurent (Quebec)	\$ Can.	6.000.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
U.S.A.						
Pirelli North America Inc.	Pneumatici	New York (New York)	\$ Usa	10	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tire LLC	Pneumatici	Rome (Georgia)	\$ Usa	1	100,00%	Pirelli North America Inc.
Prestige Stores LLC	Pneumatici	Los Angeles	\$ Usa	10	100,00%	Pirelli Tire LLC

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
America Centro/Sud						
Argentina						
Pirelli Neumaticos S.A.I.C.	Pneumatici	Buenos Aires	Peso Arg.	2.948.055.176	99,83%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,17%	Pirelli Pneus Ltda
Brasile						
Comercial e Importadora de Pneus Ltda.	Pneumatici	Sao Paulo	Real	381.473.982	100,00%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda
Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda.	Pneumatici	Sao Paulo	Real	1.149.296.303	85,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda
Pirelli Latam Participações Ltda.	Pneumatici	Sao Paulo	Real	343.514.252	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Ltda.	Finanziaria	Santo André	Real	14.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Pneus Ltda.	Pneumatici	Campinas (Sao Paulo)	Real	1.132.178.494	85,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda
Comércio e Importação Multimarcas de Pneus Ltda.	Pneumatici	Sao Paulo	Real	3.691.500	85,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda
C.P.Complexo Automotivo de Testes, Eventos e Entretenimento Ltda.	Pneumatici	Elias Fausto (Sao Paulo)	Real	89.812.000	60,00%	Pirelli Pneus Ltda
					40,00%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda.
TLM - Total Logistic Management Serviços de Logística Ltda.	Pneumatici	Santo André	Real	3.074.417	99,99%	Pirelli Pneus Ltda
					0,01%	Pirelli Ltda
Cile						
Pirelli Neumaticos Chile Ltda	Pneumatici	Santiago	\$ Usa	3.520.000	85,25%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda
					14,73%	Pirelli Latam Participações Ltda
					0,02%	Pirelli Ltda
Colombia						
Pirelli Tyre Colombia S.A.S.	Pneumatici	Santa Fe De Bogota	Peso Col./000	1.863.222.000	85,00%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda
Messico						
Pirelli Neumaticos S.A. de C.V.	Pneumatici	Silao	Peso Mess.	11.595.773.848	99,83%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,17%	Pirelli Latam Participações Ltda

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Africa						
Egitto						
Pirelli Egypt Tyre Trading S.A.E.	Pneumatici	Giza	Lira Egiziana	84.250.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Egypt Consumer Tyre Distribution S.A.E.	Pneumatici	Giza	Lira Egiziana	89.000.000	99,89%	Pirelli Egypt Tyre Trading S.A.E.
					0,06%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,06%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Sud Africa						
Pirelli Tyre (Pty) Ltd	Pneumatici	Gauteng 2090	Rand Sudafr.		1 100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Oceania						
Australia						
Pirelli Tyres Australia Pty Ltd	Pneumatici	Pyrmont	\$ Austr.	150.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Asia						
Cina						
Pirelli Logistics (Yanzhou) Co., Ltd	Pneumatici	Jining	Renminbi	5.000.000	100,00%	Pirelli Tyre Co., Ltd
Pirelli Taiwan Co. Ltd (in liquidazione)	Pneumatici	New Taipei City	\$ N.T.	10.000.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA
Pirelli Trading (Beijing) Co., Ltd.	Pneumatici	Beijing	Renminbi	4.200.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyre (Jiaozuo) Co., Ltd.	Pneumatici	Jiaozuo	Renminbi	350.000.000	80,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyre Co., Ltd	Pneumatici	Yanzhou	Renminbi	2.071.150.000	90,00%	Pirelli China Tyre N.V.
Pirelli Tyre Trading (Shanghai) Co., Ltd	Pneumatici	Shanghai	\$ USA	700.000	100,00%	Pirelli China Tyre N.V.
Corea						
Pirelli Korea Ltd	Pneumatici	Seoul	Korean Won	100.000.000	100,00%	Pirelli Asia Pte Ltd
Giappone						
Pirelli Japan Kabushiki Kaisha	Pneumatici	Tokyo	Yen Giapponese	2.200.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Singapore						
Pirelli Asia Pte Ltd	Pneumatici	Singapore	\$ Sing.	2	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) SA

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part	Possedute da
Europa						
Germania						
Industriekraftwerk Breuberg GmbH	Generazione elettricità	Hoechst / Odenwald	Euro	1.533.876	26,00%	Pirelli Deutschland GmbH
Grecia						
Eco Elastika S.A.	Pneumatici	Atene	Euro	60.000	20,00%	Elastika Pirelli C.S.A.
Italia						
Consorzio per la Ricerca di Materiali Avanzati (CORIMAV)	Finanziaria	Milano	Euro	103.500	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Eurostazioni S.p.A.	Finanziaria	Roma	Euro	160.000.000	32,71%	Pirelli & C. S.p.A.
Polonia						
Centrum Utylizacji Opon Organizacja Odzysku S.A.	Pneumatici	Varsavia	Pln	1.008.000	20,00%	Pirelli Polska Sp. z o.o.
Repubblica Slovacca						
ELT Management Company Slovakia S.R.O.	Pneumatici	Bratislava	Euro	132.000	20,00%	Pirelli Slovakia S.R.O.
Romania						
S.C. Eco Anvelope S.A.	Pneumatici	Bucarest	Ron	160.000	20,00%	S.C. Pirelli Tyres Romania S.r.l.
Spagna						
Signus Ecovalor S.L.	Pneumatici	Madrid	Euro	200.000	20,00%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Asia						
Cina						
Xushen Tyre (Shanghai) Co, Ltd	Pneumatici	Shanghai	Renminbi	1.050.000.000	49,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Jining Shenzhen Tyre Co, Ltd	Pneumatici	Jining City	Renminbi	1.050.000.000	100,00%	Xushen Tyre (Shanghai) Co, Ltd
Indonesia						
PT Evoluzione Tyres	Pneumatici	Subang	Rupie	1.313.238.780.000	63,04%	Pirelli Tyre S.p.A.

ATTESTAZIONI

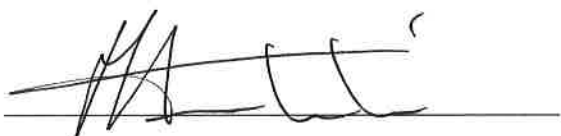
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Marco Tronchetti Provera, in qualità di Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato, e Giorgio Luca Bruno, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Pirelli & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1 gennaio 2022 – 30 giugno 2022.
2. Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato riferito al periodo 1 gennaio 2022 – 30 giugno 2022 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno. Tale valutazione si è basata su di uno specifico processo definito in coerenza dei criteri stabiliti nel modello "*Internal Control – Integrated Framework*" emesso dal "*Committee of Sponsoring Organizations of Treadway Commission*" (COSO) che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

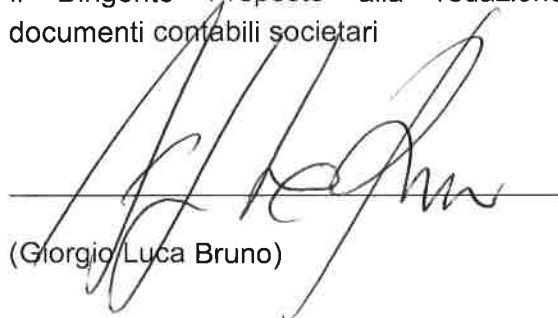
4 agosto 2022

Il Vice Presidente Esecutivo e
Amministratore Delegato



(Marco Tronchetti Provera)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



(Giorgio/Luca Bruno)



PIRELLI & C. SPA

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2022**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di
Pirelli & C. SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Pirelli & C. SpA e sue controllate (gruppo Pirelli & C.) al 30 giugno 2022. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Pirelli & C. al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 4 agosto 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Caccini
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311